

$\sqrt{-1}$
V-RAM² = X ---◇

MARZO 2025. DALLAS CITY, TEXAS. DEVO PREPARARE LA COLAZIONE A JJ IN TEMPO. ALTRIMENTI NIENTE. NON POTRÒ FARE COLAZIONE NEMMENO IO. POSSO MANGIARE SOLO DOPO DI LUI. PERCHÉ DICE CHE POTREBBE RIMANERE SENZA PROVVISI PER AFFRONTARE LA GIORNATA... LOL LOL :/

PENSO CHE QUESTO SIA DAVVERO TRISTE. PERCHÉ PURTROPPO IO NON HO MANGIATO NEMMENO IERI SERA.

IERI SERA NON HO MANGIATO LA CENA E OGGI DEVO ASSICURARMI DI MANGIARE QUALCOSA.

SAHMANTA VA IN GIRO A URLARE TUTTO IL TEMPO.
È ARRABBIATA CON TUTTI. ANCHE CON QUELLI
CHE NON LE HANNO FATTO NIENTE. È ARRABBIATA
CON JJ PERCHÉ NON TROVA PIÙ LE SUE SIGARETTE
E I SUOI VENTI DOLLARI. SPERO TANTO CHE NON
LI ABBAIA PRESI HARRY STAMATTINA.

LA SENTO CAMMINARE A PASSI PESANTI VERSO LA
CUCINA DI "CASA CZZ*** MOBILE". LA CASA
MOBILE DI JJ. CERCO DI STRATIFICARE IL PIÙ
VELOCEMENTE POSSIBILE IL BURRO DI
ARACHIDI SUL PANE TOSTATO DI JJ. CON IL SUO
UOVO E LA SUA BIRRA. POI VERSO NEL PIATTO
MEZZO SACCHETTO DI CHIPS FONZIE.

A LUI PIACE FARE COLAZIONE COSÌ.

IMMERGO DI NUOVO LE MANI NELL'ACQUA
BOLLENTE DEL LAVANDINO INTASATO. SI BLOCCA
SEMPRE.

SI BLOCCA SEMPRE.

PIAGNUCOLO. MA ORMAI È TROPPO TARDI.

SAHMANTA MI TIRA PER I CAPELLI. PER LA CODA
DI CAVALLO. MI PICCHIA CON UNO SCHIAFFO IN
FACCIA. AVEVA ANCHE UN GROSSO ANELLO E URLA
FURIOSA PERCHÉ SI È FATTA MALE ANCHE LEI
COLPENDOMI.

CADO A TERRA. PER QUALCHE SECONDO. CREDO
MENO DI UN MINUTO. PIANGO. POI RIASSORBO LE
LACRIME CON GLI OCCHI.

SHAMANTA è DAVVERO ARRABBIATA PERCHÉ SI È
FATTA MALE E PERCHÉ HA PERSO I SUOI VENTI
DOLLARI PIÙ LE SIGARETTE. MI PRENDE PER UN
BRACCIO E MI TIRA IN PIEDI. MENTRE MI URLA
NELLE ORECCHIE.

<< TI SEI RUBATA I MIEI DOLLARI. STR***? VERO?
>>

IO PRIMA ANNUISCO ALLE SUE MINACCE. MA NON
VOLEVO PRENDERMI LA COLPA DI UNA COSA CHE
NON AVEVO FATTO. QUESTA VOLTA. MI GUARDA CON
GLI OCCHI INCAZZATI.

IO ANNUISCO ANCORA ALLE SUE MINACCE.

POI LE DICO CHE NON HO PRESO I SUOI DOLLARI.
E CHE LO GIURO. PER FAVORE.

MA SHAM NON MI CREDE E MI SBATTE LA TESTA SUL
BANCO DELLA CUCINA DI CASA CZZ*** MOBILE.
COME SE VOLESSE USARMI COME UNO STRACCIO
PER ASCIUGARE L'ACQUA MELMOSA CHE USCIVA
DAL LAVANDINO. AVEVO DAVVERO PAURA CHE MI
POTESSE FARE MALE. PERCHÉ C'ERANO DEI
COLTELLI SUL BANCO E LA PIASTRA ACCESA.

PROVO A OPPORMI PUNTANDOMI COME UN GATTO.
MENTRE URLO:

<< PAPÀ!! >>

(JJ)

JJ SI ALZA DAL DIVANO NUMERO 4 DI CASA CZZ***
MOBILE. STAVA GUARDANDO LA MINUSCOLA
TELEVISIONE SU YOUTUBE. ERA CONTENTO
PERCHÉ STAVA GUARDANDO *MR POTATOES SHOW*.

<< BASTA! >>

DICE.

<< BASTA. BRUTTE... PUT*** >>

<< QUESTA STR*** MI HA RUBATO I MIEI VENTI
DOLLARI E LE SIGARETTE. >>

<< LI HO PRESI IO. I TUOI FOTTUTI VENTI
DOLLARI. HAI QUALCHE C*** DI PROBLEMA. SHAM?
EH? NON BASTA CHE MI SPACCO LA SCHIENA
GIORNO E NOTTE. MI DEVI ROMPERE I C*** PER
VENTI DOLLARI? >>

<< STR*** >> DICE SHAM. LASCIANDOMI LA TESTA.
<< SCUSA. TRO*** >> MI DICE.

SAHM.

IO LASCIO LA COLAZIONE DI JJ DOVE È ED ESCO
DI CORSA DALLA CASA CZZ*** MOBILE. NON MI
INTERESSA SE NON HO MANGIATO. NON VOGLIO
STARE LÌ UN MINUTO DI PIÙ. ME NE VADO A SCUOLA.
NON INDOSSO NEANCHE LE SCARPE.

MA DEVO ANDARE VIA.

A SCUOLA CHIEDO A KELLY SE HA QUALCOSA DA MANGIARE DA CONDIVIDERE CON ME. DICE CHE HA UN SUCCO DI FRUTTA. VOLEVA FARE A METÀ, MA IO LE SPIEGO CHE HO DAVVERO TANTA FAME E ALLORA ME LO REGALA.

PRIMA DI ENTRARE IN CLASSE CORRO DIETRO L'EDIFICIO, DOVE CI SONO I CONTAINER DELLA MENSA. APRO IL CONTENITORE GIALLO E DELLE MOSCHE VOLANO FUORI. SEMBRA TUTTO ANDATO A MALE, MA I *CEREAL HAWS* DI OGGI SO CHE SONO BUONI. SONO GLI AVANZI DELLA COLAZIONE DELLA SCUOLA. E CI SONO DEI PEZZETTI DI SNACK *TUCKY CHARMS*, QUELLO CON IL CONO LOGO CHE SEMBRA *BUCKY D'HART*.

LI INGOIO PRIMA CHE QUALCUNO MI VEDA. SO CHE È UNA COSA DA SFIGATI MANGIARE DALLA IMMONDIZIA COME GLI OPOSSUM E SPERO CHE NESSUNO MI VEDA. PERCHÉ NON VOGLIO ESSERE PRESA IN GIRO.

L'HA GIÀ FATTO PRIMA. A JJ PIACE USARE IL CIBO COME ARMA. LUI SA BENE CHE PUÒ GETTARE GLI AVANZI NEL BIDONE DELLA SPAZZATURA. SA CHE MANGIO ANCHE DALL'IMMONDIZIA QUANDO STO MORENDI DI FAME.

DI SOLITO CORRO A SCUOLA ARRIVANDO PROPRIO ALL'INIZIO DELLA LEZIONE. SENZA TEMPO PER RUBARE IL CIBO DAI CONTENITORI GIALLI. MA OGGI ERO SCAPPATA DI CASA PRATICAMENTE.

LA SIGNORA GRANT MI GUARDA. È SUPER GRASSA. MI CHIEDE COSA FACCIO LÌ. POI GUARDA IL SUO OROLOGIO APPLE. LA LEZIONE STA PER COMINCIARE. LE RIVOLGO UNO SGUARDO SPAVENTATO, COME SE AVESSI DAVVERO PAURA. IN REALTÀ NON HO PAURA. PERCHÉ LA CICCIONA NON ME LE HA MAI SUONATE. (JJ DICE CHE È UNA SMIDOLLATA.)

PERÒ MI CHIEDE LO STESSO COSA CI FACCIO LÌ DIETRO.

CI PENSO UN PO' E DICO CHE HO INSEGUITO UN GATTO.

LA GUARDO NEGLI OCCHI GONFI E ROSSI. HA ANCORA...

LEI NON MI DICE NIENTE E IO CORRO VIA. CORRO VELOCISSIMA FRA I BAMBINI CHE ENTRANO A SCUOLA.

NEL MIO ARMADIETTO CI SONO DELLE CAMELLE CHE TENGO PER I MOMENTI DI EMERGENZA E QUALCHE QUARTO DI DOLLARO. HO UN QUADERNO A QUADRETTI CON I DINOSAURI E DIVERSI QUADERNI COLORATI PER LE ALTRE MATERIE. SUL QUADERNO CON I DINOSAURI SCRIVO E DISEGNO QUELLO CHE PIACE A ME E ME LO PORTO SEMPRE DIETRO.

HO UN ASTUCCIO VERDE DI PAPERINO, UNA
MATITA, LA GOMMA, DUE PENNE: UNA BIC E UNA
PENNA DI HELLO KITTY. È UNA PENNA NORMALE.

VADO A BERE NEL BAGNO DEI BAMBINI.

MI RICORDAVO DI AVERE DEI CAPELLI BELLI E
LUCENTI, MA STAMATTINA SONO DEI CIUFFI,
QUELLI DI UN COYOTE SCHIACCIATO
SULL'INTERSTATALE.

SILVIA SFOGLIA DUE PAGINE DELLA SUA
RIVISTA DI MODA MENTRE IL PROF. KAMP
RITARDA. NON È MIA AMICA, MA NELL'ORA DI
MATEMATICA SONO SEDUTA VICINO A LEI.
GUARDO ANCHE LA SUA RIVISTA, CI SONO LE
CANTANTI TRAP E SI VESTONO DAVVERO BENE.

PROVO A GUARDARE MEGLIO, MA LEI MI SPINGE
VIA, DICE CHE SONO COSE DA FEMMINA, NON DA
MASCHI.

MI RATTRISTO.

<< NON SONO UN MASCHIO! >>

LE DICO.

MA LEI SCOPPIA A RIDERE, POI SI SPOSTA IN
DISPARTE, FACENDOMI VEDERE
UN'ESPRESSIONE DI SCHIFO, PER FERIRMI.
SFOGLIA UNA O DUE PAGINE, POI SI CHINA PER
MOSTRARMELO: UN RAGAZZO PIENO DI MUSCOLI.

<< ECCO, TU SEI COSÌ QUANDO DIVENTI GRANDE.
SEI TUTTO MATTO. >>

RITIRA VELOCEMENTE *TRAP FASHION*. MR KAMP
ENTRA DI COLPO IN CLASSE E COMINCIA A
GRAFFIARE LA LAVAGNA CON I SUOI GESSETTI
COLORATI.
IO DISEGNO DINOSAURI E POKéMON.

INTERROGATORIO DI ROUTINE

DOVREI SEMPRE DIRLO. SE QUALCUNO MI PICCHIA. MA PER IL PRESIDE VA BENE COSÌ. DICE CHE SONO UN RAGAZZO E CHE FA PARTE DELLA FORMAZIONE DI TUTTI GLI AMERICANI IN TEXAS TORNARE A CASA CON L 'OCCHIO NERO.

MA L 'INFERMIERA LO SA MEGLIO DEL PRESIDE CHE IO NON SONO UN RAGAZZO E CHE NON DOVREBBERO PICCHIARMI. MI RIMPROVERA PIÙ DI UNA VOLTA. MI CHIAMA ANCHE *SIGNORINA*.

COSÌ DICO LA VERITÀ.

ALLA FINE. CROLLO E CONFESSO: ANDREW MI HA COLPITO PERCHÉ HO CERCATO DI RUBARGLI DEGLI M^{AND}M 'S.

L 'INFERMIERA MI PASSA LE DITA SUL SETTO DEL NASO.

<< NON MI HA COLPITO IL NASO >> LE DICO.

<< OK. OK. >>

MI RICORDA DI NON FARMI ROMPERE IL NASO SE VOGLIO CAMBIARE SESSO UN GIORNO. PERCHÉ POI SÌ CHE SARÀ UN PROBLEMA FARSELO AGGIUSTARE.

MI CHIEDE DI TOGLIERMI I VESTITI. PERCHÉ CONTINUA A PENSARE CHE SIA TROPPO MAGRA. LA MIA MAGLIETTA A MANICHE LUNGHE HA PIÙ BUCHI DEL FORMAGGIO. È LA STESSA MAGLIETTA CHE

INDOSSO DA CIRCA DUE ANNI. JJ ME LA FA
INDOSSARE OGNI GIORNO PER RIFORMARMI. DICE
CHE SONO GAY.

MENTRE MI GUARDO INTORNO, RESTO VESTITA
SOLO CON LA BIANCHERIA INTIMA.
L'INFERMIERA TAILOR REGISTRA I MIEI SEGNI
E LE CONTUSIONI NEGLI APPUNTI.

CONTA I SEGNI SIMILI SUL VISO. HO QUALCHE
GRAFFIO. SEMBRA CHE PRIMA DI AVER LITIGATO
CON ANDREW PRICE ABBIA LITIGATO CON UN
GATTO MOLTO ARRABBIATO.

LE FACCIO VEDERE LA BRUCIATURA DI
SIGARETTA CHE MI HA FATTO SHAM. È RIMASTO UN
SEGNO ROTONDO, PIÙ SCURO, SUL BRACCIO.

LE RACCONTO CHE È STATA PIÙ UNA SFIDA CHE
ALTRO. CONTINUAVA A DIRMICI CHE ERO UNO
SMIDOLLATO. NON È VERO. E ALLORA GLIEL'HO
DIMOSTRATO. GIÀ.

L'INFERMIERA TAILOR È MOLTO SCRUPOLOSA. MI
DÀ UNA PACCA SULLA SPALLA.

<< NON DEVI FARTI TRATTARE COSÌ DA QUELLA
SHAMANTA.>>

MI CHIEDE SE DAVVERO SI CHIAMA SHAMANTA,
POI MI CHIEDE DI APRIRE LA BOCCA PER
GUARDARE I DENTI SCHEGGIATI. DOPO CHE SONO
STATI SBATTUTI CONTRO IL RIPIANO
PIASTRELLATO DELLA CUCINA. SOLO UNO È

SCHEGGIATO. PERÒ. SOLO UNO È DAVVERO
APPUNTITO. SONO A METÀ UN VAMPIRO.

LA SIGNORINA TAILOR RIDE.

<< È NORMALE ROMPERSI QUALCHE DENTE. SE FAI
SPORT. SKATE O COSE DEL GENERE. NESSUNO IN
AMERICA HA TUTTI I DENTI. >>

FA UNA PAUSA.

<< A PARTE I RICCHI. >>

ANNOTA QUALCHE ALTRO APPUNTO SUL FOGLIO.
MENTRE CONTINUA A OSSERVARMI. SI FERMA
SULLA VECCHIA BRUCIATURA SOTTO IL SENO. LA
TOCCA. È UNA MACCHIA SCURA. PERCHÉ È NORMALE
CHE SIA COSÌ QUANDO TI FAI MALE E HAI LA
PELLE CHIARA.

<< CIOÈ. NON SEI NEGRO... >>

<< QUESTA ME LA SONO PROPRIO CERCATA.
SIGNORINA >> LE DICO.

È STATO JOHN. L'AMICO DI MIO FRATELLO HARRY.
PERCHÉ GLI HO PRESO DEI DOLLARI MENTRE ERA
A CASA NOSTRA. NON VOLEVO RIDARGLIELI. COSÌ
MI HA SPENTO UNA SIGARETTA ADDOSSO FINCHÉ
NON HO CONFESSATO.

OK. QUESTO È NIENTE RISPETTO ALLE TORTURE
CHE FANNO A GUANTANAMO. MI È ANDATA BENE.

QUESTO NON LO DICO. MA CINQUANTA DOLLARI
ERANO DAVVERO TANTI. ANCHE IO AVREI
TAGLIATO LA GOLA A JOHN SE MI AVESSE RUBATO
TUTTI QUEI SOLDI. PERCIÒ NON SONO
ARRABBIATA CON LUI.

HO DETTO QUALCOSA DI SBAGLIATO?

LA SIGNORINA TAILOR MI GUARDA CON
PREOCCUPAZIONE. DRITTA NEGLI OCCHI. FORSE È
ARRABBIATA. METTE GIÀ IL BLOCCO DEGLI
APPUNTI E MI SEGUE.

<< SEI SICURO CHE VADA TUTTO BENE A CASA,
MATT? >>

CHIUDO GLI OCCHI PER QUALCHE ISTANTE.

CHE RABBIA.

NON MI CHIAMO MATT.

<< ...MI CHIAMO KATRIN >> DICO ALLA SIGNORINA
TAILOR.

LEI MI SORRIDE. MI ARRUFFA I CAPELLI SULLA
TESTA.

<< AHIA! >>

MI HA FATTO MALE. DEVO AVERE QUALCHE LIVIDO
SPARSO DA QUALCHE PARTE. NON MI RICORDO
NEMMENO PIÙ COME ME LO SONO PROCURATO
QUELLO SULLA TESTA.

MI AFFRETTO A RIMETTERMI I VESTITI. FACCIO
TUTTO IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE.

L'INFERMIERA RITORNA DOPO POCHI MINUTI
CON JAR HANSEN, IL PRESIDE, INSIEME A DUE DEI
MIEI INSEGNANTI: LA SIGNORINA WOODS E IL
SIGNOR ZIEGLER.

IL SIGNOR HANSEN MI CONOSCE MOLTO BENE.
SONO STATO NEL SUO UFFICIO PIÙ DI OGNI ALTRO
RAGAZZINO SEL VAGGIO DELLA SCUOLA.

GUARDA TUTTI E TRE MENTRE DICE QUELLO CHE
HA SCOPERTO SUL MIO CORPO DA VETERANO DEL
VIETNAM. TAILOR, L'INFERMIERA, RIFERISCE
CIÒ CHE HA TROVATO.

MI SOLLEVA LA TESTA, PERCHÉ NON VOLEVO
GUARDARE IL PRESIDE. AVEVO ESAURITO LE
ENERGIE PER QUELLA GIORNATA.

HO PAURA DI GUARDARLO NEGLI OCCHI, PERCHÉ CI
MANCA SOLO CHE MI ADDOSSINO TUTTA LA
RESPONSABILITÀ DELLA SCAZZOTTATA.

IN REALTÀ HO UN SACCO DI PAURA, PERCHÉ ANDREW
MI HA SORPRESO A CERCARE NEL SUO ZAINO DI
BEN TEN LA SUA MERENDA.

SONO UN LADRO.

UN INDIVIDUO PARASSITARIO.

MI VIENE DA PIANGERE. PENSO CHE MI
INCRIMINERANNO PER FURTO, PERCHÉ L'HO

FATTO TROPPE VOLTE E LE PERSONE NORMALI
COMINCIANO A PERDERE LA PAZIENZA CON ME.

FORSE MI MANDERANNO IN UN CARCERE
PSICHIATRICO.

NON VOGLIO RISPONDERE A NESSUNA DOMANDA.
DICO FRAMME. RESTO FERMO COME UNA RANA.

IL PRESIDE HANSEN MI GUARDA SCUOTENDO LA
TESTA.

L'ULTIMA VOLTA HA CHIAMATO JJ PER VIA DEI
FURTI DI VIVANDE. JJ GLI HA DETTO CHE STA
CERCANDO DI NON FARMI DIVENTARE
COMPLETAMENTE GAY.

POI HA CHIUSO IL TELEFONO. DOPO MI HA
INSEGUITO CON LA CINTURA. CERCANDO DI
COLPIRMI LA SCHIENA CON LA PARTE DI
METALLO.

MA MI HA PRESO SOLO UNA VOLTA.

SO CHE È FONDAMENTALE NON FARSI COLPIRE IN
FACCIA DALLA CINTURA CON LA TESTA DI
COCCODRILLO. PERCHÉ SE VA MALE SI POTREBBE
PERDERE UN OCCHIO.

NON È COLPA DI HANSEN. IN EFFETTI SONO
INCRIMINABILE PER FURTO. È UNA COSA MOLTO
SERIA.

IL SIGNOR HANSEN NE HA ABBASTANZA. CHIAMERÀ
DI NUOVO JJ.

CRASH.

CROLLO E PIANGO. IL MIO CORPO TREMA COME GELATINA E BALBETTO. STRISCIO COME UN VERME, IMPLORANDO IL SIGNOR HANSEN DI NON TELEFONARE A JT.

<< PER FAVORE! >> PIAGNUCOLO.
<<NON OGGI! L'HO GIÀ FATTO INCAZZARE QUESTA MATTINA. UN SACCO. DAVVERO UN SACCO. TANTISSIMO...>>

LA SIGNORINA TAILOR MI RIALZA. MI CHIEDE QUANTI ANNI HA MIO FRATELLO. LE DICO QUINDICI. IN REALTÀ NE HA DICISIOTTO.

LA SIGNORINA TAILOR DICE, IN MANIERA MOLTO DIPLOMATICA, CHE VISTO IL CATTIVO RAPPORTO CHE HO CON MIO PADRE, È MEGLIO CHIEDERE A HARRY DI FARE DA INTERMEDIARIO.

POI MI ASSICURA CHE HANSEN NON CHIAMERÀ JT NÉ LA POLIZIA E CHE, PER QUESTA VOLTA, CHIUDERANNO UN OCCHIO.

RIDO.

L'OCCHIO DOVE HO PRESO IL PUGNO DI ANDREW COMINCIA A GONFIARSI. MI DÀ DEL GHIACCIO E MI RIMANDA A LEZIONE.

DATO CHE È TROPPO TARDI PER FINIRE LA LEZIONE DI MATEMATICA, CORRO DIRETTAMENTE ALLA LEZIONE DI INGLESE DELLA SIGNORA WARTH. OGGI C'È UN TEST DI ORTOGRAFIA SU

TUTTI GLI STATI E LE LORO CAPITALI. NON SONO
PREPARATA. DI SOLITO NON LO SONO MAI.

NON HO NESSUN TIPO DI QUALITÀ. IN PIÙ. NEGLI
ULTIMI MESI SONO TALMENTE DIMAGRITA DA
FARE IMPRESSIONE.

ENTRO IN CLASSE CON LA TESTA BASSA. PERCHÉ
MI VERGOGNO UN PO'. BUTTO VIA IL *FIRST PACK*
DELLA SIGNORINA TAILOR E VADO A SEDERMI AL
PRIMO POSTO LIBERO CHE VEDO.

ENTRANDO NELLA STANZA. TUTTI GLI STUDENTI
MI GUARDANO. L'INSEGNANTE SUPPLENTE AGITA
LE MANI DAVANTI AL VISO. NON È ABITUATA A
VEDERE UNA PERSONA COSÌ TRASANDATA.

PER FORTUNA POTEVO CONTARE SULL'AIUTO DI
ARY. LA SORELLA DI MIA MADRE VERA. CHE ERA
TORNATA A VIVERE IN GERMANIA PER COLPA DI
JJ. LEI MI TRATTAVA BENE. ANCHE SE PER LEI
SAREI SEMPRE STATA MATT.

MI FACEVA UN SANDWICH SE LO CHIEDEVO. CON LA
PEPSI. MI FERMAMO A GUARDARE *CREATURE*
FEATURE.

POI PERÒ MI ERO RESA CONTO CHE SI ERA FATTO
TARDI. ERA QUASI ORA DI CENA. ARY HA DETTO
CHE, SE VOLEVO FERMARMI, AVREBBE CHIAMATO
JJ.

STAVO BEVENDO L'ULTIMA PEPSI PICCOLA E IL
CUORE HA COMINCIATO A BATTERMI FORTISSIMO.
ERO NEI GUAI. PERCHÉ AVEVO FATTO UN CASINO

QUELLA MATTINA. QUANDO ERO SCAPPATA DI CASA PER LA LITIGATA CON SHAM. E ADESSO ERO RIMASTA IN GIRO FINO A SERA.

PER UN ATTIMO HO PENSATO CHE FORSE AVREI DAVVERO DOVUTO RIMANERE LÌ TUTTA LA NOTTE. FORSE ANCHE DUE O TRE GIORNI. FINO A QUANDO A JJ NON FOSSE PASSATA LA RABBIA.

MA NON POTEVO.

CON UN SACCO DI ANSIA HO RIPRESO A CORRERE VERSO CASA. SOPRA DI ME IL CIELO ERA AZZURRO E POTEVO SENTIRE I RAGGI DEL SOLE SCALDARMI LA SCHIENA MENTRE MI AVVICINAVO AL RANCH DELLE CASE MOBILI.

APRII CON CAUTELA LA PORTA D 'INGRESSO DI CASA CZZ*** MOBILE. LA NOSTRA ROULOTTE.

MI ASPETTAVO CHE JJ SALTASSE GIÙ DAL DIVANO E MI PICCHIASSE DA UN MOMENTO ALL 'ALTRO. MA HA FATTO FINTA DI NULLA.

HO DETTO << CIAO >>.

MA NESSUNO MI HA RISPOSTO.

STRISCIAI IN CUCINA. POI MI GIRAI DALL 'ALTRO LATO DI CASA CZZ*** MOBILE E COMINCIAI A LAVARE TUTTO QUELLO CHE AVEVO LASCIATO IN DISORDINE QUELLA MATTINA. QUANDO ERO SCAPPATA.

NEL LIQUIDO VERDASTRO DEL LAVANDINO SI ERANO AGGIUNTE ALTRE COSE. UNA LATTINA DI

CARNE IN SCATOLA CHE GALLEGGIAVA. E ANCHE
DEI PISELLI. QUELLI ROTONDI. VERDI.

MI SEMBRAVA DAVVERO STRANO. PERCHÉ NOI NON
MANGIAMO QUELLE COSE.

C'ERA ANCHE UNA LATTINA DI PISELLI APERTA.
LA GUARDAI COME SE FOSSE UN ALIENO. DENTRO
C'ERANO DEI PISELLI AVANZATI. NON ERO
SICURA SE MANGIARLI O NO. QUALCOSA MI DAVA
IL VOLTASTOMACO. ERA COME MANGIARE
INSETTI.

NE HO MESSO UNO IN BOCCA E POI L'HO SPUTATO.

NON POTEVO MANGIARLO.

NON VOLEVO MANGIARE QUEL TIPO DI CIBO.
ANCHE SE AVEVO ANCORA FAME.

MENTRE SISTEMAVO, LANCIAVO OCCHiate
FURTIVE A JJ, CHE STAVA BEVENDO LA SUA BIRRA
MENTRE GUARDAVA IL WRESTLING SU YOUTUBE.
CONTINUAVO A CONTROLLARE CHE NON SI
MUOVESSE.

MENTRE LAVAVO I PIATTI ERO TESA COME UN
GATTO PRONTO A SALTARE FUORI DALLA
FINESTRA.

POI LA TENDA ANTI-INSETTI DI CASA CZZ***
MOBILE è STATA SPOSTATA. HARRY è ENTRATO IN
CASA CON JOHN.

HARRY E JOHN MI GUARDANO SORRIDENDO.

JOHN MI DICE, CON LA FORZA DEL PENSIERO.
BRAVO. HAI FATTO A BOTTE. MI GUARDA I LIVIDI
CHE MI HA LASCIATO ANDREW.

JT DICE INCAZZATO:

<<NON CI STIAMO... HARRY. FUORI DAI COG***!>>

JOHN IGNORA JT E MI DICE:

<<EHI. BRUCE LEE. MI PORTI UNA BIRRA. >>

JT SI ARRABBIA.

HARRY DICE DI PRENDERE LA BIRRA DALLE SUE.

PER UN ATTIMO GUARDO FUORI DALLA FINESTRA.
ERIKA E KEVIN. I FIGLI DI FLANDERS. STANNO
GIOCANDO A SPARARSI CON I SUPER LIQUIDATOR
NEL RANCH DELLE CASE MOBILI. FLANDERS
INNAFFIA LA SUA PREZIOSA SIEPE CHE DIVIDE

LA SUA CASA MOBILE DALLA NOSTRA.

PER UN ATTIMO PENSO CHE MI PIACEREBBE FARE
PARTE DELLA FAMIGLIA DI FLANDERS.

ANCHE SE VOGLIO BENE A HARRY.

HO IMMAGINATO DI ESSERE UNA DI LORO.

SENTIVO CALDO.

HO SORRISO.

IL MIO CUORE HA FATTO UN BALZO QUANDO HO
SENTITO JT RESPIRARMI SUL COLLO.

MENTRE PORTAVO LA BIRRA A JOHN. MI CHIEDEVO
COSA VOLESSE. PERCHÉ MI STAVA COSÌ VICINO.

JT RIDE E MI DÀ UN "COLPO DI KARATE" SULLA
SCHIENA. È CONTENTO PERCHÉ HO FATTO A BOTTE
A SCUOLA. IL COLPO PERÒ È STATO COSÌ FORTE CHE
PER UN ATTIMO MI È CADUTA LA LATTINA DI
BIRRA CHE DOVEVO DARE A JOHN. E HO DOVUTO
FARE UN 'ACROBAZIA PER RECUPERARLA AL VOLO.
UN PO' DI BIRRA È USCITA.

JOHN MI RINGRAZIA E MI DÀ UN ALTRO COLPO
SULLA SPALLA. COME UNA MANCIA.

<< BRAVO. PICCOLO. È COSÌ CHE SI FA. >>

JT È CONTENTO E SI METTE IN GUARDIA. MI
COLPISCE CON DEI COLPI DI BOX SULLA SPALLA.
GLI DICO DI SMETTERLA.

POI DICE CHE HO ANCORA SPERANZE DI NON
DIVENTARE GAY. DICE CHE IL PRESIDENTE
DOVREBBE AMMAZZARLI TUTTI I FROCI.

<< BASTA. JT >> DICE JOHN.

<< GLI FAI MALE A QUESTO STRTT***... IO HO
FATTO UN PO' DI BOX. >>

JT DICE A JOHN E HARRY DI USCIRE DA CASA SUA.

<< SEI UNA STRONZETTA VELOCE. VERO? >>

DICE A ME.

<<PUOI CORRERE VELOCE E TROVARE IL TEMPO.>>

NON ERO TROPPO CONTENTA CHE JOHN E HARRY USCISSERO. JJ MI GUARDA DALLA TESTA AI PIEDI.

FUMA TUTTO IL TEMPO LE SUE SIGARETTE MARLBORO ROSSE EXTRA FORTI.

JJ RESTA A POCHI CENTIMETRI DA ME. MI STA GUARDANDO. NON SAPEVO COSA FARE. POTEVO VEDERE IL SUO RIFLESSO NELLA FINESTRA DELLA CUCINA.

SONO TORNATA A LAVARE I PIATTI. POI HO INIZIATO A PULIRE IL BAGNO.

MA JJ ERA SEMPRE Lì IN PIEDI CHE MI GUARDAVA E CONTINUAVA A FUMARE. ERA DIVENTATO MOLTO MAGRO ANCHE LUI. GLI SI VEDEVANO LE COSTINE E LA PELLE ERA PIENA DI MACCHIE.

MENTRE LAVAVO IL PAVIMENTO CON LE MANI E LE GINOCCHIA PER TERRA, JJ SI è FERMATO CON CALMA DIETRO DI ME. PUZZAVA DI ALCOLICI. MI ASPETTAVO CHE SI AVVICINASSE E MI PRENDESSE A CALCI.

SEMBRAVA CHE CI VOLESSE UN'ETERNITÀ PER FINIRE DI PULIRE IL BAGNO. PERCHÉ GUARDAVO JJ OGNI MINUTO. NON VOLEVO CHE MI COLPISSE IN FACCIA, QUINDI GLI DAVO SEMPRE LE SPALLE.

AVEVO COMUNQUE UN SACCO DI ANSIA PERCHÉ QUANDO QUALCUNO VUOLE PICCHIARTI MA ASPETTA PER COMINCIARE. QUELLO È IL MOMENTO PEGGIORE DI TUTTA LA TENSIONE NERVOSA.

LE MIE GAMBE E LE MIE BRACCIA TREMAVANO PER L'ATTESA. NON RIUSCIVO A CONCENTRARMICI SU NIENT'ALTRO.

PIÙ TARDI DOVEVO USARE IL BAGNO. MA JJ AMA TANTISSIMO IL WC CHIMICO E NON VUOLE CHE LO USI. GLI HO DETTO CHE DOVEVO ANDARE IN BAGNO E SONO USCITA, CERCANDO UN POSTO DA QUALCHE PARTE NEL RANCH.

MI SONO DETTA:
<<FORSE VUOLE CHE BEVA LA MIA PIPÌ>>.

HA HA. LOL.

MI È VENUTO DA RIDERE ISTERICAMENTE. IN REALTÀ NON C'ERA DAVVERO UN POSTO ADATTO PER FARE PIPÌ ALLA LUCE DEL SOLE. DOVEVO FARLA IN FRETTA PRIMA CHE QUALCHE VICINO MI VEDESSE.

JJ GUARDA FUORI DALLA GROSSA FINESTRA A OBLÒ DELLA SUA CAMERA DA LETTO. QUELLA IN FONDO A CASA CZZ*** MOBILE. E DICE NO CON LA TESTA. SEMBRA CHE SI VERGOGNI DI ME.

ALL'INIZIO QUESTO PENSIERO ERA TROPPO STRANO DA IMMAGINARE. MA SENTIVO CHE IN JJ, MIO PAPÀ, QUALCOSA NON ANDAVA BENE.

PIÙ CERCAVO DI CONCENTRARMICI SULLE COSE CHE POTEVANO SUCCEDERMICI. PIÙ LA MIA FORZA INTERIORE SI ESAURIVA.

POI UN'IDEA MI BALENÒ NEL CERVELLO. SO PERCHÉ JJ AVEVA SEGUITO OGNI PASSO CHE FACEVO. VOLEVA MANTENERE UNA PRESSIONE COSTANTE SU DI ME. LASCIANDOMICI INCERTA SU QUANDO E DOVE MI AVREBBE COLPITO.

PRIMA CHE POTESSE PENSARE A UN MODO PER SCONFIGGERLO, JJ URLA CHE SONO FROCIO E CHE FACCIO SCHIFO.

IN CUCINA MI AVEVA DETTO CHE SOLO LA VELOCITÀ DELLA LUCE MI AVREBBE SALVATO; QUINDI, GLI HO PREPARATO IL *FRYFISH* NEL MICROONDE A TEMPO DI RECORD.

DOPO AVER TERMINATO LE FACCENDE SERALI, SHAM È ARRIVATA CON LA SUA AMICA BIONDA E UN PO' GRASSA. LESLY. HANNO DETTO DI USCIRE.

NON HO DETTO NIENTE. LE HO SOLO GUARDATE SORRIDENDO, QUASI RIDENDO.

SHAM MI SOFFIÒ IL FUMO DELLA SIGARETTA IN FACCIA. AVEVO LA SCHIENA APPOGGIATA CONTRO LO SPECCHIO, CHE COPRIVA TUTTA LA PORTA DEL SUPER WC DI JJ. APPENA SI SPOSTÒ DALLA PORTA DI CASA CZZ*** MOBILE.

SALTAI FUORI COME UN GATTO. IL FUMO DELLE SIGARETTE MI STAVA DAVVERO INTOSSICANDO, ERA INSOPPORTABILE.

OK, ADESSO FUMANO DROGA E POI FANNO SESSO. LESLY DEVE SUCCHIARE IL CZZ*** DI JT MENTRE SHAM GUARDA E FUMA L 'HASHIS.

SI VEDE DALLA FINESTRA. LI POSSONO VEDERE TUTTI. ANCHE FLANDERS. PUò GUARDARE. ANCHE LUI NON VUOLE CHE MI AVVICINI AI SUOI FIGLI PERCHé DICE CHE NOI PERSONE TRANS SIAMO CONTRO DIO, CONTRO IL PRESIDENTE TRUMP, ELON MUSK E TUTTA L 'AMERICA. MA ANCHE CONTRO LA CINA E CONTRO LA RUSSIA. DICE CHE CI ODIANO TUTTI, TUTTI, OVUNQUE. DICE CHE SONO STATA FORTUNATA A NASCERE IN AMERICA PERCHé IN MEDIO ORIENTE MI AVREBBERO BRUCIATA VIVA E RIPRESA MENTRE MORIVO USTIONATA. E CHE L 'AMERICA è TOLLERANTE CON NOI, COME CON I NEGRI, MA CHE A TUTTO C 'è UN LIMITE. POSSO STARE Lì, MA DEVO STARE LONTANA DAI SUOI FIGLI.

NON MI STANNO SIMPATICI COMUNQUE.

HO ASPETTATO SEDUTA CONTRO UNA DELLE GROSSE RUOTE DI CASE CZZ*** MOBILE.

GUARDANDO UN PO ' LA TELEVISIONE DI FLANDERS CHE SI VEDEVA DALL 'ESTERNO DELLA SUA CASA MOBILE. GUARDAVA *HIGH POTENTIAL*, MA NON RIUSCIVO A SENTIRE L 'AUDIO. C 'ERANO TANTISSIME ZANZARE.

I NAZISTI USAVANO LE ZANZARE COME TORTURA.
ERANO STUPIDI. È UNA TORTURA A CUI POTREBBE
RESISTERE CHIUNQUE SIA NATO A DALLAS.

NON AVEVO NESSUNA IDEA SU COSA FARE. ERO COSÌ
STANCA CHE MI SONO ADDORMENTATA FRA LE
ZANZARE. COME I BAMBINI AFRICANI
DELL'ETIOPIA IN MEZZO ALLE MOSCHE QUANDO
STANNO PER MORIRE. PER UN MOMENTO HO AVUTO
PAURA DI FINIRE IL SANGUE. POI HO
REALIZZATO CHE ERA UNA PAURA STUPIDA E
IRRAZIONALE.

QUANDO HO SENTITO LA TESTA ROTOLARE IN
AVANTI. MI SONO SVEGLIATA. JOHN MI AVEVA
SPINTO DI LATO. MIO FRATELLO STAVA
GUARDANDO DENTRO CASA CZZ*** MOBILE. JOHN
GUARDAVA DENTRO CON LUI MENTRE MI PRENDEVA
IN GIRO E DICEVA A HARRY DI NON <<FARE IL
CGL*** E ANDARE A PRENDERE L'HASHISH>>.

HARRY HA DETTO DI NO.

L'HO DIFESO ANCHE IO. HO DETTO CHE JT LO
AVREBBE PICCHIATO SE GLI RUBAVA L'HASHISH.
ALLORA JOHN HA DETTO A ME DI ANDARLA A
PRENDERE. MI HA DETTO CHE ERO INUTILE SE NON
SALIVO A PRENDERE L'HASHISH E CHE ERO SENZA
PALLE.

<<LASCIALA STARE. JOHN>>. HA DETTO HARRY.
<<NO>>. HA DETTO JOHN.

JOHN HA DETTO CHE HARRY NON CAPIVA UN CZZ***
E CHE ERA DA STR*** AVERE TUTTA
QUELL 'HASHISH E NON DIVIDERLA. POI MI HA
DETTO: <<OK, PICCOLO>>. E MI HA SOLLEVATA IN
SPALLA PER FARMI VEDERE DENTRO CASA CZZ***
MOBILE.

L 'HASHISH ERA SUL TAVOLO. QUALCUNO STAVA
VOMITANDO NEL BAGNO DI JJ.

<<VEDI CHE STR*** SI SONO FUMATI TROPPO>>.

MI HA SPIEGATO JOHN.

<<CHE COGL***. CHI è IL TACCHINO CHE VOMITA
NEL VOSTRO CESSO?>>

<<QUELLA CHE SI SCOPA PAPà>>. HO CHIESTO.
<<VOMITA PER IL SAPORE DELLO SPERMA?>>

JOHN MI HA GUARDATA SCONVOLTO.

CI HA PENSATO. IN EFFETTI POTREBBE ESSERE.
CREDO STESSE PENSANDO A CHE GUSTO POTESSE
AVERE LO SPERMA. MA OGGI SO CHE LO SA PERCHÉ
UNA VOLTA SI è SCHIZZATO INFACCIA MENTRE SI
SEGAVA.

<<NO>>.

MI HA RISPOSTO POI. IN SLANG.

<<NO WAY. QUANDO FUMI TROPPI ERBA è NORMALE
VOMITARE. IL TUO CORPO A UN CERTO PUNTO SI

RIBELLA ALLA MARIJUANA E DECIDE DI PUNIRTI
CON IL VOMITO INFINITO>>.

OK. ECCO PERCHÉ NON DEVI PRENDERLA TUTTA.

<<NE PRENDI UN PO ', POI ESCI E CE NE FACCIAMO
UN CASTELLO. PRENDI ANCHE LE CARTINE>>.

JOHN CERCAVA NELLE TASCHE DEI JEANS UN
BIGLIETTO DEL PULLMAN.

LI FANNO PLASTIFICATI APPOSTA. DICEVA A
HARRY COME SE LO STATO DEL TEXAS STESSE
COMPIOTTANDO CONTRO DI LUI.

<<FA NIENTE. PRENDI ANCHE I FILTRI. DAI,
MUOVITI>>.

MI HA DETTO. SPINGENDOMI PREPOTENTEMENTE
IN AVANTI PER LA SCHIENA MENTRE GUARDAVA
DENTRO CASA CZZ*** MOBILE COME UN LADRO.

HO QUASI PERSO L'EQUILIBRIO. POI SONO
ENTRATA NELLA ROULOTTE.

JT HA FATTO SESSO CON LESLY. C'è PUZZA DI
FUMO. DI SPERMA E DI VOMITO.

OK. VOLEVO COMUNICARE CON LA FORZA DEL
PENSIERO.

LO SO CHE DEVO USCIRE.

DOVETE FARE QUELLE COSE DA "GRANDI".

IL RUMORE DELLE MACCHINE CHE PASSAVANO. E I LAMPI ROSSI DELLE LUCI O DEGLI AEREI CHE VOLAVANO SOPRA DI LORO. INTANTO PARLAVANO DEL PRESIDENTE TRUMP E DEGLI ALIENI.

VOLEVO SOLO FARE UN TIRO. AVEVO RUBATO L 'HASHISH.

JOHN NON VOLEVA FARMI FUMARE. MI HA DETTO CHE MI SAREI PRESA IL CANCRO. L 'HIV E LA PARALISI CEREBRALE.

GLI HO DETTO CHE NON ERO UN IDIOTA.

POI MI HANNO FATTO FUMARE. HO TOSSITO. FACEVA SUPER SCHIFO. MA è NORMALE. PERCHÉ IO NON FUMO SPESSO. È NORMALE CHE FACCIA SUPER SCHIFO E CHE TI SEMBRI CHE IL SAPORE DISGUSTOSO IN BOCCA NON PASSERÀ MAI. ED è VERO: NON PASSA.

POI MI HA COMINCIATO A GIRARE LA TESTA PERCHÉ JOHN AVEVA USATO SOLO MEZZA SIGARETTA PER FARE IL CASTELLO.

POI SI è INCAZZATO PERCHÉ RIDEVO. O PIANGEVO. DICEVA CHE NON L 'AVEVA FATTA PER I BAMBINI. CHE I BAMBINI NON POSSONO FUMARSI UN CASTELLO DI SOLA ERBA.

OK. ORA LO SO: L 'HASHISH NON è ERBA. MA IO LI HO SEMPRE CHIAMATI CON LO STESSO NOME.

<<ASSURDO>>

DICE HARRY

<<HO VISTO UN UFO>>.

HA INDICATO UN DISCO VOLANTE CHE ANDAVA
VERSO IL MESSICO.

<<VA ALL 'AREA 51?>>.

<<NON PENSO>>. MI HA DETTO JOHN.

ABBRACCIANDOSI LE GINOCCHIA COME SE FOSSE
STANCO DI ESSERE SBALLATO. COME SE STESSE
SPIEGANDO UNA COSA CHE SI STUDIA IN PRIMA
ELEMENTARE.

MI HA SPIEGATO CHE GLI UFO VANNO IN SUD
AMERICA. MI HA CHIESTO SE SO QUANTE PERSONE
SPARISCONO IN SUD AMERICA OGNI GIORNO. E
PERCHÉ NESSUNO SA PIÙ NIENTE DI LORO. DOVE
VANNO? CHI LE PRENDE?

HARRY GUARDA JOHN NEGLI OCCHI.

<<IL GOVERNO?>> CHIEDE. UN PO ' CONFUSO.

IN EFFETTI ERA POSSIBILE.

JOHN CI PENSA SU.

<<NO. NON È IL GOVERNO. SONO GLI ALIENI>>.

SILENZIO.

HO CHIESTO PERCHÉ LI RAPISCONO.

JOHN MI HA DETTO CHE LI RAPISCONO PER
PORTARLI INDIETRO NEL TEMPO. DICE CHE, SE CI
PENSO, è LOGICO: SULLA TERRA, DOPO I
DINOSAURI, SONO APPARSI GLI UOMINI. E COME
SONO APPARSI?

LO DICE GUARDANDO L 'INTERSTATALE.

GLI ALIENI HANNO PORTATO GLI UOMINI DEL
FUTURO INDIETRO NEL TEMPO.

HARRY MI SPINGE A CASA COME SE FOSSI UN
CARCERATO. MI PRENDE PER IL COLLO. APRE LA
PORTA DI CASA CZZ***MOBILE.

TUTTO ERA QUASI COME PRIMA. SOLO CHE SHAM
DORMIVA NEL SUO LETTO.

HARRY L 'HA TIRATA GIÙ PER UN PIEDE. MA LEI
ERA TROPPO SBALLATA PER FARE QUALCOSA. COSÌ
HA CONTINUATO A DORMIRE PER TERRA.

IL MIO LETTO DOVEVA ANCORA ESSERE
TRASFORMATO. PERCHÉ IL TAVOLO DI CASA CZZ***
MOBILE DIVENTA IL MIO LETTO PIEGANDOSI E
FACENDO SCORRERE SOPRA IL RIVESTIMENTO IN
GOMMAPIUMA DEI SEDILI.

MA ERO SBALLATA ANCHE IO E NON CI RIUSCIVO.

HO PRESO IL TELEFONO DI QUALCUNO. AVEVA UNA
COVER ROSSA. VOLEVO SPOSTARLO.

MA MI è CADUTO DUE O TRE VOLTE. APRENDOSI
COME UN GIOCATTOLO PER BAMBINI STUPIDI.

POI HO DETTO A HARRY CHE NON MI SENTIVO BENE E GLI HO MESSO IN MANO IL TELEFONO CHE NON RIUSCIVO PIÙ A RICHIUDERE. VOLEVO ANDARE A VOMITARE.

MA IL BAGNO ERA GIÀ PIENO DI VOMITO.

MI SONO GUARDATA INTORNO. FINCHÉ HARRY NON MI HA DATO UN PEZZO DEL SUO LETTO PER DORMIRE. SHAM SI INGINOCCHIÒ, APRÌ IL MOBILE DEL LAVANDINO E PRESE UNA BOTTIGLIA DI AMMONIACA. NON CAPII SUBITO COSA STESSE FACENDO. PRESE UN CUCCHIAIO E CI VERSÒ DENTRO DELL'AMMONIACA.

IL MIO CERVELLO ERA TROPPO SCOSSO PER PENSARE. PER QUANTO LO VOLESSI, ERO APPENA SVEGLIA E NON RIUSCIVO A METTERE IN MOTO IL CERVELLO INTORPIDITO. CON IL CUCCHIAIO IN MANO, SHAM COMINCIÒ A STRISCIARE VERSO DI ME. UN PO' DI AMMONIACA CADEVA DAL CUCCHIAIO MENTRE AVANZAVA.

HO QUASI RISO. MI SEMBRAVA IRREALE.

<<TUTTO QUI? TUTTO QUELLO CHE FARÀ SARÀ FARMI INGOIARE UN PO' DI DETERSIVO?>>

MI DISSI. NON ERO SICURA DEL PERCHÉ VOLESSE AVVELENARMI. MA ERO MOLTO ARRABBIATA.

TUTTO QUELLO CHE RIUSCIVO A PENSARE ERA... NIENTE.

LA MIA MENTE ERA TROPPO ANNEBBIATA. SENZA ESITAZIONE HO APERTO LA BOCCA. E SHAM MI HA PIANTATO IL CUCCHIAIO FREDDO IN GOLA.

UN ATTIMO DOPO NON RIUSCIVO PIÙ A RESPIRARE.

SONO RIMASTA FERMA. TREMANTE DAVANTI A SHAM. SENTENDOMI COME SE MI USCISSERO GLI OCCHI DALLA TESTA. SOLO POCO DOPO MI SONO RESA CONTO DI QUANTO POTESSE ESSERE PERICOLOSO INGOIARE DETERSIVI.

MI BRUCIAVA LA GOLA. MI LACRIMAVANO GLI OCCHIE SENTIVO UN VAPORE STRANO USCIRE DAL NASO. FORSE MI SEMBRAVA ANCHE DI VEDERCI DOPPIO.

SONO SBIANCATA. HO COMINCIATO A VOMITARE. HARRY SI È ALZATO DI SOPRASSALTO. SEMBRAVA CHE STESSI SOFFOCANDO.

MI HA CHIESTO COSA STESSE SUCCEDENDO. GLI HO DETTO CHE SHAM MI AVEVA FATTO BERE L'AMMONIACA.

<<PERCHÉ CZZ*** LO HAI FATTO?>>

HA CHIESTO HARRY.

SHAM MI GUARDAVA VOMITARE SUL LETTO DI HARRY.

<<QUANTE STORIE PER UNO SCHERZO. CALMATI>>.

HARRY HA DETTO QUALCOSA TIPO:

<<MI STAI PRENDENDO PER IL CULO? HAI FATTO BERE AMMONIACA A MIA SORELLA. TESTA DI CZZ***?>>.

POI SI è ALZATO E L 'HA SPINTA FUORI DALLA CASA MOBILE. HA LANCIATO FUORI LE SUE COSE. HA ANCHE PRESO LESLY PER LE CAVIGLIE E, COME UN MAIALE, L 'HA SPINTA FUORI.

SHAM CONTINUAVA A DIRE, CON UNA VOCE PIENA DI ODOIO:

<<TI FACCIO CAUSA, RAGAZZINO. HAI FATTO UNA CZZ***. GUARDA. IL MIO SANGUE>>.

SI ERA FATTA MALE AL GINOCCHIO CADENDO PER TERRA.

JT SI è TIRATO SU DAL LETTO DI COLPO E SI è ALLACCIATO I JEANS. È SCESO MEZZO SBRAGATO DAL LETTO E HA SPINTO HARRY PER TERRA.

<<COSA HAI FATTO A TUA MADRE?>> HA DETTO, ANCORA MEZZO RINCOGLIONITO.

<<VAI A FNC***, JT>>. HA DETTO HARRY.

JT GLI è SALTATO ADDOSSO E LO HA PRESO A PUGNI. HARRY NON è UN MACHO.

SHAM SI ERA MESSA SULLA PORTA DI CASA-

CZZ***-MOBILE. SUL GRADINO ELETTRICO DI METALLO. E CONTINUAVA A DIRE:

<<GUARDA COSA MI HA FATTO. MI HA DETURPATA.
QUEL PAZZO. GUARDA IL MIO SANGUE>>.

ANCHE LESLY URLAVA. JJ HA DETTO A HARRY CHE
LUI AVEVA COMBATTUTO DUE GUERRE NEL
DESERTO, CHE LO AVREBBE UCCISO COME AVEVA
UCCISO GLI UOMINI SCIMMIA IN AFGHANISTAN.
E CHE NON DOVEVA DIRGLI DI <<ANDARE AL
DIAVOLO>>.

HARRY E JJ SI PICCHIANO.

POI HARRY, CON IL LABBRO ROTTO, APRE IL
CASSETTO SOTTO IL LETTO DI JJ E, FRA LE
MUTANDE DI JJ, PRENDE LA SUA ARMA DA FUOCO.
DOPO UN PAIO DI TENTATIVI SPARA DUE COLPI
AL SOFFITTO.

TUTTI SI FERMANO. IO HO UN FORTE DOLORE ALLO
STOMACO.

JJ APRE IL MINI-FRIGORIFERO E PRENDE UNA
BIRRA. ANNUISCE. DICE A SHAM:

<<QUESTO È IL MIO RAGAZZO>>.

POI RIDE. ABBRACCIA HARRY. RIDE ANCORA.

<<PERCHÉ HAI SPARATO ALLA MIA ROULOTTE?>>.

HARRY GUARDA IL SOFFITTO FORATO. SIA LUI
CHE JJ SONO COPERTI DI SEGATURA.

<<DEVO PORTARE MATT IN OSPEDALE. QUELLA
TR*** LE HA FATTO BERE L'AMMONIACA>>.

HARRY PUNTA LA PISTOLA SU SHAM. CHE
CONTINUA A DIRE CHE È UNO JUNKIE MORTO

FRC***.

JT DICE CHE NON È FRC***.

SHAM DICE CHE DEVE PAGARLA. E FA IL GESTO DEI
BIGLIETTONI.

POI PAPÀ LE CHIEDE PERCHÉ CZZ*** MI HA FATTO
BERE L'AMMONIACA.

SHAM DICE CHE ERA UNO SCHERZO E CHE SIAMO
DEGLI INCIVILI.

JT GUARDA HARRY. APRE LE BRACCIA E DICE CHE
ERA UNO SCHERZO.

...

IO STO PIUTTOSTO MALE.

JT ABBRACCIA HARRY.

<<RAGAZZO, SAI QUANTO CZZ*** COSTA IL
FOTTUTO OSPEDALE. IO HO BEVUTO ANCHE
ETANOLO NEL GOLFO. NON MI HA FATTO UN CZZ***.
UN PO' DI DETERSIVO NON FA NIENTE>>.

<<QUANTO NE HA BEVUTO?>> CHIEDE.

SUDANDO.

<<UN CUCCHIARINO>>. DICE SHAM.

<<UN MINUSCOLO CUCCHIAINO>>.

AGGIUNGE. INCAZZANDOSI.

<<HAI SENTITO HARRY? UN CUCCHIAINO.
ANDATEVENE TUTTI A FNC**, MI SCOPPIA LA
TESTA>>.

JT SCENDE DA CASA CZZ*** MOBILE PER FUMARE.
SHAM SI AVVICINA. MA JT LA SPINGE E LEI CADE
DI NUOVO.

<<FUORI DAI CZZ***>>.

DICE.

<<MI AVETE ROTTO IL CZZ***>>.

HARRY SI SIEDE SUL DIVANO. AL POSTO DEL
TAVOLO. DAL LATO OPPOSTO DEL LETTO. E MI
GUARDA.

LA MATTINA DOPO, MENTRE PULIVO IL BAGNO, MI SONO CHIUSA DAVANTI ALLO SPECCHIO PER CONTROLLARE LA LINGUA CHE BRUCIAVA. GLI STRATI DI CARNE SEMBRAVANO RASCHIATI VIA, MENTRE LE PARTI RIMANENTI ERANO ROSSE E CRUDE. RIMASI LÌ A FISSARE IL LAVANDINO, SENTENDO QUANTO FOSSI FORTUNATA A ESSERE VIVA.

HO PIANTO, DICENDO A HARRY CHE AVEVO BISOGNO DI ANDARE DAL DOTTORE O A SCUOLA, DALLA SIGNORINA TAYLOR.

LUI MI HA DETTO DI NO.

<<CHIAMO LA POLIZIA SENZA PENSARCI, E MI SOFFOCANO COME FLOYD, O CI FANNO FARE LA FINE DI GOOD. MI SPIACE, KATE, MI SPIACE, MA DEVI SOPRAVVIVERE DA SOLA QUESTA VOLTA>>.

GLI HO CHIESTO SE SAREBBE RIMASTO CON ME MENTRE GUARIVO.

HARRY MI HA DETTO CHE SÌ, CERTO CHE LO AVREBBE FATTO. CON LA PISTOLA DI JJ.

QUANDO JJ HA FATTO PER TORNARE INDIETRO, HARRY HA SPARATO UN COLPO A TERRA, FUORI DALLA PORTA.

<<CHE VUOI?>> HA DETTO.

<<LA MIA ERBA>>.

HA DETTO JJ.

<<POI ME NE VADO. ME NE VADO FORSE PER SEMPRE.
CZZ***. FAMIGLIA DI INGRATI ROTTI IN CULO.,
CON TUTTA LA FATICA CHE HO FATTO PER
CRESCERVI, FINOCCHI, INGRATI...*>>.

HARRY LO GUARDA CON IL SEGNO CONVENZIONALE
CHE VUOL DIRE CHE L 'HASHISH è FINITA. POI
GLI LANCIA LE CHIAVI DEL PICK-UP.

<<VAI A FARTI UN GIRO. PAPà. VAI A FARE UN
GIRO>>.

<<CERTO CHE CI VADO>>

DICE JJ

<<CERTO CHE CI VADO. MA SE NON TORNO... SE NON
TORNO. CHI VI MANTIENE. A VOI DUE
SMIDOLLATI?>>.

UN ALTRO <<PAPà>>.

DICE ALLARGANDO LE BRACCIA.

...

SILENZIO.

JJ SALE SUL PICK-UP.

FLANDERS CHIEDE SE è SUCCESSO QUALCOSA.
HARRY GLI DICE CHE GLI SPARA NELLE PALLE.
CHE SIAMO IN TEXAS E CHE PUÒ FARLO PERCHÉ è

ENTRATO NELLA SUA PROPRIETÀ FLANDERS DICE
CHE ALLORA GLI SPARA ANCHE LUI SE HARRY
ENTRA PER SBAGLIO NELLA SUA PROPRIETÀ. DICE
CHE HARRY HA FATTO UN ERRORE. CHE STARÀ AD
ASPETTARLO CON IL FUCILE E CHE, COME E
QUANDO METTERÀ UN PIEDE NELLA SUA
PROPRIETÀ, LO FARÀ PRIMA O POI. ALLORA SARÀ
MORTO.

<<HAI CAPITO, HARRY JAY? MORTO. MORTO.
CZZ***>>.

PURTROPPO PER TUTTA LA GIORNATA SONO STATA
MOLTO MALE.

MI FACEVA MALE LA PANCIA E NON RIUSCIVO A
USCIRE DAL BAGNO.

QUALCOSA SEMBRAVA MI AVESSE BUCATO DA
DENTRO.

MI SEMBRAVA DI STARE MORENDI COME HISASHI
OCHI, IL GIAPPONESE CHE SI È SCIOLTO
DALL'INTERNO DOPO ESSERE STATO COLPITO DA
UN RAGGIO GAMMA.

NON AVEVO PIÙ BIANCHERIA INTIMA. HARRY MI
HA FATTO UN TÈ SOLUBILE NELL'ACQUA CALDA.

IO AVEVO BISOGNO DI ANDARE DI NUOVO IN
BAGNO.

MA AVEVO PAURA DI MUOVERMI.

ALLA FINE, RACCOGLIENDO GLI ULTIMI RESTI DELLA MIA DIGNITÀ.

HO CHIUSO GLI OCCHI, CERCANDO DI PENSARE A UN MODO PER PULIRE LA CASA CZZ*** MOBILE DA TUTTI QUEI FLUIDI CORPOREI, COMPRESO IL VOMITO DI SHAM CHE HARRY AVEVA COPERTO CON DELLE MAGLIETTE.

UNA VOLTA, DURANTE UNA SETTIMANA IN CUI NON MI ERA PERMESSO FREQUENTARE LA SCUOLA PERCHÉ, SECONDO JJ,

L'ISTITUTO AVEVA VIOLATO I SUOI DIRITTI DI AMERICANO LIBERO.

MI SONO ARRABBIATA E GLI HO URLATO CHE IO SAREI ANDATA A SCUOLA E CHE NON POTEVA IMPEDIRMELO.

LUI SI È ARRABBIATO. MI HA MESSO IL SAPONE IN BOCCA E MI HA DETTO DI PULIRE IL WC. PERCHÉ LA SCUOLA NON SERVIVA ALLE PERSONE SCHIFOSE COME ME, E TANTO NELLA VITA AVREI POTUTO SOLO PULIRE WC CHIMICI. QUELLA, SECONDO LUI, ERA L'UNICA SCUOLA CHE MI SAREBBE DAVVERO SERVITA.

LUI NON LO SAPEVA, MA MI SONO RIFIUTATA DI INGOIARE IL SAPONE. CON IL PASSARE DEI MINUTI LA MIA BOCCA SI RIEMPIVA DI SALIVA.

OVVIAMENTE MI SONO RIFIUTATA. JJ MI HA SPINTA CONTRO IL MURO E MI HA DETTO CHE ERO UN PICCOLO FRO*** INGRATO, CHE NON POTEVO

FARE FIGLI PERCHÉ SAREBBERO NATI MORTI O CON L'HIV NEL SANGUE. E CHE NON POTEVO NEANCHE ANDARE NELL'ESERCITO. QUINDI... SE NON PULIVO IL CESSO, POTEVO ANCHE MORIRE.

MI HA DETTO CHE DOVEVO RESTARE CON IL SUO SAPONE PIDOCCHIOSO IN BOCCA, CONTRO LA PARETE, COME ERA SUCCESSO A LUI IN AFGHANISTAN QUANDO AL-QAEDA LO AVEVA CATTURATO. SOLO CHE LÌ LO AVEVANO DAVVERO TORTURATO.

MI HA FATTO VEDERE PER L'ENNESIMA VOLTA LA CICATRICE DI UN COLPO DI COLTELLO, CHE HARRY DICE ESSERE STATA IN REALTÀ UN INCIDENTE IN MOTO, QUANDO ERA RAGAZZO.

JJ NON MI PERMETTEVA DI DEGLUTIRE. DOVEVO TENERE IL SUO SAPONE PIDOCCHIOSO IN BOCCA, COME NELL'ESERCITO.

DOPO VENTI MINUTI PASSATI A GUARDARMI MENTRE BEVEVA BIRRA, MI HA DETTO:

<<A VOLTE PENSO CHE SEI PROPRIO MIO FIGLIO, E CHE NON SEI COSÌ OMOSESSUALE...>>.

LO HA DETTO CON UN'ARIA SODDISFATTA, COME SE MI STESSE RIFORMANDO, O COME SE FOSSI UN NAVY SEAL.

IO NON MI MUOVEVO. NON MI INTERESSAVA. MA NON AVREI PULITO IL WC CHIMICO DI CASA CZZ*** MOBILE IN QUEL MODO, ANCHE SE LUI DICEVA CHE NELL'ESERCITO LO FACEVANO SEMPRE.

MI HA DETTO CHE QUESTA ERA UNA COSA DA BAMBINI DEL CZZ**, PERCHÉ AI FRC** NELL'ESERCITO IL SAPONE LO METTONO NEL CULO.

POI HA RISO E HA DETTO CHE, IN QUESTO CASO, LA MIA BOCCA CONTAVA COME IL C**O.

MI È VENUTO DA RIDERE E IL SAPONE MI È CADUTO DALLA BOCCA.

JJ HA FATTO UNO SCATTO VERSO DI ME. ERO VICINO ALLA PORTA, SONO SALTATA FUORI E HO COMINCIATO A CORRERE VELOCISSIMA. MI HA LANCIATO IL SAPONE CON I PELI DEL SUO ADORATO CZZ** ANCORA ATTACCATI SOPRA E MI HA COLPITO IN PIENO.

HO PENSATO CHE FORSE ERA DAVVERO STATO UN BRAVO CECCHINO. E CHE DOVEVA AVER AMMAZZATO MOLTI NEGRI.

MI HA URLATO: <<QUANDO TORNI SONO GUAI PER TE, SIGNORINA>>.

NON SO PERCHÉ, MA ANCHE SE ERA UNA MINACCIA MI HA FATTO PIACERE CHE AVESSSE AZZECCATO IL MIO GENERE. ANCHE SE NELLA SUA MENTE CONTORTA ERA UN INSULTO. UNA COSA PER CUI UNA PERSONA NORMALE GLI AVREBBE SPARATO.

DAI BIDONI DELLA SPAZZATURA VICINO AL RANCH HO TIRATO FUORI UN TOVAGLIOLO DI CARTA USATO E MI SONO ASCIUGATA L'INTERNO

DELLA BOCCA. ASSICURANDOMI DI AVER SPUTATO
TUTTO IL SAPONE SCHIFOSO DI JJ.

DOPO AVER FINITO. MI SENTIVO COME SE AVESSI
VINTO UNA MARATONA OLIMPICA.

ERO ORGOGLIOSA DI ESSERMI FATTA VALERE.
ANCHE SE SAPEVO CHE POI LE AVREI PRESE. ERO
PIENAMENTE CONSAPEVOLE CHE AVREI POTUTO
PAGARE PER IL MIO CRIMINE IN QUALSIASI
MOMENTO; QUINDI. HO TIRATO A GIRARE PER
DALLAS FINO A SERA. SONO ANDATA IN CITTà CON
IL BUS. SENZA BIGLIETTO.

HO CHIESTO A UNA RAGAZZA DELLA MIA ETà SE MI
PRESTAVA IL TELEFONO PER CHIAMARE HARRY.
LE HO SPIEGATO CHE NON RISPONDE MAI SUBITO
E CHE POTEVAMO ASPETTARE UN PO' SOTTO IL
PORTICO DEL MCDONALD 'S. MI HA DETTO CHE LO
AVREBBE FATTO SE AVEVO DELLE SIGARETTE.

SONO ANDATA A CHIEDERE SIGARETTE E QUALCHE
DOLLARO IN GIRO. HO CHIESTO A CIRCA CINQUE
PERSONE. POI UNO HA ACCETTATO DI COMPRARCI
UNA BIRRA. CE L 'HA VERSATA IN UN BICCHIERE
DELLA COCA-COLA E SI è SEDUTO A GUARDARCI.
ERA GRASSO E SUDATO.

LA RAGAZZA. JODI. MI HA CHIESTO SE. SECONDO
ME. ERA UNO SBIRRO.

LE HO DETTO DI NO. CHE. SECONDO ME. ERA UN
PEDOFILO. CHE VOLEVA PAGARE QUALCUNO PER
FARSELO SUCCHIARE O PER FARSI SEGARE.
OVVIAMENTE ERA TROPPO GRASSO PER FOTTERE.

HO LASCIATO DIVERSI MESSAGGI A MIO FRATELLO SU WHATSAPP. QUANDO JODI SE N'è ANDATA, SONO RIMASTA DA SOLA CON IL CICCIONE. SPERAVO CHE HARRY AVESSSE DAVVERO LETTO I MIEI MESSAGGI, PRIMA O POI.

...

HARRY è ARRIVATO SU UNA MOTO CHE NON POTEVA GUIDARE. DIETRO DI LUI C'ERA LA SUA AMICA VERONICA. GLI HO CHIESTO PIÙ VOLTE SE ERANO FIDANZATI, E HANNO SEMPRE DETTO DI NO. VERONICA è STUPIDA MA CARINA, ED ERA CONOSCIUTA COME UNA CHE ANDAVA CON TUTTI.

IN EFFETTI DICONO CHE FACCIA QUELLE COSE PER POCHI DOLLARI. CINQUE, DIECI, VENTI. SE FAI TANTE SEGHE E POMPINI AL GIORNO, PERÒ, PUOI FARCI UN SACCO DI SOLDI. PER UN MOMENTO HO PROVATO UNA RABBIA FORTISSIMA ALL'IDEA CHE FORSE ANCHE HARRY AVESSSE PAGATO VERONICA PER FARSI FARE UN LAVORETTO.

...

LI HO GUARDATI MALE. TUTTI E DUE.

AVEVO I PANTALONCINI CORTI E AVEVO ASPETTATO SEDUTA ALL'OMBRA DELLA TETTOIA, MA CON LE GAMBE AL SOLE. COSÌ, SOTTO LE GINOCCHIA, ERO DIVENTATA ROSSA, COME QUANDO VAI IN PISCINA.

<<HEY, MATT>>. MI DICE HARRY. PASSANDOSI UNA MANO FRA I CAPELLI BIONDI OSSIGENATI.

IO GLI DO DEL BASTARDO E PIANGO.

<<CHE HA?>> CHIEDE VERONICA.

HARRY ALZA LE SPALLE E DICE CHE NON LO SA
IN REALTÀ LO SA. PERCHÉ POI MI CHIAMA KATE.

MI TIRA SU PER UNA MANO.

<<MA MANGIA A SUFFICIENZA TUO FRATELLO?>>

DICE VERONICA. ASCIUGANDOMI LE LACRIME.

...

HARRY TIRA FUORI UNA MANCIATA DI DOLLARI
DALLA TASCA DELLA SUA GIACCA SPORTIVA.
SONO MOLTI SOLDI.

LI HA RUBATI.

MI CONTA DIVERSI BIGLIETTI DA DIECI
DOLLARI E ME LI DÀ.

<<SENTI, KATE>>

MI DICE

<<IO HO DA FARE. DEVO PORTARE A CASA
VERONICA. TU MANGIA QUALCOSA E COMPRATI
UNA MAGLIETTA. PERCHÉ QUELLA CHE HAI SU È UNA
FELPA>>.

QUELLA BUCATA, CHE JJ MI OBBLIGA A METTERE
PER "RIFORMARMI IL CERVELLO".

POI GLI DICO:

<<JJ MI UCCIDE QUANDO TORNO A CASA CZZ***
MOBILE>>.

HARRY SI PASSA UNA MANO FRA I CAPELLI.

<<NON CREDO CHE TI UCCIDA. È ILLEGALE>>.

PROTESTO.

ANCHE VERONICA PROTESTA.

POI HARRY, CHE HA RUBATO UNA LA MOTO, DEVE
MUOVERSI PER LIBERARSENE.

È UN FURTO "IN PRESTITO". NON UN VERO FURTO. È
UNA COSA CHE RUBI SOLO PER IL TEMPO CHE TI
SERVE. MA OVVIAMENTE SONO GUAI SE TI
ARRESTANO MENTRE HAI ANCORA ADDOSSO LA
COSA CHE HAI RUBATO "IN PRESTITO". UN GIORNO
DI LUGLIO È INIZIATO COME QUALSIASI ALTRO
GIORNO SENZA SCUOLA, NELLA MIA ESISTENZA.

ESISTENZA CHE ORMAI ERA DA SCHIAVA.

NON MANGIAVO UN PASTO DECENTE DA TRE
GIORNI. FORSE DATO CHE LA SCUOLA ERA CHIUSA
PER L'ESTATE. LE MIE POSSIBILITÀ DI
PROCURARMI DEL CIBO ERANO SVANITE.

HARRY SE N'ERA ANDATO, PERCHÉ JT LO AVEVA DENUNCIATO PER *TERRORISTIC THREAT*.

IL GIUDICE LO AVEVA RILASCIATO SENZA CAUZIONE DUE GIORNI PIÙ TARDI, CON UNA DIFFIDA AD AVVICINARSI A CASA CZZ***-MOBILE. POI LO AVEVA DENUNCIATO ANCHE FLANDERS, MA NON AVEVA FUNZIONATO PER VIA DELLA *CASTLE LAW* (FLANDERS AVEVA IN MANO UN FUCILE).

SHAM VOLEVA DENUNCIARLO PER OTTENERE UN RISARCIMENTO, INSIEME A LESLY, MA JT AVEVA DETTO CHE HARRY NON AVEVA SOLDI, OVVIAMENTE, E CHE CI AVREMMO PERSO TUTTI CON ALTRE STORIE. DICEVA CHE ERA STATO UN GIOCO, COMPLICATO PER VIA DELLA DROGA, E CHE, COSÌ COME LEI POTEVA DENUNCIARE HARRY, HARRY POTEVA DENUNCIARE LORO. SENZA TOGLIERE IL FATTO CHE, SECONDO LUI, IL RAGAZZO NON ERA FRC***, E CHE AVEVA DETTO CHE TI FA SALTARE LA TESTA.

IN QUEL MOMENTO HANNO LITIGATO.

IO ERO FUORI DALLA CASA-CZZ***-MOBILE, A GUARDARE UNO *SCORPION FLY* CHE MANGIAVA PEZZI DI INSETTI MORTI. L'HO OSSERVATO PER UNA VENTINA DI MINUTI, CREDO, FINCHÉ VERSO L'ORA DI CENA NON SI È AVVICINATA ERIKA FLANDERS.

MI HA GUARDATO LE GINOCCHIA TUTTE SPELLATE E I CAPELLI TAGLIATI CON LA FORBICE DA

"GIARDINIERE" DI JJ. MI HA CHIESTO PERCHÉ
NON AVEVO PIÙ I CAPELLI LUNGI, LUNGI.

LE HO RISPOSTO CHE AVEVO DOVUTO TAGLIARLI
PER UNA NUOVA LEGGE DEL TEXAS.

LEI MI HA DETTO CHE NON CONOSCEVA QUESTA
LEGGE ED ERA MOLTO AGITATA. AVEVA CAPELLI
DORATI BELLISSIMI E UNA TRECCIA PERFETTA.

<<NO, NO... TRANQUILLA>>. LE HO DETTO
STRINGENDO I DENTI. <<È UNA LEGGE SOLO PER I
MASCHI. MI HA DETTO JJ>>.

MI HA CHIESTO SE FOSSE STATO LUI A
TAGLIARMI I CAPELLI. LE HO DETTO DI SÌ.

...

CI HA PENSATO.

HA DETTO CHE LEI SAREBBE MORTA DI DOLORE.



HO ANNUITO MENTRE INFASTIDIVO LO *SCORPION*
FLY. IN EFFETTI, LE HO DETTO, ERA VENUTO DA
PIANGERE ANCHE A ME. MA JJ DICEVA CHE MI
SAREBBE SERVITO DI LEZIONE PER QUANDO
AVREI DOVUTO FARE L'ADDESTRAMENTO
MILITARE.

...

POI HA DETTO CHE MI ERA ANDATA BENE. PERCHÉ NELL 'ESERCITO. SE UN MASCHIETTO SI TRUCCA, LO SFIGURANO CON LE FORBICI O CON L 'ACIDO. E LUI LO SAPEVA. PERCHÉ AVEVA COMBATTUTO DUE VOLTE I NEMICI DELL 'AMERICA.

...

FORSE MI è VENUTO UN PO ' DA PIANGERE MENTRE LO DICEVO. O FORSE NO. NON ME LO RICORDO BENE.

ERIKÀ SI è ALZATA E HA SISTEMATO IL SUO VESTITO LEGGERO. POI MI HA GUARDATA. MI HA SORRISO ED è CORSA VIA. FLANDERS LA STAVA GUARDANDO. AVEVA SEMPRE IL FUCILE IN BRACCIO. PROBABILMENTE ASPETTAVA CHE HARRY TORNASSE E PASSASSE NELLA SUA PROPRIETÀ. ORMAI DICEVA A TUTTI CHE VOLEVA AMMAZZARLO.

MI HA GUARDATA ANCHE LUI.

POI HA SPUTATO E SI è SISTEMATO I GROSSI OCCHIALI INGIALLITI. FUORI MODA. FORSE DEL SECOLO SCORSO. ERA UNA PERSONA CON IL CENTRO DEI BAFFI GIALLI PER IL FUMO DELLE SIGARETTE. QUESTO LO DICO ORA. MENTRE SCRIVO. GIUSTO PER FAR CAPIRE QUANTO NON FOSSE IN LINEA CON IL 2025. O FORSE QUANTO NON FOSSI IN LINEA IO.

JOHN CREDE NEGLI UFO E DICE CHE è L 'EFFETTO *GLITCH*.

JT E SHAM STAVANO SCOPANDO. CREDO LO FACCIANO SPESSO DOPO CHE HANNO LITIGATO. HO ASCOLTATO I RUMORI E TUTTE LE COSE IDIOTE CHE DICEVANO.

FLANDERS HA SPARATO UN COLPO IN ARIA E HA GRIDATO:
<<HO DEI FIGLI. JT!>>

LO HA GRIDATO DOPO CHE SHAM HA FATTO FINTA DI AVERE L'ORGASMO PIÙ RUMOROSO DELLA STORIA.

CREDEVO DI ESSERMI ADDORMENTATA. FORSE MI ERO DAVVERO ADDORMENTATA. PERCHÉ ALL'IMPROVVISO SONO STATA SVEGLIATA DALLA VOCE RINGHIANTE DI SHAM:
<<ALZATI QUI! MUOVI IL CULO!>>

MI SONO ALZATA DI SCATTO.

DOVEVO SVUOTARE IL CESSO CHIMICO DI JT PERCHÉ ERA TROPPO PIENO E SHAM NON POTEVA USARLO. HO PROTESTATO, MA È STATO INUTILE. JT SI È ACCESO UNA SIGARETTA E MI HA DETTO CHE DOVEVO GUADAGNARE ALMENO QUELLO CHE MANGIAVO. CHE DOVEVO FARE QUALCOSA NELLA VITA. MI HA COLPITO CON UN CALCIO NEL SEDERE. COME SE FOSSI L'ELFO DI J.K. ROWLING.

AVEVO COMINCIATO A TIRARE FUORI DALL'APPOSITO CONTENITORE IL DISPOSITIVO PER L'ACCUMULO DELLA CACCA E DELLA PIPÌ. IL LIQUIDO DI CACCA TRABALLAVA DENTRO IL CONTENITORE. ASSIEME A TANTA CARTA

IGIENICA NON DECOMPOSTA. HO CHIUSO, COME SEMPRE, IL TUBO CON L 'APPOSITO TAPPO. POI HO TIRATO GIÙ IL CONTENITORE DELLA CACCA.

JT MI HA DETTO:

<<SÌ, MA DEVI ANCHE LAVORARE MATT. DEVI LAVARE QUEL CESSO PERCHÉ PUZZA DI MERDA TUTTA LA CASA.>>

SHAM HA DETTO CHE AVREBBE CONTROLLATO SE LO AVESSI LAVATO.

INFATTI, L 'HO LAVATO. DOPO AVERLO SVUOTATO DALLA CACCA, HO PRESO LA CANNA E MI SONO LAVATA LE GAMBE E I PIEDI. POI HO LAVATO IL CONTENITORE DELLE SCORIE, SENZA GUARDARLO TROPPO. PER VENTI MINUTI, CREDO.

SHAM AVEVA DEI TACCHI ALTI E CAMMINAVA MALE MENTRE MI RIACCOMPAGNAVA INDIETRO. PER UN MOMENTO HO PENSATO CHE STESSE PER CADERE. HO VISTO LA CAVIGLIA STORTARSI. POI TORNARE A POSTO COME SE FOSSE DI GOMMA. DOPO MI HA SPINTO E HA DETTO CHE LA STAVO FACENDO CADERE. IO E IL WC CHIMICO.

CERCÒ DI RITROVARE L 'EQUILIBRIO E MI HA PIANTATO LE UNGHIE NELLA SCHIENA. NON SO SE PER TENERSI IN PIEDI O PER GRAFFIARMI. MENTRE CONTINUAVA A URLARMI CONTRO. A QUEL PUNTO LA PARTE SUPERIORE DEL SUO CORPO SEMBRAVA FUORI CONTROLLO. PERCHÉ ERA UBRIACA E CONTINUAVA A INCIAMPARE.

IN PRATICA DOVEVO PORTARMI DIETRO IL BAGNO CHIMICO E SHAM, CHE SENZA DI ME SAREBBE CADUTA CON LA FACCIA PER TERRA. TANTO ERA UBRIACA. POI SIAMO CADUTE TUTTE E DUE. LEI SI È INCAZZATA CON ME. JT GUARDAVA FUORI DALLA FINESTRA DICENDO DI NO CON LA TESTA MENTRE FUMAVA.

HA APERTO LA FINESTRA E HA GRIDATO:

<<MUOVITI CHE DEVO... FARE PIPÌ!>>

E QUALCHE INSULTO.

DOPO È SUCCESSO QUESTO: JT HA FATTO LA PIPÌ ROSSA DENTRO IL WC E HA CHIESTO A SHAM PERCHÉ LA SUA PIPÌ FOSSE ROSSA. SHAM SI È MESSA A RIDERE E HA DETTO CHE LA SUA ERA ROSSA PERCHÉ AVEVA SCOPATO TROPPO, CHE ERA NORMALE. JT ERA ORGOGLIOSO.

PER FARMI DIVENTARE MENO FROCIO MI HA FATTO VEDERE LA SUA PIPÌ ROSSA DENTRO IL CESSO CHIMICO. PRIMA CHE PREMESSE IL PULSANTE DI RILASCIO: HA DETTO CHE NON AVREI MAI FATTO LA PIPÌ ROSSA. PERCHÉ AI FROCI IL SANGUE ESCE SOLO DAL CULO. MENTRE A CHI, COME LUI, SCOPA TROPPO, ESCE DAL CAZZO.

MI HA STRETTO LA TESTA NELLA MANO E MI HA FATTO VEDERE LA PIPÌ DEGLI ETEROSESSUALI. POI MI HA DETTO:

<<DEVI IMPARARE DA ME. MATT. DEVI SCOPARE,
DEVI FARTI PIACERE LA FIGA. BRUTTO FROCIO
DEL CAZZO.>>

MI SONO STACCATA DA JJ. VACILLANDO PER
QUALCHE SECONDO. POI MI SONO DIRETTA VERSO
LA CUCINA. CIOè. MI SONO GIRATA DALL 'ALTRA
PARTE. E MI è VENUTO DA VOMITARE PER UN
MOMENTO. MI SONO DIRETTA VERSO LA CUCINA.

A OGNI PASSO LA PIPì ROSSA DI JJ MI
ATTRAVERSAVA LA TESTA.

MI SONO CHINATA E ANSIMAVO COME UN VECCHIO
CANE. È STATO IL MIO PRIMO ATTACCO DI ANSIA.
TOSSIVO SENZA RIUSCIRE A VOMITARE. HO
PRESO FIATO UN 'ALTRA VOLTA. CON UN RESPIRO
DOLOROSAMENTE PROFONDO. SPERANDO DI
POTERMI CALMARE.

L 'ATTACCO DI PANICO è MOLTO BRUTTO. PERCHÉ
TI SEMBRA DI AVERE UN INFARTO. IL CUORE,
INFATTI. HA FATTO COME UN MOVIMENTO AL
CONTRARIO. CHE SI CHIAMA EXTRASISTOLE. MI è
VENUTO IL SINGHIOZZO PER QUALCHE MOMENTO.
MI MANCAVA IL FIATO E SENTIVO TUTTO
OVATTATO INTORNO A ME. COME SE
UN 'ESPLOSIONE FOSSE AVVENUTA Lì VICINO.
COME NELLA GUERRA DEL GOLFO.

NON VOLEVO DARE SPETTACOLO. MA MI SONO
LASCIATA CADERE PER TERRA. DOPODICHè MI

SONO RESA CONTO CHE DOVEVO FARE RESPIRI
BREVI E DISCONTINUI.

JT MI HA DATO UN COLPO CON I SUOI ANFIBI SUL
BRACCIO E MI HA DETTO:

<<PSC*** SANGUE. IO E STAI MALE. TE?>>

PIÙ QUALCHE INSULTO GENERICO. NON
SPECIFICO.

HO DETTO CHE NON RESPIRAVO. SHAM MI HA DETTO
CHE ERA PER L' HASHISH. IO LE HO DETTO CHE NON
FUMO ERBA. LA LORO ERBA. FORSE ERA UN MIX.

HO CHIESTO SE POTEVANO PORTARMI IN
OSPEDALE.

...

NO. NON POTEVANO.

SHAM PERÒ ERA UNA DONNA CHE NELLA VITA NE
AVEVA PASSATE TANTE. SICURAMENTE. E NON ERA
NEMMENO COSÌ STRONZA. ALLA FINE. FORSE. HA
DETTO UN' INFINITÀ DI COSE SENZA SENSO.
PERCHÉ ERA UBRIACA. MENTRE STAVA SEDUTA SUL
VECCHIO LETTO DI HARRY FUMANDO UNA
SIGARETTA.

JT DICEVA DI AVERE MALE ALLA SCHIENA E HA
BUTTATO GIÀ DELLE PASTIGLIE PER IL DOLORE
CON UN ALCOLICO. POI HA DATO UNA PASTIGLIA

ANCHE A ME E MI HA PASSATO LA SUA BOTTIGLIA PER MANDARLA GIÙ. ERA UN TIPO DI PASTIGLIA CHE FA EFFETTO SOLO CON IL JACK DANIEL 'S.

MI SONO FATTA STRADA FINO ALL 'ESTREMITÀ DEL LETTO DI HARRY E CI SONO SALITA SOPRA, DALLA PARTE OPPOSTA A QUELLA DI SHAM. JT SI È SEDUTO IN MEZZO, CON LA SUA BOTTIGLIA, E HA PARLATO DEL SUO MALE ALLA SCHIENA. POI HA PRESO ALTRE PASTIGLIE, HA BEVUTO ANCORA E HA PASSATO LA BOTTIGLIA DI JACK DANIEL 'S A SHAM. POI HA FUMATO.

POI MI HA CHIESTO SE STAVO BENE. UNA DELLE POCHE VOLTE CHE RICORDO MIO PADRE FARMI QUELLA DOMANDA.

HO DETTO CHE STAVO MEGLIO. LUI MI HA MESSO UN 'ALTRA DELLE SUE PASTIGLIE PER IL DOLORE NELLA MANO E MI HA OFFERTO UNA SIGARETTA.

POI HA DETTO UNA COSA BELLISSIMA. HA DETTO: <<OK, RAGAZZE, ADESSO FUMIAMO UN PO ' D 'ERBA E GUARDIAMO MR. POTATO HEAD SU YOUTUBE.>>

A UN CERTO PUNTO SHAM MI HA DETTO, INCAZZATA: <<GUARDAMI MENTRE TI PARLO.>>

IO STAVO GUARDANDO MR. POTATO SHOW, LA PUNTATA DOVE IL MOSTRO È SEMPRE UN TORSOLO DI MELA MASTICATO.

L'HO GUARDATA. MI SONO CHIESTA COSA VOLESSE. MI STAVA FISSANDO CON LA FACCIA

SCONVOLTA DI UNA SOLDATESSA
SOPRAVVISSUTA. MI STAVA PASSANDO LA SUA
PREZIOSA ASHISH. IN SEGNO DI AMICIZIA E
CONDIVISIONE. CREDO.

<<MI SENTI?>> HA URLATO SHAM.

<<GUARDAMI MENTRE TI PARLO!>>

MENTRE LA GUARDAVO HA AFFERRATO UN
COLTELLO DA CUCINA.

<<TI AMMAZZO!>>

LE SUE PAROLE HANNO AVUTO EFFETTO SU DI ME.
ME LA STAVO FACENDO ADDOSSO. PERCHÉ QUELLA
VOLTA LE AVEVO DAVVERO RUBATO VENTI
DOLLARI DALLA GIACCA. E LE SIGARETTE. AVEVA
DETTO LA STESSA COSA PIÙ E PIÙ VOLTE. NON
C'ERA NESSUN ALTRO. SOLO NOI DUE.

<<NON HO PRESO I TUOI SOLDI. LO GIURO>>
CONTINUAVO A DIRE.

QUELLA È STATA LA PRIMA VOLTA CHE MI SONO
IMPOSTA DI MANTENERE LA STESSA VERSIONE
DEI FATTI. QUALSIASI COSA FOSSE SUCCESSA,
NON AVREI MAI CONFESSATO DI AVER RUBATO I
SOLDI. VOLEVO PIANGERE. MA LE LACRIME NON MI
USCIVANO. PIÙ CHE ALTRO SENTIVO UNA FITTA
ALLO STOMACO. QUELLA CHE TI PRENDE QUANDO
SEI SPAVENTATA, ARRABBIATA O INNAMORATA.

SICURAMENTE NON ERA L'ULTIMA VOLTA.
PROBABILMENTE ERA LA PRIMA E LA SECONDA
INSIEME.

FORSE AVREI DOVUTO DIRLE CHE VOLEVO COSÌ
TANTO MANGIARE QUALCOSA DI NORMALE CHE
SAREI ANCHE MORTA PER QUEL CHEESEBURGER E
QUEL MCFLURRY. E PROBABILMENTE STAVA PER
SUCCEDERE.

FORSE VOLEVA SOLO SFIGURARMI. AVEVO VISTO
SU YOUTUBE DEI VIDEO CHE FACEVANO VEDERE LE
FACCE DELLE RAGAZZE SFIGURATE IN PRIGIONE
COME PUNIZIONE. UNA NON AVEVA METÀ DELLA
FACCIA E LE USCIVANO I DENTI. UN'ALTRA
AVEVA UNA CICATRICE CHE LE RISUCCHIAVA IL
NASO DENTRO LA FACCIA. FACEVA PAURA.

SHAM MI HA PRESO PER I CAPELLI E MI HA DETTO
CHE VOLEVA I SUOI 20 DOLLARI. E LE SIGARETTE.
OVVIO. MI TIRAVA PER I CAPELLI E MI METTEVA
IL COLTELLO SOTTO LA GOLA.

NON PENSavo CHE L'AVREBBE FATTO DAVVERO.
TANTO, SE NON MI UCCIDEVA ADESSO, MI AVREBBE
UCCISA DOMANI O MENTRE DORMIVO.

MI SONO SFORZATA DI METTERE A FUOCO LA
FACCIA INCAZZATA DI SHAM. CONTINUAVO A
DIRLE CHE NON AVEVO PRESO IO I SUOI DOLLARI.

...

L'HO RIPETUTO CINQUE VOLTE. COME UN DISCO
ROTTO. MA SENTIVO CHE ERA MOLTO PROBABILE

CHE PERDESSE LA TESTA E MI TAGLIASSE LA GOLA COME UN CUOCO DI SUSHI.

<<LI HA PRESI JT>> HO DETTO.

<<LO GIURO. LO GIURO.>>

POI HO CERCATO DI METTERCI SOPRA UN CEROTTO. LE HO DETTO CHE NON AVEVO SOLDI PER RISARCIRLA. MA SE MI LASCIAVA ANDARE CORREVO A CHIEDERLI IN PRESTITO A HARRY O A JOHN E GLIELI PORTAVO SUBITO. IN PIÙ LE AVREI PORTATO ANCHE DELLA DROGA.

LE HO DETTO CHE JOHN PRENDE ANCHE LE PASTIGLIE E LE VENDE.

MI HA INSULTATA. POI MI HA SPINTA A CALCI FUORI DALLA CASA MOBILE.

POI, COME IN UN FILM HORROR, SI È MESSA A URLARE. CON I CAPELLI FRADICI DI SUDORE CHE LE CADEVANO DAVANTI AL VISO. ERA CADUTA IN GINOCCHIO COME UNA PAZZA E SI TENEVA ALLE PARETI DAVANTI ALLA PORTA APERTA COME UN RAGNO. CON IL COLTELLO DA CUOCO IN MANO.

È SCOPPIATA A PIANGERE.

HO FATTO QUALCHE PASSO INDIETRO. POI MI SONO MESSA A CORRERE. FINO A **INSERT**. HO CHIESTO AI RAGAZZI CHE STAVANO IN STRADA UN TELEFONO. NON HO CHIESTO A UN ADULTO. PERCHÉ AVREBBE CHIAMATO LA POLIZIA DI SICURO. I RAGAZZI. INVECE. A VOLTE NON LO FANNO. A

VOLTE TROVI PERSONE CHE TI AIUTANO SENZA CHIEDERE NIENTE.

HO CHIAMATO HARRY DIVERSE VOLTE. SAPEVO A MEMORIA IL SUO NUMERO. NON MI HA RISPOSTO, MA SAPEVO ANCHE DOVE VIVEVA. IN UN MOTEL SU INSERT.

CI STAVO ANDANDO. QUANDO SI È FERMATA UNA MACCHINA DELLA POLIZIA. MI HANNO CHIESTO I DOCUMENTI.

HO FATTO FINTA DI CERCARLI NELLE TASCHE DEI JEANS E POI HO DETTO CHE LI AVEVO LASCIATI A CASA. COSÌ:

<<LI HO DIMENTICATI A CASA.>>

IL POLIZIOTTO MI HA FATTO NOTARE CHE ERANO LE DUE DEL MATTINO E HA VOLUTO SAPERE QUANTI ANNI AVESSI.

HO DETTO DICIOOTTO.

L'AGENTE COOPER MI HA SPINTO LA TESTA DENTRO LA MACCHINA PERCHÉ NON AVEVO RISPOSTO CORRETTAMENTE A NESSUNA DOMANDA.

GLI HO DETTO CHE VIVEVO CON MIO FRATELLO. MI HA FATTO DELLE DOMANDE STRANE. HO DETTO CHE NO; NON VIVEVO CON MIO PADRE PERCHÉ LA CASA ERA TROPPO PICCOLA.

ERA UNA ROULOTTE. E LUI AVEVA UNA FIDANZATA.

MI HANNO CHIESTO DOVE VIVESSE MIO
FRATELLO.

MI AVREBBERO RIPORTATA A CASA SE AVESSI
AVUTO I DOCUMENTI. MA VISTO CHE NON LI AVEVO
MI HANNO PORTATA CON LORO ALLA BASE.

AL FRESCO

NELLA HALL DELLA BASE DELLA POLIZIA C'È UN SACCO DI GENTE TOSTA. SEMBRANO TUTTI MOLTO PERICOLOSI. C'È UNA TELEVISIONE DIETRO UNA GRIGLIA METALLICA. L'AGENTE COOPER MI DICE DI STARE DOVE PUÒ VEDERMI DAL VETRO DEL SUO UFFICIO.

ALLA TELEVISIONE UNA POVERA MUCCA FINISCE SU UN RULLO COMPRESSORE. MUORE STECCHITA. È UN DOCUMENTARIO SULLE BISTECHE. UN SIGNORE CHE NON CONOSCO. IO GUARDO PIÙ CHE ALTRO YOUTUBE. STA DICENDO COSE DAVVERO MOLTO STRANE SULLO SPRECO ENERGETICO.

HO SCOPERTO CHE IL 25% DELLE PROTEINE SOMMINISTRATE ALLE GALLINE VIENE TRASFORMATO IN PROTEINE DISPONIBILI. E CHE I CONTROLLI ANTIDOPING SI FANNO SOLO RARAMENTE. CERCANO RESIDUI DI FARMACI IN UNA PERCENTUALE DI UNA GALLINA OGNI 250.000.

NEGLI STATI UNITI SONO STATI ACCERTATI 500 MORTI ALL'ANNO DOVUTI ALLE ANTIBIOTICO-RESISTENZE DA *CAMPYLOBACTER*. UN BATTERIO CHE COLPISCE I POLLI E PUÒ CONTAGIARE ANCHE LE PERSONE. CAUSANDONE LA MORTE. COME A HONG KONG. NEL DICEMBRE DEL 1997.

DECIDO CHE NON MANGERÒ MAI PIÙ POLLO IN TUTTA LA MIA VITA.

<<DIMMI LA VERITà. SEI SCAPPATO DI CASA?>>
MI HA CHIESTO COOPER.

HO DETTO DI NO CON LA TESTA.

LUI MI HA PRESO LA FACCIA FRA LE MANI E MI HA
GUARDATO DA TUTTE LE ANGOLAZIONI. AVEVO
ANCORA QUALCHE LIVIDO PER LA SCAZZOTTATA
CON SHAM E ANDREW IL MESE SCORSO, A SCUOLA.

È INCREDIBILE QUANTO CI METTANO A PASSARE I
SEGNI DEI PUGNI IN FACCIA.

<<HO FATTO A BOTTE>> HO DETTO A COOPER. E LUI
MI HA RISPOSTO CON IL CENNO CONVENZIONALE
DELLA TESTA CHE VUOL DIRE "è OVVIO".

<<SECONDO TE, NEL FILM *IRRÉVERSIBLE*, LA
DONNA PICCHIATA FINO ALLO SPIACCICAMENTO
TORNA BELLA O RIMANE BRUTTA?>>

HO CHIESTO A COOPER MENTRE GUARDAVO I POLLI
CADERE SUL NASTRO COMPRESSORE.

COOPER MI HA DETTO CHE NON SAPEVA DI COSA
STESSI PARLANDO. SI è SISTEMATO LA BODY CAM.
IO HO PENSATO CHE NON è VERO CHE LA POLIZIA è
VIOLENTA.

MI HA DETTO CHE MIO FRATELLO STAVA
ARRIVANDO A PRENDERMI. MA AL TELEFONO GLI
AVEVA DETTO DI MUOVERSI. PERCHÉ L'UFFICIO
DELLO SCERIFFO NON è UN ASILO E QUELLO ERA
UN REATO DI ABBANDONO DI MINORE.

POI COOPER MI HA DETTO DI ANDARE NEL SUO UFFICIO. MI HA CHIESTO QUANTI ANNI AVEVO. GLIEL 'AVEVO GIÀ DETTO. LO RIPETO. MI CHIEDE COME MI CHIAMO. LO RIPETO: MATT FOSTER.

MI FA UNA FOTO. POI USA GOOGLE LENS DELLA POLIZIA O UN ALTRO AGGEGGIO E SUL SUO PC APPARE LA MIA CARTA D 'IDENTITÀ.

MI CHIEDE SE VA TUTTO BENE. IO GLI DICO PER LA CENTESIMA VOLTA CHE VA TUTTO BENE. CHE NON HO COMMESSO NESSUN REATO. E CHE NON SONO SCAPPATO DI CASA.

CHIEDO SE SCAPPARE DI CASA È UN REATO.

LUI NON SA RISPONDERMI.

POI MI DICE DI TORNARE A GUARDARE LA TELEVISIONE. GLI CHIEDO SE PUÒ METTERE I CARTONI ANIMATI. E LUI GENTILMENTE METTE BOING.

GUARDO MUCCA E POLLO.

...LOL : \

DA DIETRO IL GIORNALE POTEVO SENTIRE IL RESPIRO AFFANNO SO DELL 'AGENTE COOPER.

IN REALTÀ NON MI STAVA GUARDANDO.

MI AVEVA LASCIATO LÌ A GUARDARE MUCCA E POLLO CON UN UOMO AMMANETTATO PER

UBRIACHEZZA MOLESTA. ED EFFETTIVAMENTE ERA MOLESTO.

MI HA DETTO CHE I CARTONI NON GLI PIACEVANO E CHE AVEVA ANCHE LUI DIRITTO DI GUARDARE LA TELEVISIONE.

FORSE NON SI ERA RESO CONTO CHE AVEVO DODICI ANNI E CHE NON STAVO ASPETTANDO LE SEI DEL MATTINO PER VEDERE IL GIUDICE.

È ANDATO A BUSSARE DA COOPER PERCHÉ VOLEVA CHE CAMBIASSE CANALE. GLI HA APPICCICATO LA TESTA SUL VETRO COME UN PESCE GATTO.

NON POTEVO CREDERE A QUELLO CHE AVEVO APPENA SENTITO.

...

<<VUOI UN M&M'S SPECIALE?>> MI HA DETTO JOHN. AVEVA DELLE CARAMELLE MULTICOLORI IN UN SACCHETTO DI PLASTICA OPACO.

<<NE VUOI UNO, MATT?>>

<<NON MANGIARLO, MATT>>

MI HA DETTO HARRY. ERA SDRAIATO SUL LETTO A GUARDARE LA TELEVISIONE.

<<NON È UNO SMARTIES. È UN ACIDO.>>

<<FA NIENTE>> HO RISPOSTO GUARDANDOLI.

<<OK... VA BENE.>>

<<NO. NON VA BENE. PERCHÉ A DODICI ANNI E MUORI SE PRENDI UNA PASTICCA INTERA.>>

<<NON MI INTERESSA. VOGLIO LA PASTIGLIA>>
HO DETTO A JOHN. PRENDENDOLA E ALZANDOMI DI SCATTO DALLA SEDIA.

<<NON FARE L 'IDIOTA. ... NON SAI NEANCHE COS 'è UN ACIDO>>

<<NON MI IMPORTA.>>

<<KATE. METTI GIÀ QUELLA PASTICCA>>

HA DETTO HARRY. INCAZZATO <<O PAGALA.>>

<<QUANTO COSTA?>> HO CHIESTO.

<<VENTI DOLLARI>> MI HA DETTO HARRY.

HO CERCATO IN TASCA TUTTO IL DENARO CHE MI RIMANEVA. ERANO CIRCA 11 DOLLARI E 20 CENTESIMI. HO FATTO VEDERE A JOHN QUELLO CHE AVEVO.

<<POSSO COMPRARNE METÀ.>>

JOHN HA FATTO PER TOGLIERMI LA PASTIGLIA DALLE MANI E IO ME LA SONO MESSA IN BOCCA. PER UN MOMENTO è DIVENTATO BIANCO. SI è CGT*** SOTTO.

HO RISO COME UNA MATTIA.

L'HO VISTO TOGLIERSI IL CAPPELLINO DA
BASEBALL E PASSARSI UNA MANO FRA I CAPELLI
NERI.

<<TI PREGO... KATE... NON FARE STUPIDAGGINI.
NON È UN GIOCO. È MOLLY. MD. >>

OK. OK.

... NON VOGLIO I TUOI 11 DOLLARI E 2
CENTESIMI. SE NON LA INGOI TI DO UNA
MICRODOSE INTERA. OK?>>

ME LO HA DETTO COME SE STESSE TRATTANDO CON
UN TERRORISTA.

<<COME FACCIO A SAPERE CHE NON MI VUOI
FREGARE?>> GLI HO DETTO CON LA PASTIGLIA
FRA I DENTI.

<<E SE POI MI PESTI?>>

<<NO... NON LO FACCIO>> HA DETTO JOHN.

IO. SCEMA. CI HO CREDUTO.

GLI HO RIDATO LA PASTIGLIA. LUI HA PRESO LA
PRIMA COSA CHE HA TROVATO. CIOÈ LA CINTURA
DEI JEANS DI HARRY. E MI HA TIRATO UNA
FRUSTATA. CI SONO RIMASTA MALE E MI SONO
MESSA SEDUTA PER TERRA A PIANGERE. MI AVEVA
COLPITO SULLA GAMBA E DOVE MI AVEVA COLPITO
LA PELLE ERA DIVENTATA ROSSA E GONFIA.

<<COSÌ IMPARI A FTT***L 'MD... PTT*** TR****>>

HA DETTO JOHN.

POI MI HA TIRATA IN PIEDI PER UN BRACCIO E MI HA SPINTA IN BAGNO. CERCAVA UNA BILANCIA, MA NON C'ERA.

<<LOL>> HA DETTO.

<<QUANTO PESI?>> MI HA CHIESTO..

<<29.7 KG.>>

GLI HO CHIESTO PERCHÉ GLI INTERESSAVA, MA NON MI HA RISPOSTO.

MI HA SPIEGATO CHE PER SUDDIVIDERE BENE IL PRINCIPIO ATTIVO DELLA PASTIGLIETTA VA FATTA IN POLVERE. SECONDO LUI SERVONO 3.6 MG DI PASTIGLIA IN POLVERE PER CHILO, MA LA POLVERE DELLA PASTIGLIA NON C'ENTRA NIENTE CON IL PRINCIPIO ATTIVO. QUINDI NON HA SENSO. PERCHÉ NON SA UN CZZ*** DI COSA C'È DENTRO ALLE PASTIGLIE CHE VENDE.

LUI PESA 80 KG E UNA PASTIGLIA GLI HA FATTO FARE UN TRIP.

NON AVENDO NIENTE PER PESARE LA POLVERE DI O MA SAPENDO CHE UNA PASTIGLIA LO AVEVA FATTO STARE MALE, HA DIVISO CON UNA PAZIENZA DA SERIAL KILLER LA PASTIGLIA POLVERIZZATA IN OTTANTA PARTI. POI CON IL CUTTER NE HA AVVICINATE ALLA MIA PARTE DEL TAVOLO VENTINOVE PARTI E MEZZO E HA LECCATO DAL TAVOLO TUTTO IL RESTO.

COME UN PESCE GATTO.

È COSÌ CHE CI SI DROGA. HO PENSATO?

NON L'AVEVO MAI VISTO FARE COSÌ.

NON HO DETTO NIENTE. MI SEMBRAVA DI ESSERE DAVANTI A UN PAZZO E MI SENTIVO OBBLIGATA A IMITARLO. COSÌ HO LECCATO LA MIA MD.

DOPO CINQUE MINUTI, CHE PICCHIETTAVO LE UNGHIE SUL TAVOLO NON SENTIVO NIENTE.

HO DETTO A JOHN CHE NON FUNZIONAVA. FORSE L'AVEVA ROVINATA FACENDOLA A PEZZETTINI.

JOHN MI HA DETTO DI STARE ZITTA.

DA FUORI LA FINESTRA VEDEVO LE LUCI DELLE MACCHINE ENTRARE E USCIRE. NEL PARCHEGGIO DI OASIS HOTEL. ANCHE SE LE TENDE ERANO TIRATE.

HARRY DICE CHE DEVO ASPETTARE.

POI SI VERSA DA BERE. NON RICORDO COSA. JOHN SI ARRABBIA TANTISSIMO. AH, OK. ORA RICORDO PERCHÉ.

C'ERA DELLA VODKA AL MELONE. MA POCHISSIMA. SOLO UN FONDO DI BOTTIGLIA. HARRY AVEVA RIEMPIITO APPENA IL FONDO DI DUE BICCHIERI E, MENTRE JOHN GUARDAVA IL CELLULARE, HARRY CI HA VERSATO DENTRO MEZZA LATTINA DI RED BULL.

ALLORA DISCUTONO. PERCHÉ HARRY HA ROVINATO LA VITA DI JOHN, CHE VOLEVA BERE SOLO LA

VODKA AL MELONE. JOHN è COSÌ INCAZZATO CHE ADESSO USCIREBBE A COMPRARE ALTRA VODKA, MA NON PUÒ PERCHÉ sua mamma non vuole che guida da drogato.

IO COMINCIO A RESPIRARE A FATICHE E HO PAURA.
VOMITO.

POI VADO SUL LETTO. MI CHIUDO A RICCIO E COMINCIO A PIANGERE.

SI VEDE. CHE DOVEVO PIANGERE DA DIVERSI GIORNI.

AVEVO RIMANDATO TROPPO QUELLA CRISI DI PIANTO.

FORSE MI FACEVA BENE. MA ERA TUTTO COSÌ ORRIBILE.

JOHN SI è SEDUTO SUL LETTO VICINO A ME. SI è TOLTO LA MAGLIETTA. LO FACEVA SEMPRE, PERCHÉ ANDAVA IN PALESTRA E, IN EFFETTI, SE HAI UN FISICO COME IL SUO VUOI SEMPRE FARLO VEDERE A TUTTI.

AVEVA IN MANO UNA BIRRA IN LATTINA E ME L'HA PASSATA.

GLI HO DETTO:

<<NON VEDI CHE STO PIANGENDO?>>

E LUI MI HA RISPOSTO:

CHE ERA PER QUELLO CHE ME DAVA UN PO ' DI
BIRRA.

...

MI SONO ASCIUGATA LE LACRIME E HO DETTO CHE
NON LO SAPEVO.

MI HA SPIEGATO CHE L 'ALCOL è FA BENE.

MA NON è veo

QUANDO MI SENTO COSÌ. SE BEVO L 'ALCOL è peggio

HO BEVUTO UN PO ' DI BIRRA. POI SONO TORNATA
IN BAGNO A VOMITARE.

PARTE DUE VACANZE ESTIVE INOLTRATE E RITORNO A CASA CZZ***MOBILE

MI AVEVA ACCOMPAGNATA JOHN CON IL SUO PICK-UP. HARRY NON POTEVA AVVICINARSI A JJ PERCHÉ AVEVA UN ORDINE RESTRITTIVO. AVEVO RACCONTATO A JOHN CHE SHAM MI AVEVA DETTO CHE MI AVREBBE TAGLIATO LA GOLA SE NON LE RIDAVO I VENTI DOLLARI.

JOHN È SCESO DAL PICK-UP ED È ANDATO A BUSSARE ALLA PORTA DELLA CASA-CZZ***-MOBILE.

GLI HA APERTO SHAM. È SCESA FUMANDO UNA SIGARETTA. ENTRAMBI HANNO GUARDATO ME. JOHN HA PAGATO IL MIO DEBITO.

SHAM HA DETTO CHE NON POTEVO PIÙ STARE LÌ.

• NON POTEVO CREDERE ALLE MIE ORECCHIE. ERA LA COSA PIÙ ECCEZIONALE CHE POTESSE SENTIRE.

JOHN LE HA CHIESTO CON INSISTENZA PERCHÉ LEI HA DETTO, CHE JJ AVEVA IL CANCRO.

<<NO WAY>> HA DETTO JOHN.

È TORNATO INDIETRO E MI HA DETTO DI ABBASSARE IL FINESTRINO. L'HO FATTO.

<<TUO PADRE HA IL CANCRO. KATE.>> MI HA DETTO

(... MA STAVA BENE FINO ALLA SETTIMANA SCORSA.)

<<GLIELO HAI FATTO VENIRE TU IL CANCRO!>> HA URLATO SHAM.

<<TU LO HAI ABBANDONATO.>>

<<DOV'è ADESSO?>> HA CHIESTO JOHN.

<<E CHE NE SO>> HA DETTO SHAM.

<<FORZA, KATE, SCENDI>> MI HA DETTO JOHN. MI STAVA SCARICANDO L1.

MA IO L1 NON CI RESTO.

SONO SCESA DALLA MACCHINA E HO COMINCIATO A CAMMINARE VERSO L'INTERSTATE.

<<DOVE VAI?>> MI HA URLATO

<<TORNO A DALLAS>> GLI HO RISPOSTO

POI JOHN SI è RIMESSO A DISCUTERE CON SHAM. DICEVA CHE C'ERANO DELLE COSE CHE DOVEVA PRENDERE, CHE ERANO DI HARRY. NON SO SE SE LE è PRESE. NON MI INTERESSAVA.

HO ASPETTATO ALLA FERMATA DELL'AUTOBUS FUMANDO UNA DELLE SIGARETTE CHE AVEVO RUBATO A SHAM. AVEVO APPENA COMINCIATO A FUMARE. È UNA COSA DAVVERO DA SFIGATI NEL 2025, MA QUANDO LO FACEVO MI SENTIVO MEGLIO.

MI SENTIVO COME SE NESSUNO MI ROMPESSSE PIÙ
LE PLL***.

STAVO CUOCENDO SOTTO IL SOLE. AVEVO, COME
SEMPRE LE GAMBE ROSSE DAL GINOCCHIO IN GIÀ
E LE SPALLE ROSSE. PERCHÉ AVEVO UNA
CANOTTIERA E LA PELLE BIANCA. BIANCA COME
QUELLI DEL WHITE POWER. MIA MAMMA È TEDESCA.

HO DETTO ALL' AUTISTA CHE DOVEVO ANDARE IN
CENTRO E HO PAGATO I SETTE DOLLARI DEL
BIGLIETTO. POI MI SONO SEDUTA IN FONDO.

SUL PULLMAN C'ERA L'ARIA CONDIZIONATA E
PER ALCUNI MINUTI NON MI IMPORTAVA PROPRIO
DI NIENTE.

ZERO. NADA...

ANCHE SE AVEVO SENTITO UNA SPECIE DI
INNAMORAMENTO PER JOHN. PRIMA CHE MI
MOLLASSE A CASA DI PAPÀ O DI SHAM.

NON AVEVO CAPITO SE JJ FOSSE GIÀ MORTO.
STESSE MORENDO O FOSSE UNO SCHERZO.

HO CERCATO DI ASSORBIRE PIÙ ARIA
CONDIZIONATA POSSIBILE.

MI SONO GIRATA SUL SEDILE: UNO > PERCHÉ LA
SCHIENA MI BRUCIAVA. DUE > PERCHÉ COSÌ
POTEVO PRENDERE L'ARIA DIRETTAMENTE SULLA
schiena

IL MIO MISERABILE MODO DI VIVERE HA TRIGGERATO DUE SKINHEAD DIETRO DI ME. CIOè DAVANTI A ME. UNO DEI DUE PELATI SI è MESSO UN DITO NEL NASO PER PRENDERMI IN GIRO. COME SI FA CON UN MOCCIOSO.

L 'ALTRA CI HO MESSO UN PO 'A CAPIRLO: ERA UNA DONNA. CON UN ANELLO AL NASO E UN TATUAGGIO IN FACCIA. DOVEVA AVER SOFFERTO MOLTO NELLA VITA. PERCHé SI ERA TATUATA DELLE LACRIME BLU SOTTO GLI OCCHI. SIA DA UNA PARTE CHE DALL 'ALTRA.

SID MI HA CHIESTO PERCHé STAVO COSì.

<<MI SONO SCOTTATA LA SCHIENA AL SOLE>> GLI HO RISP^{osto}.

SID HA ANNUITO. ANCHE JESSIE J HA ANNUITO.

MI HANNO CHIESTO DOVE STAVO ANDANDO. HO DETTO CHE NON AVEVO UN POSTO DOVE ANDARE.

...

<<IL MIO TIPO MI HA APPENA LASCIATA.>>

...

JESSIE J è SCOPPIATA A RIDERE. COME SE AVESSI RACCONTATO UNA BARZELLETTA.

...

<<MIO PADRE è MORTO, O COMUNQUE HA IL CANCRO,
E LA SUA RAGAZZA SI è PRESA LA CZZ*** CASA-
MOBILE. SE TORNIO MI TAGLIA LA GOLA.>>

SID HA DATO UN COLPO A JESSIE.

<<NON RIDERE... IL RAGAZZINO HA UNA VITA DI
MRD***, DIAVOLO. DIAVOLO.>>

<<COSÌ GIOVANE E SEI GIÀ A SPASSO PER STRADA.
COME TI CHIAMI?>> MI HA CHIESTO

<<MI CHIAMO KATRIN.>>

<<È UN NOME DA RAGAZZA.>>

HO ANNUITO.

<<SCUSA>> MI HA DETTO.

<<SCUSA.>>

<<KATE. POSSO CHIAMARTI KATE?>> HA DETTO
JESSIE J.

<<NON CAPISCE UN CZZ***. È UN TOSSICO. SAI
COSA è un tossico?>>

OGGI SO CHE è SBAGLIATO DIRE CHE UNO è
NAZISTA SOLO PERCHÉ HA UNA MAGLIETTA CON LA
SVASTICA E LA TESTA RASATA. SEMBRAVA COME
SE STESSE MORENDI DI AIDS.

...PERò AVEVA UNA MAGLIETTA CON UNA SVASTICA
E QUESTO LO RENDEVA UN FIGO...

...>>>

HARRY MI HA PRESO PER I CAPELLI E MI HA
CHiesto:

<<CHE CZZ*** è QUESTA? UNA CONVENTION DI
FROCI?>>

ERO IN UN LOCALE CON JESSIE J. UN LOCALE GAY.
HO SPINTO HARRY.

JESSIE HA DETTO:

<<CHE CZZ*** VUOI. CGL***?>>

SI è AVVICINATA SPINGENDOLO E PRENDENDOLO
A CALCI. A HARRY INTENDO, C 'ERA ANCHE JOHN. A
UN CERTO PUNTO UNO SKINHEAD PIÙ INCAZZATO
DEGLI ALTRI SI è MESSO IN MEZZO.

SMASCELLAVA E GUARDAVA BRUTTO.

QUELLA SERA HO SCOPERTO COS 'è LA CHETAMINA,
LA COCAINA, LO SPEED E TUTTE LE ALTRE COSE
CHE TI FANNO INCAZZARE, TUTTE INSIEME.

HO URLATO E HO DETTO A JESSIE CHE HARRY ERA
MIO FRATELLO.

<<È MIO FRATELLO!>>

L'HO DETTO DIECI VOLTE.

<<NON È UN AGGRESSORE. OK? OK... NON È UN AGGRESSORE.>>

POI MI SONO GIRATA VERSO HARRY E MI È VENUTO DA PIANGERE.

GLI HO URLATO CHE ERA UNA TESTA DI CZZ***. L'HO DETTO ALMENO DIECI VOLTE. HO LANCIATO DEI BICCHIERI CONTRO JOHN.

<<TI ODIO! JOHN, TI ODIO!>>

UN AMICO DI JESSIE MI HA SOLLEVATA DA TERRA CON UNA PRESA STRITOLANTE, TIPO WRESTLING. NON MI INTERESSAVA. CONTINUAVO A ESSERE INCAZZATA.

<<KATE... VFF****... VFF****>> RIPETEVA HARRY MENTRE SI PROTEGGEVA DIETRO UNA SEDIA

<<MA CHE CZZ*** FAI? HAI DODICI ANNI E TI IMPASTICCHI>>

LA GENTE SI STAVA SCALDANDO. ALCUNE PERSONE SI ERANO FATTE STRADA VERSO HARRY E JOHN.

HARRY HA DETTO DI STARE CALMI.

<<CALMI. OK. OK.>>

<<NON È UNO SCHERZO. QUELLA... È MIA SORELLA.
HA DODICI ANNI. È SCAPPATA DI CASA E STA CON
UNA LESBICA A VENDERE SPEED IN UN LOCALE DI
FROCI...>>

HARRY NON HA FATTO IN TEMPO A FINIRE LA
FRASE.

LO HANNO PESTATO A SANGUE.

JOHN SI È AVVICINATO A ME E AL RAGAZZO CHE MI
TENEVA.

<<OK... OK. KATE. VFF***, KATE. NON TI HO
ABBANDONATA. SEI TU CHE TE NE SEI ANDATA. IO
NON SONO IL TUO BABYSITTER.>>

JESSIE LO HA SPINTONATO

.<<PEZZO DI MRD***. PEZZO DI MRD***. CHE CZZ*** LE
HAI FATTO?>>

LO HA PRESO A SCHIAFFI. GLI HA TIRATO I
CAPELLI. CONTINUANDO A URLARGLI CONTRO.

JOHN LE HA PRESE IN SILENZIO. PERCHÉ SAPEVA
CHE SE AVESSSE TOCCATO JESSIE LO AVREBBERO
UCCISO.

C'ERA UN ADULTO CON LA BARBA CHE AIUTAVA
HARRY.

ERA INCAZZATO. AVEVA IN MANO UNA MAZZA DA
BASEBALL. SE BEVE NON PRENDE MAI IN MANO IL

FUCILE. PERCHÉ HA I NERVI CHE SCATTANO. HA FATTO SPAZIO TRA LA GENTE.

HA TIRATO IN PIEDI HARRY. MIO FRATELLO AVEVA UN TAGLIO SOPRA IL SOPRACCIGLIO, COME HARRY POTTER. HO RISO. FORSE I GAY VOLEVANO SCOPARGLI IL CULO.

LO AVEVANO MEZZO SPOGLIATO.

<<È MIA SORELLA. È SCAPPATA DI CASA. DOBBIAMO RISOLVERE LA COSA PERCHÉ HANNO CHIAMATO LA POLIZIA. HA DODICI ANNI>>

HARRY PIANGEVA.

<<CHE CZZ***FATE? CHE CZZ***FATE?>>

MI SONO CALMATA QUANDO HO VISTO HARRY PIANGERE COME UN BAMBINO.

GLI SCENDEVANO I LACRIMONI SULLA FACCIA TUTTA PESTATA. POVERACCIO.

MI HANNO CHIESTO SE FOSSE VERO CHE ERO SUA SORELLA.

HO ANNUITO.

HO AGGIUNTO CHE NON AVEVO I DOCUMENTI.

TEDDY BEAR ERA DAVVERO INCAZZATO PER IL CASINO. HA DETTO CHE DOVEVAMO USCIRE.

JESSIE SI È AVVICINATA A ME E MI HA PRESO DALLE TASCHE LE SUE COSE. LO SPEED È UN SACCO DI DOLLARI CHE L'AVEVO AIUTATA A FARE.

<<AVEVI DETTO CHE MI PAGAVI.>>

<<L'HO DETTO?>> MI HA RISPOSTO.

<<TI HO FATTO TIRARE...>>

MI HA DATO VENTI DOLLARI. ME LI SONO MESSI IN TASCA E SONO CORSA FUORI. HARRY HA DETTO A JOHN DI PRENDERMI. PERCHÉ AVEVO TIRATO COCA. JOHN CI SA FARE CON LE PERSONE.

...

MI SENTIVO COSÌ VIVA.

HO APERTO GLI OCCHI. SPERANDO DI CATTURARE QUEL MOMENTO PER IL RESTO DELL'ETERNITÀ.

<<CREDO DI ESSERE DIPENDENTE DALLA COCAINA ADESSO>> HO DETTO A HARRY.

GLI HO MESSO UN FAZZOLETTO PIENO DI GHIACCIO DEL DISTRIBUTORE SULLA FACCIA.

COME SE FOSSE UN'ARAGOSTA FRESCA.

<<HARRY, HAI ADDIRITTURA DEL CIBO NEL MINI-FRIGO. POSSO PRENDERE IL LION?>>

L'HO PRESO. CON LA RED BULL. HO PRESO ANCHE GLI M&M'S E DELLE WAFFLE CHE NON SI

POTEVANO CUOCERE. PERCHÉ NON C'ERA IL MICROONDE. E LO SCIROPPO D'ACERO.

HO PORTATO TUTTO SUL LETTO. MI SONO SEDUTA DI FIANCO A HARRY. GLI HO TOLTO IL GHIACCIO DALLA FACCIA. MI HA GUARDATA CON GLI OCCHI ROSSI.

ERA UNA SCENA DAVVERO PATETICA.

GLI HO MESSO UN MANDM IN BOCCA. POI HO RICOPERTO LA SUA FACCIA PESTATA.

...

HARRY AVEVA LA FEBBRE. AVEVA VOMITATO. MA NON ERA PIÙ INCAZZATO. ANZI. NON SI LAMENTAVA NEANCHE. STAVA TROPPO IN SILENZIO.

STAVO GUARDANDO YOUTUBE CON IL WI-FI DELL'OASIS SULLA SMART TV. *MR. POTATO HEAD* NON INTERESSAVA A HARRY.

GLI HO TOLTO DI NUOVO LA BORSA DEL GHIACCIO DALLA TESTA.

HA RIBALTATO GLI OCCHI ALL'INDIETRO. POI MI HA GUARDATA.

AVEVA UN TAGLIO SOPRA IL SOPRACCIGLIO. GLI SKINHEAD E I TATUA LUCIDA GLI AVEVANO SBATTUTO LA TESTA CONTRO IL MURO.

GLI HO CHIESTO SE AVEVA PERSO DELLA DROGA.

MI HA FATTO IL SEGNO DELL 'OK CON LA MANO.

HO PENSATO CHE FORSE ERA PER QUELLO CHE ERA
COSÌ TRANQUILLO.

(NON SAPEVO CHE ESISTESSE IL TRAUMA
CRANICO)

<<HO UN PO ' DI MALE ALLA TESTA. MATT... VFF****.
>> MI HA DETTO.

HO PROTESTATO.

HARRY HA VOMITATO DI NUOVO.

NELLA CASSETTA ARANCIONE C 'ERA UN NASTRO
AZZURRO DI PLASTICA ALLUNGABILE. UN LACCIO
EMOSTATICO. PINZETTE DI PLASTICA. FORBICI
DI PLASTICA. MINI-CEROTTI FATTI A STRISCE
STRETTE. IL DISINFETTANTE. UN NASTRO DELLE
MUMMIE.

<<NON C 'è NIENTE CONTRO IL DOLORE. HARRY...>>

GLI HO DETTO.

GLI HO ATTACCATO UNA DECINA DI CEROTTI IN
FACCIA. NON AVEVO MAI CURATO NESSUNO
PESTATO A MORTE.

MA AVEVO CAPITO CHE DOVEVO AVVICINARE LE
DUE PARTI DEL TAGLIO E "GRAFFETTARLE" CON I
MINI CEROTTI.

I PUGNI CHE SI ERA PRESO IN FACCIA
COMINCIAVANO A GONFIARSI.

AVEVA DEI TAGLIETTI DENTRO TUTTA LA BOCCA.
PERCHÉ QUANDO TI PICCHIANO IN FACCIA I
DENTI TI TAGLIANO LE LABBRA. DENTRO LA
BOCCA NON POTEVO METTERGLI I CEROTTI. COSÌ
GLIELI HO MESSI FUORI.

POI GLI HO CHIESTO SE LO AVEVANO PICCHIATO
ANCHE DA ALTRE PARTI. MI HA DETTO DI SÌ, CHE
PIÙ O MENO LO AVEVANO PICCHIATO
DAPPERTUTTO.

IL DITO CENTRALE DELLA MANO SINISTRA ERA
TUTTO MESSO DI LATO, COME SE FOSSE USCITO
DAL SUO POSTO, COME LE GAMBE DEI BIONICLES....

HO PROVATO A RIMETTERLO A POSTO, MA HARRY MI
HA MANDATO A FNC***.

GLI HO CHIESTO SE AVEVA MALE DA ALTRE PARTI.

MI HA DETTO DI SÌ CON IL POLLICE. GLI DAVA
FASTIDIO PARLARE.

MI HA FATTO VEDERE IL PUNTO DOVE GLI ANFIBI
DEGLI SKINHEAD GLI AVEVANO SPACCATO LE
COSTOLE. CREDO, ERA TUTTO GIALLO E BLU SUL
FIANCO.

MI HA DETTO CHE AVEVA MALE ALLA TESTA.

GLI HO CHIESTO SE DOVEVO CHIAMARE IL
DOTTORE, O JOHN, O...

BOH.

QUALCUNO.

MI HA DETTO DI NO, CHE STAVA BENE, E CHE DOVEVA SOLO FUMARE L'HASHISH PER FAR PASSARE IL MALE ALLA TESTA.

HA CERCATO DEI DOLLARI NELLE TASCHE DEI JEANS SPORCHI DI SANGUE CHE AVEVA ADDOSSO E MI HA DETTO DI ANDARE A COMPRARE QUALCOSA.

GLI HO CHIESTO DOVE, MA NON MI HA RISPOSTO.

POI MI HA DETTO:

<<PRENDI LE MEDICINE DAL DISTRIBUTORE.>>

OK. LO DICO COL SENNO DI POI.

COSA FAI SE HAI DODICI ANNI E CERCHI DELLA DROGA E DEL TORADOL?

NON LO SAPREI DIRE ADESSO.

MA QUANDO AVEVO DODICI ANNI HO BUSSATO ALLE PORTE DEL MOTEL COME SE FOSSI UNA BOY SCOUT CHE DOVEVA VENDERE I BISCOTTI.

MI HANNO APERTO DEI TEDESCHI, FORSE. VOLEVO DIRGLI CHE ANCHE MIA MAMMA è TEDESCA, MA NON PARLO TEDESCO.

POI HO BUSSATO ALLA PORTA DI QUELLO CHE PROBABILMENTE ERA UN TRUCKER.

MI HA APERTO UN UOMO GRASSO, CHE NON ERA AMERICANO. LO SENTIVO DALL 'ACCENTO. AVEVA UNA FACCIA STRANA..

MI HA DETTO SUBITO CHE NON AVEVA SOLDI.

IO GLI HO RISPOSTO CHE I SOLDI LI AVEVO IO.

GLI HO CHIESTO SE MI AIUTAVA A PRENDERE UN ANTIDOLORIFICO PER HARRY. PERCHÉ GLI SKINHEAD LO AVEVANO PICCHIATO TANTISSIMO. E SE SERVIVA ANCHE DELL 'HASHISH PER IL MALE ALLA TESTA.

IL TIZIO SI È MESSO A RIDERE E POI HA CHIUSO LA PORTA.

PENSAVO CHE MI AVESSE SCARICATA.

DOPO IL TEMPO DI GUARDARMI INTORNO IL CICCIONE HA RIAPERTO LA PORTA. MI HA CHIESTO QUANTI SOLDI AVEVO.

GLIELI HO FATTI VEDERE: TRE BANCONOTE DA VENTI DOLLARI.

POI HO CERCATO NELL 'ALTRA TASCA E HO AGGIUNTO ALTRI DOLLARI PIEGATI.

SONO SALITA CON IL CICCIONE SUL SUO CAMION

CHE NON POTEVA NEMMENO MUOVERSI DI NOTTE. MA ADIMITRI NON FREGAVAN NIENTE DELLE LEGGI DEL TEXAS.

SONO TORNATA DA HARRY.

SENZA PIÙ SOLDI.

CON L'ANTIDOLORIFICO.

E UNA CANNA GIÀ FATTA.

MI HANNO FREGATA. VERO?

NON MI IMPORTA.

NON ERA UNA COSA FACILE.

ALLA FINE, PER UNA PERSONA CHE SA STARE AL MONDO È UNA FOLLIA.

MA PER ME, NEL 2025, CHE NON SAPEVO NÉ COME NÉ SE FOSSI STATO AL MONDO, SAREBBE STATO SEMPLICEMENTE CHIEDERE A QUALCUNO SE MI COMPRAVA DELLA DROGA.

HARRY CAMMINAVA VERSO DI ME CON UN ASCIUGAMANO LEGATO ALLA VITA.

HO ACCESO LA LUCE E GUARDATO IL CELLULARE. ERANO LE QUATTRO DEL MATTINO.

IL BARATTOLO AVEVA PERSO ALMENO UN QUARTO DELLE SUE PASTIGLIE.

MI ASPETTAVO PIÙ SIMPATIA DA PARTE DI HARRY.

MI ERO PRESA CURA DI LUI. INVECE ERA INCAZZATO. PERCHÉ PRIMA DI CURARLO AVEVO ANCHE CREATO LE CONDIZIONI PER IL SUO PESTAGGIO.

MA ERA STATO JOHN AD AVERMI ABBANDONATA.

ERA COLPA SUA.

VOLEVA LASCIARMI DA SHAM.

HARRY... PERCHÉ NON VUOI CAPIRLO.

HARRY HA DETTO DI SÌ CON IL POLLICE. AVEVA LA BOCCA PIENA DI FAZZOLETTI IGIENICI PERCHÉ SANGUINAVA A CAUSA DEI PUGNI SUI DENTI.

...

PER CIRCA TRE GIORNI DOPO L'INCIDENTE NON HO FATTO NIENTE. CONTINUAVO A SENTIRMI DEBOLE. MANGIAVO MALE E PRENDEVO MEDICINE DA ADULTI.

MA NON HO TIRATO LA COCAINA DI HARRY. SOPRATTUTTO PERCHÉ DOVEVA VENDERLA INSIEME ALLA MD.

SONO VENUTE DUE RAGAZZE A DUE ORE DISTINTE DEL GIORNO.

POI HARRY HA DETTO CHE DOVEVA USCIRE. HA LASCIATO IN CASA PARECCHI DOLLARI E MI HA DETTO DI NON USCIRE PER NESSUN MOTIVO E DI APRIRE SOLO A LUI.

...

AVEVO SENTITO IL MIO DOLORE. QUANTO FOSSE DISPERATO IL BISOGNO DI AIUTO. MA, SHAM LO

*CONTROLLA. CAPISCI, COME CONTROLLA TUTTO
QUELLO CHE SUCCEDDE IN CASA NOSTRA. ---*

HO DETTO QUALCOSA DEL GENERE A JOHN.
STAVAMO GIOCANDO A CARTE, A UNO.

JOHN MI HA DETTO:

<<NON PENSARCI, MATT.>>

MI HA PASSATO LA SUA BOTTIGLIA, POI MI HA
LANCIATO DUE CARTE UNO ADOSSO.

<<NON HAI DETTO "UNO">> MI HA DETTO.

AVEVO SOLO UNA CARTA IN MANO.

VERONICA MI HA PRESO LA BOTTIGLIA E L'HA
RIMESSA IN FRIGORIFERO. VERONICA è LA
FIDANZATA DI MIO FRATELLO.

JOHN SI è ALZATO PER RIPRENDERLA.

HO GUARDATO IN BASSO E HO VISTO GOCCIOLINE
DI SANGUE MACCHIARE IL TAPPETO SPORCO DI
SPERMA DELLA CASA DI HARRY.

STAVO PERDENDO SANGUE DAL NASO.

AVEVO SENTITO NEL CUORE CHE JOHN MI AVREBBE
PRESO FRA LE BRACCIA E MI AVREBBE PORTATA
VIA.

LO IMMAGINAVO MENTRE SI STRAPPAVA LA
MAGLIETTA PERCHÉ aveva un bel corpo.

MI SONO VOLTATA DALL 'ALTRA PARTE. TUTTO IL
MIO RISPETTO PER ME STESSA SE N'ERA ANDATO.

HO PIANTO PIÙ FORTE. PERCHÉ NESSUNO MI
CONSOLAVA.

<<MA CHE HAI?>> MI HA DETTO HARRY MENTRE
CERCAVA DI LIMONARE CON LA SUA RAGAZZA

.<<MA SEI UN NEONATO?>>

È VENUTA A CONSOLARMI VERONICA. COME SE
FOSSI UN CUCCIOLLO DI CANE.

SENTIVO UN FORTE DOLORE SOPRA LO STOMACO.
LO SO PERCHÉ: NON MANGIAVO LE COSE GIUSTE.

HO DETTO A VERONICA CHE AVEVO TANTISSIMO
MALE ALLA TESTA E CHE AVREI AVUTO BISOGNO
DEL TORADOL. VERONICA HA CERCATO LE
PASTICCHE. STAVA CERCANDO DI CAPIRE QUANTO
TORADOL DOVESSE DARMİ.

IO PRENDO TUTTA LA PASTIGLIA. ALTRIMENTI
NON FA EFFETTO

MI HA PORTATO LA PASTIGLIA E UNA PEPSI.

*UN ALTRO DOLORE MI HA ATTRAVERSATO IL
CORPO. POTEVO INGANNARE LA POCA FORZA CHE
AVEVO SOLO PROSCIUGANDOLA.*

VOLEVO SEMPLICEMENTE SDRAIARMI E
SMETTERE DI PIANGERE.

JOHN ALLA FINE SI È SDRAIATO ACCANTO A ME E MI HA CHIESTO PERCHÉ ERO COSÌ TRISTE. ADESSO CHE JT AVEVA IL CANCRO.

IL CANCRO AVEVA FATTO METASTASI. DAL CZZ*** AI POLMONI. E JT NON AVEVA L'ASSICURAZIONE.

HO DETTO A JOHN CHE NON ERA CERTO CHE CI SAREBBE MORTO.

JOHN HA ALZATO LE SPALLE. POI HA DETTO UNA COSA TIPO:

<<DAL CANCRO NON SI GUARISCE MAI>>

IN QUEL MOMENTO NON L'HO SENTITA COME UNA MINACCIA. MA COME QUALCOSA CHE MI FACEVA TIRARE UN SOSPIRO DI SOLLIEVO.

<<SEI INCAZZATO PERCHÉ SEI MATT?>> MI HA DETTO JOHN.

<<CIOÈ, PERCHÉ NON SEI KATRIN. E TI PRENDIAMO PER IL CULO.>>

...

NON HO DETTO NIENTE.

SONO RIMASTA SUL TAPPETO MENTRE CERCAVO DI UCCIDERE HARRY SUL LETTO CON VERONICA, FACENDOGLI ESPLODERE LA TESTA CON LA FORZA DEL PENSIERO.

VOLEVO AMMAZZARE MIO FRATELLO E LA SUA RAGAZZA.

NON FA NIENTE SE MI PRENDETE IN GIRO.
NON MI IMPORTA.

JOHN CI HA PENSATO SU.

<<DOVRESTI COMPORTARTI COME UNA RAGAZZA.
COSÌ SAREBBE PIÙ FACILE CAPIRE CHE SEI UN
TRANS.>>

JOHN USAVA QUEL LESSICO PERCHÉ ERA IN
IMBARAZZO.

ADESSO LO SO.

NEL 2025 NON PENSAVO FOSSE IL MODO PIÙ giusto di
esprimersi, MI SEMBRAVA SOLO IL NOSTRO MODO
NORMALE DI DIRE LE COSE.

JOHN MI HA CHIESTO SE SAPEVO COME FARE A
CAMBIARE SESSO.

HO ALZATO LE SPALLE.

<<PIÙ O MENO...>> NON NE AVEVO IDEA.

<<VUOI UNA MANO?>> MI HA DETTO JOHN.

<<SE SMETTI DI FRIGNARE TUTTO IL TEMPO TI DO
UNA MANO.>>

<<TI COMPRO LE PASTICCHE? O GLI STEROIDI. O
QUELLO CHE TI SERVE. VUOI UN TRIP? (PER
STARE MEGLIO ORA)>>

...
<<SERVE UN PERMESSO SPECIALE PER AVERE LE
MEDICINE?>>

GLI HO CHIESTO ASCIUGANDOMI LE LACRIME

...
<<PRIMA DI TUTTO TI SERVONO I DOCUMENTI. TU
STAI ANDANDO IN GIRO SENZA DOCUMENTI.
AVRAI DEI DOCUMENTI A CASA DI TUO PADRE?>>

NON HO RISPOSTO. NON LO SAPEVO.

<<SONO COSÌ IMPORTANTI?>> HO CHIESTO

JOHN MI HA GUARDATO.

<<ABBASTANZA IMPORTANTI.>>

~~SPOILER: NON TI SERVE IL PERMESSO DELL 'FBI
PER CAMBIARE SESSO. TI SERVE IL PERMESSO DI
TUO PADRE.~~

~~E QUELLO DEL PRESIDENTE FORSE ... CON LE
NUOVE LEGGI.~~

HO PIANTO.

JOHN MI HA DETTO CHE NON POTEVO FRIGNARE
PER OGNI COSA.

<<NON CI SIAMO, MATT. DEVI AVERE UN PO ' DI
PLL *** NELLA VITA. NON È CHE PERCHÉ QUALCUNO

TI DICE CHE NON PUOI FARE UNA COSA ALLORA TU
NON LA FAI>>

HO DETTO CHE LO SAPEVO.

...

JT è POVERO IN CULO

JOHN MI STAVA DICENDO DELLE COSE CHE MI
METTEVANO ANSIA. MI HA DETTO CHE È
FONDAMENTALE CHE JT SCRIVA UN TESTAMENTO.

DOVE DICHIARA CHE VUOLE CHE I FIGLI STIANO
INSIEME DOPO LA SUA MORTE E CHE NOMINI
HARRY COME TUTORE.

E CHE HARRY ABBIA UN LAVORO.

E UNA CASA.

TUTTO QUESTO PRIMA CHE JT MUOIA.

CHE STR***.

X - BAD ANATOMY

HO IMPARATO CHE IL TORADOL NON FA EFFETTO
SE TI FAI DAVVERO MALE.

SE TI FAI DAVVERO MALE.

NON FA EFFETTO NIENTE.

INVECE DI SPOSTARMI OGNI POCHI SECONDI
COME UNA PERSONA CHE STA PRENDENDO FUOCO,
SONO ARRIVATA ALLA CONCLUSIONE CHE DOVEVO
MUOVERMI IL MENO POSSIBILE.

POI MI SONO SPOSTATA SOTTO LA DOCCIA. MA IL
SANGUE NON FINIVA MAI. NON AVREBBE MAI
SMESSO DI USCIRE. STAVA USCENDO TUTTO
INSIEME.

AVEVO MESSO L1 IN MEZZO UN ASCIUGAMANO ED
ERA DIVENTATO COMPLETAMENTE ROSSO.

POI NE HO MESSO UN ALTRO.

POI UN ALTRO ANCORA. LI HO MESSI TUTTI.

POI HO CAPITO CHE STAVO MORENDO. PERCHÉ NON
SENTIVO DOLORE. SENTIVO IL CUORE CHE,
INVECE DI BATTERE VIBRAVA.

GLI ARMADIETTI ERANO SOPRA LA MIA TESTA E
SAPEVO CHE RAGGIUNGERLI AVREBBE CAUSATO
UN SANGUINAMENTO EXTRA.

CON IN MANO IL COLTELLO DA SUSHI HO ALLUNGATO LE GAMBE IL PIÙ POSSIBILE E HO PROVATO AD ALZARE LE BRACCIA SOPRA LA TESTA PER VEDERE SE CI FOSSE DENTRO QUALCOSA AGLI ARMADIETTI. TIPO UN CELLULARE.

QUANDO STAI MORENDO FAI COSE SENZA SENSO.

NON SAI COSA FARE.

IO ERO QUASI RIUSCITA A MORIRE.

NEL 2025 CREDEVO SOLO CHE FOSSE QUALCOSA CHE NON VOLEVO.

[OMESSO]

MI SONO ACCARTOCCIATA NELLA COCAINA. DA QUEL MOMENTO POSSO USARE SOLO IL GENERE FEMMINILE.

LA FATTURA ERA IN VIAGGIO VERSO CASA-CZZ***-MOBILE. HO GUADAGNATO UN 'ASSISTENTE SOCIALE.

(LARA CROFT.)

JT NON HA FATTO NESSUN TESTAMENTO. PERCHÉ È CONVINTO DI NON MORIRE. ANCHE SE STA MORENDO.

A PROPOSITO: LA MIA CAMICIA ERA ORMAI SATURA DI SANGUE MENTRE CERCavo DI RIPRENDERE L'EQUILIBRIO SULLA COCAINA DI JOHN.

LE MANI FORTI DI JOHN MI HANNO AIUTATA A
FARMI UNA RIGA PICCOLA. UNA BABY RIGA.

PAPÀ HA TIRATO LA COCA CHE RIMANEVA.

<<FARESTI MEGLIO A CAMBIARTI>> MI HA DETTO
JOHN.

SEMBRAVA CHE AVESSI LE MESTRUAZIONI DELLA
MORTE.

ERA TUTTO CUCITO, COME LA FACCIA DI SMILE.

AVEVO UN CATETERE INFILATO IN QUELLO CHE
RESTAVA DELL'AGGEGGIO.

IL DOTTORE HA DETTO CHE ERA UNA MUTILAZIONE
IRRIMEDIABILE.

HO DETTO A LARA CHE ERO SUICIDALE E CHE SE MI
DAVANO IN AFFIDAMENTO MI SAREI AMMAZZATA.

LEI MI HA CREDUTO.

NON POSSO STARE NELLA CASA CZZ*** MOBILE.
COSÌ

HO DETTO A JOHN

<<NON POSSO...SE TORNA SHAM COSA FA? MI
TAGLIA LA GOLA? MI RUBA LE MEDICINE PER
VENDERLE?>>

<<DEVO TORNARE DA HARRY. ANCHE A PIEDI. SE
NESSUNO MI PORTA.>>

JT HA DETTO CHE NON ANDAVO DA NESSUNA PARTE.
POI HA DETTO CHE QUELLA MAGLIETTA PERDEVA
SANGUE.

<<SONO IO CHE PERDO SANGUE. NON LA
MAGLIETTA. PAPÀ>> GLI HO RISPOSTO

JOHN HA GUARDATO L'OROLOGIO.
<<DEVO ANDARE>> MI HA DETTO.

GLI HO DETTO CHE SE NON MI PORTAVA DA HARRY
CI SAREI ANDATA A PIEDI.

JT HA DETTO CHE NON POTEVO ANDARE.

JOHN SE N'È ANDATO.

UN'ALTRA VOLTA.

DOLORE

MI CI È VOLUTA QUASI UN'ORA PER CALMARMICI.
JT CONTINUAVA A URLARMI CONTRO. IO STAVO
SEDUTA. SPORCANDOGLI IL SEDILE DEL DIVANO
DI SANGUE.

<<PAPÀ...>> GLI HO DETTO QUANDO SI È
AVVICINATO.

<<POTREI MORIRE SE MI PICCHI O SE MI
AGGREDISCI.>>

GLI HO FATTO VEDERE IL SANGUE. E IL SANGUE
C'ERA. PERCHÉ MI AVEVA SPINTO. PERCHÉ NON
DOVREBBE ESSERCI SANGUE ORA? OK. NON SONO

SCEMA. LA FERITA SI ERA APERTA ALMENO IN UN PUNTO.

JJ MI HA BUTTATO VIA IL TELEFONO DI MRD*** CHE MI AVEVA DATO L 'ASSISTENTE SOCIALE PER LE EMERGENZE.

NON POTEVO CHIAMARE NESSUNO SE STAVO PER MORIRE DI NUOVO.

VOLEVO DIRE: VISTO CHE IL CANCRO CEL 'HAI TU, JJ, PERCHÉ NON MUORI DA SOLO INVECE DI TENTARE DI AMMAZZARE ME.

MA NON L 'HO DETTO PERCHÉ MI STAVO CGN*** SOTTO.

LA MIA MANO DESTRA SI è AGGRAPPATA FORTE ALL 'INGUINE MEZZO DISTRUTTO.

LA COSA PEGGIORE CHE POTEVA FARE ERA TIRARE DI NUOVO QUEL TUBO CHE USCIVA DALLA FERITA PER LA PIPì.

GLI HO DETTO CHE ERA INCASTRATO. ME LO AVEVA SPIEGATO IL MEDICO.

HO PROPOSTO A PAPÀ UN ACCORDO: SE MI LASCIAVA STARE E NON MI TORTURAVA ORA CHE ERO CONVALESCENTE.

IO NON LO AVREI TORTURATO QUANDO SAREBBE STATO LUI A MORIRE.

MI HA DATO DUE SCHIAFFI

MI HA DETTO CHE NON STAVA MORENDO NIENTE!

CHE NON DOVEVO MAI PIÙ DIRE UNA COSA DEL
GENERE.

NEMMENO UNA VOLTA.

MI SONO MESSA A PIANGERE. PERCHÉ ERO
EMOTIVAMENTE DEBOLE.

MI HA DATO ALTRI SCHIAFFI. PIÙ FORTI. POI MI È
VENUTO MALE ALLA TESTA.

QUALUNQUE COSA FOSSE SUCCESSA. AVEVO
DECISO DI NON ALZARMI.

MI HA DETTO DEGLI INSULTI CHE NON HA SENSO
RISCRIVERE.

ORMAI NON MI FANNO PIÙ NIENTE.

MI È INDIFFERENTE ANCHE RISCRIVERLI.

QUELLO CHE HO FATTO DOPO.

STATO CONTROLLARE SE AVEVO ANCORA LE
SIGARETTE DI SHAM NEL MIO NASCONDIGLIO.

PAPÀ ERA SCESO DALLA CASA CZZ*** MOBILE E
PARLAVA AL TELEFONO CON QUALCUNO. MI
SEMBRA DI AVER CAPITO CHE VOLEVA DEI SOLDI.

CI HO MESSO UN PO' AD ALZARMI. IL TUBO DELLA
PIPÌ MI FACEVA MALE E DENTRO C'ERA SANGUE.

MI FACEVANO MALE ANCHE I PUNTI. LA PANCIA E LA FACCIA.

POI HO PRESO IL COLTELLO PIÙ GRANDE CHE C'ERA NEL CASSETTO.

HO CONTROLLATO ANCHE SE LA PISTOLA DI PAPÀ ERA AL SUO POSTO. MA NON C'ERA.

SONO TORNATA A SEDERMI SOTTO IL TAVOLO. CON IL COLTELLO IN MANO.

È STRANO CHE MIO PADRE NON AVESSE LA MINIMA COMPrensIONE NECESSARIA PER CAPIRE CHE STAVO SOFFRENDO DAVVERO MOLTO.

L'AVEVO VISTO TRATTARE GLI ANIMALI CON PIÙ COMPASSIONE.

ERANO SOLO LE SETTE

FACEVA MOLTO CALDO.

JJ SI ERA SEDUTO SUL LETTO DI HARRY.

DALL'ALTRO LATO DELLA CASA CZZ*** MOBILE E MI GUARDAVA MENTRE FUMAVA. SEMPRE DI PIÙ. NON AVEVA NIENTE DA PRENDERE. A PARTE LA COCAINA CHE GLI AVEVA OFFERTO JOHN.

ERA A SECCO.

CREDEVO CHE MI AVREBBE UCCISA.

IN QUEL MOMENTO NON SO COSA CREDEVO. PER ESSERE PRECISA.

ECCO COSA RICORDO.

RICORDO CHE SUDAVO. LA MAGLIETTA BIANCA ERA APPICCICATA ALLA PELLE. COME QUANDO HAI LA FEBBRE O SEI NEL BAYOU. PAPÀ NON SUDAVA COSÌ TANTO.

RICORDO CHE LA LUCE ERA BRUCIATA. AL CENTRO DEL SOFFITTO DELLA CASA C*** MOBILE C'ERA UNA SPECIE DI LAMPADA A LED, ARANCIONE, DI PLASTICA PIATTA. DENTRO C'ERANO DUE LAMPADINE. SI VEDEVANO BENE ATTRAVERSO IL VETRO. SE SPOSTAVI L'INTERRUTTORE DI DUE SCATTI SI ACCENDEVANO ENTRAMBE MA UNA ERA ROTTA.

VEDEVO SOLO UNA LUCINA E DELLE GROSSE FALENE CHE LE GIRAVANO INTORNO.

ERA PASSATO DEL TEMPO. CREDO CHE NON FOSSE PASSATO VELOCEMENTE. MA ORA HO UN VUOTO. DA QUANDO C'ERA LUCE FUORI A QUANDO FUORI ERA BUIO E GLI INSETTI GIRAVANO DENTRO LA CASA CZZ*** MOBILE.

IN QUEL MOMENTO NON AVEVO PIÙ PAURA.

CREDO CHE ARRIVI UN PUNTO IN CUI TI CONCENTRI COSÌ TANTO SULLE PARTI DEL CORPO CHE TI FANNO MALE CHE NON TI INTERESSA PIÙ COSA PUÒ SUCCEDERTI.

CREDO DI AVER VISSUTO UN'ESPERIENZA DA PESCE ROSSO NELL'ACQUARIO.

GUARDAVO PAPÀ E POI ME NE DIMENTICAVO.

ERA STRANO.

AVEVA UNA CRISI DI NERVI?

BOH.

ERO COSÌ DEBOLE CHE HO GIRATO LA TESTA VERSO IL VETRO E FORSE HO DORMITO.

POI HO APERTO GLI OCCHI. CREDEVO FOSSE MATTINA, MA TUTTO ERA IDENTICO A PRIMA. VEDO PAPÀ CHE MI GUARDA CON GLI OCCHI PICCOLI COME SPILLI.

SI È ALZATO.

MI ASPETTAVO CHE MI COLPISSE, MA NON L'HA FATTO.

HA COMINCIATO AD ANDARE AVANTI E INDIETRO, COME UN PAZZO.

PASSANDOSI LE MANI SULLA TESTA E SULLA FACCIA.

HA COMINCIATO A DIRE CZZ*** TANTE VOLTE, VELOCEMENTE, COME SE PIANGESSE.

NON PIANGEVA DAVVERO AVEVA LA VOCE STROZZATA.

HA APERTO E CHIUSO IL CASSETTO DELLA CUCINA TRE O QUATTRO VOLTE. POI SI È INCAZZATO E HA TIRATO FUORI IL CASSETTO DAL MOBILE.

ROVESCIANDOLO PER TERRA. CERCAVA UN
ACCENDINO.

POI HA PRESO A CALCI LA PORTA DEL SUO
ADORATO CESSO FINCHÉ NON CI HA FATTO UN
BUCO. SENZA DIRE UNA PAROLA.

DA COME LO VEDEVO IO.

GLI SERVIVA UNA SIGARETTA.

IL PACCHETTO DI SIGARETTE DA PUTT*** DI SHAM
ERA SUL TAVOLO.

L 'HO GUARDATO E IN QUEL MOMENTO HO PENSATO
CHE VOLESSE PRENDERSELO TUTTO.

COSÌ L 'HO PRESO AL VOLO.

MA PAPÀ HA AFFERRATO IL TAVOLO PIEGHEVOLE
DELLA ROULOTTE CHE ERA ATTACCATO ALLA
PARETE. SCORREVA IN ALTO E IN BASSO PER
DIVENTARE UN LETTO O UN TAVOLO. MA NON SI
POTEVA STACCARE.

SE L 'È PRESA COL TAVOLO. LO HA STRATTONATO
COME UNA SCIMMIA ARRABBIATA. TIRANDOLO E
URLANDO PAROLACCE.

ALLA FINE LO HA ROTTO.

POI LO HA SBATTUTO CONTRO LA FINESTRA
FINCHÉ NON L 'HA APERTA. ROMPENDO I FERMAGLI
CHE LA TENEVANO CHIUSA.

...

POCHI MINUTI DOPO È TORNATO DENTRO LA ROULOTTE CON IL TAVOLO. **SI ERA FATTO MALE AL GOMITO.** HA RIMESSO IL TAVOLO AL SUO POSTO, O MEGLIO: LO HA APPOGGIATO ALLE CERNIERE CHE AVEVA ROTTO. LO HA RADDRIZZATO COME POTEVA.

POI HA PRESO DUE BICCHIERI E LI HA APPOGGIATI SUL TAVOLO.

MI HA DETTO DI DARGLI TUTTI I SOLDI CHE AVEVO.

HO RISPOSTO CHE ERANO NELLO ZAINO

...

È TORNATO CON LE BIRRE DEL VICINO.

MI HA DETTO:

<<BEVIAMO. BEVIAMO.>>

<<OK.>>

BEVIAMO.

ME LO HA DETTO DIVERSE VOLTE.

MI HA VERSATO LA BIRRA CALDA NEL BICCHIERE.

MI HA PRESO PER IL CULO SUL FATTO DEL GENERE.

HO CAPITO CHE LA BIRRA DI MRD*** DI FLANDERS NON ERA UN 'OFFERTA.

GLI HO DETTO CHE AVEVO TREDICI ANNI E CHE NON POTEVO BERE.

HO DETTO CHE L'ASSISTENTE SOCIALE NON
VOLEVA. DOVEVA ESSERE UNA MINACCIA.

NON HA DETTO NIENTE.

HO PENSATO CHE MI AVESSE VISTA TIRARE
COCAINA.

...

HO INGHIOTTITO PIÙ VELOCEMENTE DI QUANTO
RIUSCIISSI A DEGLUTIRE.

QUANDO HO FINITO IL BICCHIERE ME NE HA
VERSATO SUBITO UN ALTRO.

HA DETTO CHE MI AVREBBE DATO DA MANGIARE
DOMANI. O ANCHE SUBITO, SE VOLEVO. CHE C'ERA
IL TONNO IN SCATOLA. LA CARNE IN SCATOLA.
QUELLO CHE CZZ*** VOLEVO.

• MI CI SONO VOLUTI ALCUNI SECONDI PER CAPIRE
COSA AVESSE DETTO.

<<VAI AVANTI, MATT. VAI AVANTI. HO SEI BIRRE
E'LE VOGLIO BERE CON TE>>

MI HA DETTO.

POI HA PARLATO SPORCO.

È VENUTO A SEDERSI DALLA MIA PARTE. MI HA
MESSO UN BRACCIO INTORNO AL COLLO. INTORNO
ALLE SPALLE. QUELLA MRD*** MI STAVA
ABBRACCIANDO.

MI HA DETTO CHE IL COLTELLO NON MI SERVIVA.

ME LO HA PRESO DI MANO. NON VOLEVO DARGLILO.
MA NON SO PERCHÉ NON HO OPPOSTO RESISTENZA.

HO PENSATO: *ADESSO MI AMMAZZA.*

MA NON MI HA ACCOLTELLATA. HA LANCIATO IL
COLTELLO IN MEZZO ALLA CASA CZZ*** MOBILE.

HA DETTO CHE NON MI SERVIVA PERCHÉ TANTO
AVEVA IL CANCRO FINO AI POLMONI.

HO PENSATO CHE FOSSE UNA BUONA IDEA FUMARE
LA SIGARETTA. MA QUANDO L 'HO ACCESA LUI, PER
DISPETTO, ME L 'HA ROTTA.

...

(ADESSO CHE FACCIAMO, PAPÀ?)

NIENTE? ... NON PROPRIO.

omesso

A CASA DI HARRY SONO RIMASTA DUE GIORNI A
LETTO CON LA FEBBRE. È PASSATA A TROVARMILA
MAMMA DI JOHN CON DELLE MEDICINE. HARRY LE
HA DATO I SOLDI. ESATTAMENTE LA CIFRA CHE
C 'ERA SCRITTA SULLO SCONTRINO.

HANNA C**** SI È DETTA SCONVOLTA DAL MIO
GESTO INSANO.

POI HA INSISTITO PER VISITARMI.

HA DETTO CHE AVEVA FATTO UN ANNO DI MEDICINA. E POI CI HA RACCONTATO UN PO' I CZZ** SUOI.

CHE IDIOTA.

PERò HA DETTO CHE, SE NON CI SENTIVAMO OFFESI, AVREBBE CHIESTO A UN SUO AMICO MEDICO DI PASSARE, SOLO PER ASSICURARSI CHE IO NON STESSI MORENDO. AVEVO SALTATO L'ANTIBIOTICO E MI ERO, DICIAMO, FATTA MALE A CASA DI PAPÀ. AVEVO PEGGIORATO LA SITUAZIONE CAMMINANDO FINO ALLA STAZIONE E CAMBIANDO DUE AUTOBUS.

<<COSE DA MATTI>> CONTINUAVA A RIPETERE.
<<COSE SENZA TESTA NÉ CODA.>>

<<È UNA MUTILAZIONE GRAVISSIMA>> MI HA DETTO. <<PERCHÉ LO HAI FATTO? NON ERA QUESTO IL MODO.>>

HO DETTO LA VERITÀ.

HO DETTO CHE ME LO AVEVA SUGGERITO CHATGPT.

...

CHE SENSO HA QUESTA COSA. HO PENSATO. AVEVA FATTO UN ANNO DI MEDICINA E NON SAPEVA NEMMENO COME SI CAMBIA SESSO.

<<IL NOVANTA PER CENTO DEL TX è PRODOTTO DAI
TESTICOLI NEI RAGAZZI>> LE HO SPIEGATO.

<<DOVEVO LIBERARMI DAL TX PRIMA CHE
POTESSE COMINCIARE A CIRCOLARE NEL CORPO.
COME LE FORMICHE DENTRO UN FORMICAIO.>>

<<Sì, MA PERCHÉ HAI TAGLIATO ANCHE...>>
(IL PISELLINO)

<<VISTO CHE C'ERO HO PENSATO DI TOGLIERE
TUTTO.>>

TUTTO.

TABULA RASA.

...

<<SERVIRà UNA PLASTICA>> HA DETTO
DRASTICAMENTE HANNA.

<<VEDRò COSA POSSO FARE PER AIUTARVI.>>

POI HA PARLATO CON HARRY DEI SERVIZI
SOCIALI. DEL FATTO CHE JJ DOVEVA SCRIVERE
UN TESTAMENTO IN CUI HARRY VENISSE
NOMINATO MIO TUTORE.

SEMBRAVA DAVVERO UNA PERSONA CHE VOLEVA
AIUTARCI. ALMENO, AIUTARE ME. NON SO SE HARRY
CONDIVIDeva LA MIA IDEA DI ASPETTATIVA DI
VITA CONDIVISA. COME DUE FRATELLI CHE SI
VOGLIONO TANTO BENE E LAVORANO INSIEME PER

VIVERE BENE. COME UNA FAMIGLIA MOLTO
RIDOTTA AI MINIMI TERMINI.

MA AVEVO LA FEBBRE.

E QUELLA CHE POTEVA ESSERE DESCRITTA COME
UNA SPECIE DI SCIMMIA. COME QUELLE DEI FILM.
SOLO CHE NON STAVO MALE COME NEI FILM. AVEVO
IN CONTINUAZIONE UNA SENSAZIONE STRANA
ALLA TESTA. CHE POI HO SCOPERTO SI CHIAMA
ASTINENZA. È COME STARE SU UNA GIOSTRA O
SENTIRSI SVENIRE OGNI DIECI MINUTI.

SE TI ABITUI. TI SEMBRA DI ESSERE FATTA.
ANCHE SE È UN SEGNALE CHE IL CERVELLO TI HA
MANDA PER DIRE CHE NON SEI FATTA E VUOI
FARTI.

VUOLE QUALCOSA PER STARE MEGLIO.

OSSESSIONI

HARRY SI ERA FATTO BIONDO. DA QUEL MOMENTO FINO A OGGI NON HA PIÙ CAMBIATO NÉ TAGLIO NÉ COLORE DEI CAPELLI. SEMBRAVA UN FUMETTO GIAPPONESE.

VENDEVA SUE FOTO E FACEVA CAM CON I GAY. ANCHE DIECI AL GIORNO, PER QUINDICI DOLLARI, O ANCHE SOLO DIECI. LO PAGAVANO CON GIFT CARD O ALTRI SISTEMI, MA SOPRATTUTTO GIFT CARD.

NON È VERO CHE SOLO LE RAGAZZE POSSONO SOPRAVVIVERE PROSTITUENDOSI. QUANDO SEI ALLE STRETTE, ANCHE HARRY, CHE NON È GAY, LO FA.

E OGGI LO STIMO MOLTO PER QUESTO. LO HA SEMPRE FATTO SENZA LAMENTARSI.

ORA LE COSE SONO CAMBIATE. ERA UN LAVORO. ALL'INIZIO PENSAVO NON FOSSE NIENTE.

HARRY MI HA CHIESTO SE POTEVO FARGLI VEDERE LA FERITA. NON RIGUARDA PIÙ NEMMENO ORGANI SESSUALI. ERA LA FACCIA DI SMILE IN MEZZO ALLE MIE GAMBE. UNA TAGLIO TENUTI INSIEME DA PUNTI SCURI E SPESSI.

APPENA HA ALZATO IL LENZUOLO SI È IMPRESSIONATO E LO HA RIMESSO SUBITO A POSTO. COME SE AVESSSE SCOPERTO UN MORTO.

QUALCHE ORA DOPO MI HA CHIESTO SE VOLEVO FARE UN DOCUMENTARIO. AVEVA IN MANO UNA PICCOLA VIDEOCAMERA GO PRO.

IL DOCUMENTARIO è BREVE. È SUL NOSTRO SITO-LIBRERIA. SE NON SI PUÒ ACCEDERE, è CARICATO ANCHE SU X È ANCORA ONLINE. C'è UN PERMALINK ALLA FINE..

È UNA DESCRIZIONE DEI PUNTI, DELLA FERITA, E LA DOMANDA DEL PERCHÉ L'HO FATTO.

IL VIDEO è STATO ANCHE SU YOUTUBE PER QUALCHE ORA. POI È STATO RIMOSSO.

LA COSA STRANA È CHE IL FILE LO TROVI ANCORA, O LO SCARICHI CERCANDO L'HASH, O LO VEDI SU X.

OGGI SONO ARRIVATA ALLA CONCLUSIONE CHE SU X PUOI POSTARE QUALSIASI COSA. ANCHE SNUFF MOVIE, STUPRI, ESECUZIONI. È INCREDIBILE QUELLO CHE X ACCETTA.

DICO QUESTA COSA SOLO ORA. PERCHÉ VOGLIO DIRE LE COSE COME STANNO.

DA QUEL MOMENTO MIO FRATELLO HA COMINCIATO A SENTIRSI UNA SPECIE DI CRONENBERG SHAKERATO CON GANS VAN DIK, E IL CINEMA DI SESSUALIZZAZIONE FRANCESE.

NON è DIVENTATO FAMOSO MA RICEVE MOLTE MINACCE DI PESTAGGIO E DI MORTE. < E IL SUCCESSO è una parametro di valutazione soggettiva9

L'ALTRA COSA CHE VOGLIO DIRE è CHE IO NON TROVO ESTETICAMENTE INTERESSANTE LA FOTO DI HòCUGI RIDOTTO A UNO SCHELETRO SEMIVIVO ESPOSTO COME ATTRAZIONE DA SCROLL.

HARRY Sì.

CREDO CHE HARRY SIA UN PO ' USCITO DI TESTA.

FA COSE STRANE. GLI PIACE STARE BENE. ASCOLTA MUSICA CHE "APRE LA MENTE". PRENDE SOLO COSE CHE LO CALMANO. A VOLTE LO VEDI PREPARARSI LA CENA METTENDO I CEREALI NEL FRIGORIFERO E IL LATTE NELLO SPORTELLLO.

LO FA PERCHé VUOLE PENSARE COME I REGISTI CHE AMA. O PERCHé VUOLE FARE IMPRESSIONE A ME? O A SE STESSO CHE SI METTE LA TERRA SOTTO I PIEDI.

CI PROVA A ESSERE UNA PERSONA FONDAMENTALE NELLA MIA VITA. MI HA REGALATO UN COMPUTER NUOVO PER STUDIARE.

OGGI FREQUENTO UNA SCUOLA D'ARTE. ABBIAMO DAVVERO TANTO SPAZIO DEDICATO ALLA CREATIVITàE PER QUESTO ADORO LA MIA SCUOLA.

LE SCUOLE MEDIE SONO STATE UN INCUBO. LE SUPERIORI SONO IL MOMENTO PIù BELLO DELLA

MIA VITA. CREDO DI ESSERE FORTUNATA A
RENDERMENE CONTO.

HARRY DICE UNA COSA CHE PER ME è MOLTO
IMPORTANTE. E IO GLI CREDO. DICE CHE NON
PARTECIPIAMO DAVVERO AI MOMENTI PIÙ
INTENSI DELLA NOSTRA VITA. PERCHÉ QUEI
MOMENTI ACQUISTANO SENSO SOLO QUANDO LI
GUARDI DA LONTANO.

È COSÌ CHE TUTTE QUESTE COSE SUCCESSE IN TRE
ANNI NON LE HO VISSUTE ALLORA COME LE
RICORDO ADESSO.

LE VIVO ORA CHE SONO UNA RAGAZZA. NON
BIOLOGICA, LOCALMENTE EMARGINATA. MA VIVA.
IN UNA SCUOLA SUPERIORE.

C'è STATO UN MOMENTO DI DISCONTINUITÀ
VELOCE E INCONTROLLATO.

ORA POSSO GUARDARE INDIETRO E VEDERE LA
VITA CHE HO VISSUTO FINORA COME UN FILM.

POSSO RENDERMI CONTO CHE DENTRO QUEL FILM
ERO UN ATTORE. UN CORPO SESSUALIZZATO,
ASIMMETRICO, CHE SEDUCEVA E POTEVA
DESIDERARE E FARSI DESIDERARE.

ORA POSSO DIRE CHE SO COSA VUOL DIRE
INNAMORARSI. AVERE VOGLIA DI FARE SESSO.
ANCHE SE PER ME IL SESSO NON è APPAGANTE.

È UN RACCONTO IN CUI OGNI NUOVA RIGA DIPENDE
DALLA PRECEDENTE E ALLO STESSO TEMPO NE

CAMBIA IL SENSO. NON SOLO DELLA RIGA SOPRA.
MA DI TUTTO IL RACCONTO DELLA MIA VITA E
DEGLI SPAZI CONDIVISI CON HARRY E JOHN.

...

CANCRO
OTTOBRE. LA SCUOLA È RICOMINCIATA.

IO HO TREDICI ANNI

HARRY DICIANNOVE.

JOHN DICIANNOVE

LARA CROFT VENTOTTO.

SHAM TRENTASETTE.

MIA MADRE QUARANTACINQUE.

SUA SORELLA IN SOUTH CAROLINA
TRENTACINQUE.

MIO PADRE SESSANTUNO.

SONO ANDATA A SCUOLA PER LA PRIMA VOLTA CON
UN VESTITO. È STATO BELLISSIMO.
E TERRIBILMENTE DOLOROSO. IMBARAZZANTE...

DOLOROSO PER LE PERSONE CHE MI PRENDEVANO
IN GIRO.

PERCHÉ DOVEVANO DIMOSTRARE A TUTTI CHE LORO ERANO FURBI. CHE NON CI CASCAVANO. E SE NON CI CASCAVANO ED ERANO FURBI.

ALLORA DOVEVANO DIRLO A TUTTI CHE IO NON ERO UNA BAMBINA MA UN BAMBINO.

SEMPLICEMENTE: FARE UN COMPLIMENTO A ME VUOL DIRE DICHIARARE UN'ATTITUDINE SESSUALE.

LA PEGGIORE DI TUTTE. QUELLA CHE ACCETTA COME SESSUALIZZATO IL CORPO DI UNA BAMBINA CHE, NEL TUO MODO DI VEDERE LE COSE È UN BAMBINO.

SE MI DAI QUEL POSTO NEL TUO CUORE, POI NON PUOI SCAPPARE. NON PUOI DIRE CHE LO FACEVI PER ME PERCHÉ SAI CHE GLI ALTRI SANNO CHE NON È VERO.

SE LO FAI IL provider del senso sanguina.

QUANDO SONO TORNATA CON HARRY A CASA DI JJ, NELLA ROULOTTE, PERCHÉ L'OSPEDALE NON POTEVA PIÙ TENERLO, LUI ERA STABILMENTE INDIRIZZATO VERSO LA MORTE.

IN QUEL MOMENTO HO COMINCIATO A CAPIRE CHE AVEVO QUALCOSA DA SCAMBIARE NELLA VITA.

TRISTE BRUTTO. OSCENO. IMPERFETTO.

MA QUALCOSA.

DA QUANDO L'HO CAPITO NON HO PIÙ SUBITO
VIOLENZA FISICA.

HO SUBITO UN ALTRO TIPO DI VIOLENZA:
SIMBOLICA, EMOTIVA, REIFICANTE. MA NON PIÙ
FISICA.

SE NON CONSIDERI IL SESSO UNA FORMA DI
AGGRESSIONE FISICA.

IN REALTÀ, IL SESSO NON È UNA SCELTA
SPONTANEA. ANCHE SE PUÒ SEMBRARLO. È UNA
PERFORMANCE. HA ALTRI FINI. E NON VALE PIÙ
NIENTE PER ME PERCHÉ fisicamente non sento niente
facendo sesso se non male.

...

COSÌ, ALLA FINE, JT STAVA DAVVERO MORENDO.

AVEVA FATTO UN MESE DI CHEMIO ATTRAVERSO
UN'ASSOCIAZIONE NO PROFIT. HANNO VALUTATO
I RISULTATI. PARLATO DI TERAPIE CHE TI
ALLUNGANO LA VITA. POI HANNO LASCIATO
STARE. NON C'ERA MODO DI AVERE I SOLDI.

JT SI CURAVA CON COCKTAIL DI
ANTIDOLORIFICI. E SONO CONTENTA PER LUI,
PERCHÉ MENTRE CREPAVA, ALLA FINE SE LA
PASSAVA DAVVERO BENE.

LA SUA VITA AVEVA FINITO IL SENSO.

IL SENSO ERA MONOTONIA.

ASPETTARE CHE LA MORFINA FINISSE
L'EFFETTO E PRENDERNE DELL'ALTRA ALTRA.

NON SI è LAMENTATO PIÙ DI TANTO. SAPEVA DI
ESSERE STATO UNA PERSONA CATTIVA CON I SUOI
FIGLI. E LO è STATO FINO AL MOMENTO IN CUI SIA
IO CHE HARRY ABBIAMO SMESSO DI VOLERGLI
BENE.

A QUEL PUNTO NON C'ERA PIÙ MOTIVO DI
CONTINUARE A VIVERE.

E POTEVA FARSI DIAGNOSTICARE IL CANCRO.

PER UN AMERICANO DEL TEXAS IL CANCRO è UN
IMMIGRATO. UN VIETCONG. QUALCOSA CHE PROVA
A ENTRARE NELLA TUA PROPRIETÀ E CHE CREDI DI
POTER SPARARE VIA.

MA NON è COSÌ.

<<PAPÀ, SEI DAVVERO UN BAMBINO>> GLI HO
DETTO.

NON VOLEVO FERIRLO.

MI PARLAVA DI PROGETTI PER IL FUTURO E IO
GLI HO DETTO, SENZA SADISMO, CHE SAREBBE
MORTO PRESTO. CHE NON GLI RIMANEVA ALTRO
CHE RIPOSARSI.

DORMICCHIARE E FARSI TANTISSIMO.

ORMAI SPACCIATO PER SPACCIATO. POTEVA
PRENDERSI QUELLO CHE VOLEVA.

IO NON HO RACCONTATO A NESSUNO QUELLO CHE MI AVEVA FATTO JJ. COSÌ HARRY E JJ GLI HANNO SEMPRE PROCURATO UN SACCO DI ROBA PER MORIRE BENE.

SHAM NON SI È PIÙ FATTA VEDERE. NEANCHE PER I SUOI VENTI DOLLARI CHE POTEVA INCASSARE UN'ALTRA VOLTA. (ERAVAMO TUTTI FATTI QUANDO LE ABBIAMO SALDATO IL DEBITO. E NESSUNO SI RICORDAVA DI AVERLA PAGATA). IL CANCRO È UN AMBIENTE CONTAMINATO. LE PERSONE NON VIVONO BENE NEGLI AMBIENTI CONTAMINATI.

UNA SPECIE DI TANATOMORFOSI SECCA. CHE RIDUCE OGNI GIORNO IL VOLUME CORPOREO DI PAPÀ.

SPERO DI AVERGLI FATTO MALE QUANDO GLI HO DETTO CHE GLI VOLEVO BENE.

HO SEGUITO PUNTO PER PUNTO LE INDICAZIONI DI CHATGPT PER CAMBIARE LE FLEBO DELLA TERAPIA DEL DOLORE. E SPERO CHE SI SIA RESO CONTO CHE, SE NON GLI AVESSI MAI VOLUTO BENE GLI AVREI RUBATO LA MORFINA.

ANCHE SE LA MAGGIOR PARTE DELLA MORFINA LA AVEVA UN'INFERMIERA DELLA COMUNITÀ DEI POVERI IN CULO CHE MUOIONO DI CANCRO.

ERO SEDUTA SUL LETTO DI JJ. CON IL MIO VESTITO A FANTASIA DI TRIANGOLI CERCHI E STELLINE COLORATE. ERA BIANCO. NON AVEVO CALDO E MI SENTIVO BENE.

PRENDEVO POCHISSIMA COCAINA.

POCA POCA.

IL MINIMO INDISPENSABILE PER VIVERE .

E LE PASTIGLIE DELLO PSICHIATRA TUTTE
INSIEME.

E LE PASTIGLIE DEL TSO.

E FUMAVO LE SIGARETTE DI SHAM

A TREDICI ANNI AVEVO IL RISCHIO

DI ICTUS DI UNA QUARANTENNE.

FORSE.

SE AVESSI FATTO GLI ESAMI DELLA
COAGULAZIONE.

MA NON MI INTERESSA NEMMENO A ME DELLA MIA
COAGULAZIONE. CHE M 'IMPORTA.

TUTTO ANDAVA BENE FINCHÉ NESSUNO PERDEVA
LA TESTA.

NELL 'ULTIMO MESE JJ NON MI PARLAVA. MI
ODIAVA. ED È PER QUESTO CHE MI PRENDEVO CURA
DI LUI. COME UN ANIMALE DOMESTICO
AFFEZIONATO. COME LUI SI ERA PRESO CURA DI
ME.

GLI FACEVO GUARDARE *MR. POTATOES* TUTTO IL
GIORNO.

MI SONO FATTA UNO SBATTI INCREDIBILE A
CERCARE CARTONI ANIMATI CON I PUPAZZI.

PRIMA DI MORIRE IO E JJ ABBIAMO VISTO COSE
BELLISSIME.

CHE GLI RIMARRANNO IMPRESSE NELLA RETINA
POST MORTE PER L 'ETERNITÀ.

ABBIAMO VISTO *TRAP DOOR*, *BUMP IN THE NIGHT*,
MR. BUMP FATTO COL PONGO, *REAL MONSTERS*,
UN 'ALTRA COSA STUPIDA, E *DINOSAURI*.

C 'ERA ALTRA ROBA DA VEDERE CON I PUPAZZONI
IN COSTUME MA JJ è MORTO PRIMA.

**COSA È SUCCESSO MENTRE PAPÀ STAVA MOREND
DI CANCRO**

IN QUALCHE MODO SAPEVO CHE SAREBBE
SUCCESSO DA UN MOMENTO ALL 'ALTRO.

MI SENTIVO ORGOGLIOSA DI ME STESSA.

PER NON ESSERE INCAZZATA CON PAPÀ.

PER NON ODIARLO.

HARRY E JT AVEVANO SEPPELLITO L 'ASCIA DI
GUERRA.

COME I PERSONAGGI DEI FUMETTI CHE SUPERANO
GRANDI DIFFICOLTÀ E SOPRAVVIVONO

.IO E HARRY ERAVAMO DAVVERO FELICI.

AVEVAMO TRASFORMATO IL LETTO DI HARRY IN UN
TAVOLO. VISTO CHE L 'ALTRO ERA ROTTO. LA SERA
CENAVAMO LÌ. QUANDO HARRY ERA A CASA.

OGNI TANTO VENIVANO JOHN E SUA MADRE. ANCHE
LARA SI ASSICURAVA CHE IO ANDASSI A SCUOLA
E CHE NON FOSSI SUICIDALE.

MI HA FATTO FARE DEI TEST CHE DICEVANO CHE
DA QUANDO AVEVO COMINCIATO ILLEGALMENTE
LA TRANSIZIONE IL MIO DISAGIO SOCIALE ERA
DIMINUITO.

LARA NON SAPEVA CHE JJ FOSSE UN PEZZO DI
MRD***.

MA NON IMPORTAVA PIÙ.

LE HO DETTO CHE VOLEVO STARE VICINO A MIO
PADRE MENTRE MORIVA.

POI MI SAREI CONCENTRATA SULLA SCUOLA E
SULL 'INTEGRAZIONE.

ORA NON POTEVO.

PAPÀ STAVA MORENDO.

SAREBBE MORTO DI LÌ A POCO. ERA RIDOTTO AI
MINIMI TERMINI. POTEVA MANGIARE SOLO
ATTRaverso LA FLEBO PERCHÉ il suo STOMACO ERA
UNA COSA DA *CRIMES OF THE FUTURE*.

L'ESOFAGO SCHIACCIATO DA UN CANCRO
RAMPICANTE E VENDICATIVO.

HO OTTENUTO DUE SETTIMANE DI ASSENZA DA
SCUOLA CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL DOTTOR
GRANT.

LO PSICHIATRA DELLA CONTEA. PER CUI
PASSAVO COME SPESA PUBBLICA.

IL DIECI DICEMBRE HO COMINCIATO A
RIPRENDERE JJ CON LA GO-PRO DI HARRY.

RIPRENDEVO JJ SECCO COME UNA MUMMIA. LE
GOCCE DELLA FLEBO ENTRAVANO DAL TUBO NELLA
MANO RINSECCHITA.

TENEVA LA BOCCA APERTA.

NON PARLAVA PIÙ.

NON SI MUOVEVA.

NASCONDEVO LE SD.

MI PARLAVA DEL FILM

THE ACT OF SEEING.

FACES OF DEATH.

IL FUNERALE SATI.

LO RIPRENDEVAMO MENTRE IL SUO CZZ*** SI ERA
ANNODATO ED ERA SPARITO NEL BASSO VENTRE

SONO TORNATA A SCUOLA. AVEVO FATTO MALE I
CONTI. PAPÀ ERA SOPRAVVISSUTO AI QUINDICI
GIORNI DI PERMESSO DEL PRESIDE.

JT è MORTO IL 16 GENNAIO 2026.

AGGRAPPANDOSI ALLA VITA COME UN GOBLIN.

PER IL PURO GUSTO DI FARLO.

PER INFESTARE CASA CZZ*** MOBILE ANCORA PER
QUALCHE GIORNO.

ORA.

MINUTO.

CAMPO A COLLASSO INFINITO

HO APPOGGIATO LA TESTA SUL CUSCINO DEL LETTO ANTERIORE.

QUELLO CHE NON POTEVAMO USARE. PERCHÉ C'ERANO ANCORA LE COSE DI JJ E DI SHAM.

NELLA NOSTRA VITA E NELLA ROULOTTE.

MA AVEVAMO TIRATO VIA LA MAGGIOR PARTE DELLE SCATOLE. AVEVAMO CONTROLLATO CHE NON CI FOSSE ROAGNI. ANCHE SE ALMENO UNO C'ERA SICURAMENTE.

MI SONO ADDORMENTATA MENTRE DAL FONDO DELLA ROULOTTE IL VENTILATORE DI JJ MUOVEVA UN'ARIA DEBOLE.

AVEVO LEGATO DEI NASTRI DI CARTA ALLA GRIGLIA DELLA VENTOLA. NELL'ARIA SEMBRANO COLORI VIVIDI IN MOVIMENTO.

HO GUARDATO GIÀ DAL LETTO.

HARRY AVEVA GIOCATO A POKéMON FINO ALL'ALBA CON JOHN.

OGNI TANTO APRIVO GLI OCCHI E LI GUARDAVO SEDUTI AL TAVOLO.

...

HO ESITATO PRIMA DI TOCCARLO. LE MANI MI TREMAVANO MENTRE LE LACRIME MI SCENDEVANO SUL VISO. MI SONO SENTITA COME UNA BAMBINA.

E L'HO ODIATO. ALLA FINE, MI SONO DETTA: *TI PREGO MUORI, PAPÀ*. NON SOPPORTAVO PIÙ LE SUE URLA.

LE GAMBE GLI SI ERANO GONFIATE. PERDEVA LIQUIDO INTESTINALE CHE GOCCIOLAVA FUORI DAL LETTO. HARRY È CORSO DENTRO LA CASA C*** MOBILE COME UN REPORTER DI GUERRA.

CERCAVA FRENETICAMENTE LA TELECAMERA. RIPRENDEVA TUTTO QUELLO CHE USCIVA DALLA PANCIA GONFIA DI PAPÀ LE GAMBE DILATATE COME PALLONCINI. LA MRD*** CHE TRASBORDAVA DAL CULO.

HO DETTO CHE DOVEVAMO PORTARLO IN BAGNO. PERCHÉ PROBABILMENTE SAREBBE TOCCATO A ME PULIRE QUEL MACELLO.

HARRY MI HA DETTO DI RIPRENDERE E DI PORTARE JJ AL SUO ADORATO CESSO.

SI È ROVESCIATO SOPRA. TREMAVA COME UNA ZANZARA FULMINATA DALLA CORRENTE ELETTRICA.

È STATO IL PRIMO SNUFF MOVIE CHE ABBIAMO REGISTRATO.

MIO PADRE CHE MUORE SUL CESSO.

CIOÈ LA PRIMA MORTE.

DI CUI NON SIAMO RESPONSABILI. MA
TESTIMONI.

HARRY HA DETTO CHE GLI DISPIACEVA CHE JOHN
NON FOSSE PRESENTE.

JJ ERA MORTO. O SAREBBE MORTO A BREVE. AVEVA
PERSO I TUBI ATTACCATI ALLE BRACCIA.

ERA MORTO.

SIAMO RIMASTI A GUARDARE JT SUL SUO CESSO
CHIMICO. IN MEZZO ALLA PUZZA DI MRD*** E DI
DECOMPOSIZIONE INTERNA.

L'ESPLOSIONE DEL BASSO VENTRE COME UN
CORPO DI RABELAIS CHE SCOPPIA.

UN MANUALE DI WARHAMMER. UN VIDEO GIOCO
SPORCO.

RIMANEVA DA GUARDARE UNA PERSONA MORTA SUL
CESSO. MENTRE SIAMO SEDUTI CON LE SPALLE
CONTRO QUELLO CHE RESTAVA DELLA CUCINA
DELLA CASA C*** MOBILE. NON è UNA COSA SANA.

NON ERA PIÙ IN PERICOLO DI VITA. ERA MORTO.
A COSA SERVIVA CHIAMARE QUALCUNO ALLE
CINQUE DEL MATTINO?

MI SONO FATTA UN LAVAGGIO DEL CERVELLO PER
BLOCCARE IL DOLORE.

MI SONO MOSSA VELOCEMENTE VERSO LE CARTE.

QUELLE PER IL MIO AFFIDAMENTO A HARRY. GLI
HO DETTO DI FIRMARLE.

E LUI LO HA FATTO.

I FOGLI SI SONO SPORCATI DI MRD***.

JT SEMBRAVA UNA STATUA DI CERA GRIGIASTRA
CHE SGOCCIOLAVA NEL CESSO CHIMICO.

HARRY SI è GIRATO. C'ERANO DEGLI ALCOLICI
NELL'ARMADIETTO SOTTO IL LAVANDINO. HA

APERTO UNA VODKA AL MELONE. QUELLA CHE NON
MANCA MAI A CASA NOSTRA.

ABBIAMO BEVUTO INSIEME. MI HA OFFERTO UNA
SIGARETTA. HO FUMATO COME UNA PERSONA
GRANDE.

HARRY HA APPOGGIATO LA VIDEOCAMERA PER
TERRA.

LA BATTERIA ERA ALL'ULTIMA TACCHETTA
ROSSA.

GLI HO CHIESTO, COME FOSSE UN FAVORE, SE
POTEVO APPOGGIARMI A LUI CON LA TESTA.

HARRY MI HA ABBRACCIATO.

LA MATTINA ERO ANCORA ABBRACCIATO A HARRY.
LA TELECAMERA ERA SPENTA. GUARDAVAMO JT
MORTO SUL CESSO.

GLI HO DETTO UNA COSA CHE CREDEVO NON
AVREBBE MAI CAPITO. E NEMMENO IO LA CAPIVO
ALLORA COMPLETAMENTE. HO CHIESTO SE AVEVA
VOGLIA DI BACIARMI

MARCH 2025, DALLAS CITY, TEXAS.

I HAVE TO MAKE JJ'S BREAKFAST ON TIME. IF I DON'T, THAT'S IT. I DON'T GET BREAKFAST EITHER. I'M ONLY ALLOWED TO EAT AFTER HIM. BECAUSE HE SAYS HE MIGHT RUN OUT OF SUPPLIES TO GET THROUGH THE DAY... LOL LOL :/

I THINK THIS IS REALLY SAD, BECAUSE I DIDN'T EAT DINNER LAST NIGHT EITHER.

I SKIPPED DINNER LAST NIGHT, AND TODAY I HAVE TO MAKE SURE I EAT SOMETHING.

SAHMANTA IS ALWAYS YELLING. SHE'S ANGRY AT EVERYONE, EVEN PEOPLE WHO HAVEN'T DONE ANYTHING TO HER. SHE'S MAD AT JJ BECAUSE SHE CAN'T FIND HER CIGARETTES AND HER TWENTY DOLLARS. I REALLY HOPE HARRY DIDN'T TAKE THEM THIS MORNING.

I HEAR HER HEAVY FOOTSTEPS COMING TOWARD THE KITCHEN OF THE "FUCKING MOBILE HOUSE," JJ'S TRAILER. I TRY TO SPREAD THE PEANUT BUTTER ON JJ'S TOAST AS FAST AS POSSIBLE, WITH HIS EGG AND HIS BEER. THEN I DUMP HALF A BAG OF FONZIE CHIPS ONTO THE PLATE. THAT'S HOW HE LIKES HIS BREAKFAST.

I STICK MY HANDS BACK INTO THE BOILING WATER OF THE CLOGGED SINK. IT ALWAYS CLOGS. IT ALWAYS CLOGS. I WHINE TO MYSELF, BUT IT'S TOO LATE NOW.

SAHMANTA GRABS ME BY THE HAIR, BY MY PONYTAIL. SHE SLAPS ME HARD ACROSS THE FACE.

SHE 'S WEARING A BIG RING. AND SHE STARTS SCREAMING BECAUSE SHE HURT HERSELF TOO WHEN SHE HIT ME.

I FALL TO THE FLOOR. FOR A FEW SECONDS. MAYBE LESS THAN A MINUTE. I CRY. THEN I PUSH THE TEARS BACK INTO MY EYES.

SHAMANTA IS REALLY ANGRY BECAUSE SHE HURT HERSELF AND BECAUSE SHE LOST HER TWENTY DOLLARS AND HER CIGARETTES. SHE GRABS ME BY THE ARM AND YANKS ME BACK TO MY FEET. SCREAMING INTO MY EARS.

"YOU STOLE MY MONEY. YOU LITTLE BITCH. RIGHT?"

AT FIRST I NOD ALONG WITH HER THREATS. BUT THIS TIME I DON 'T WANT TO TAKE THE BLAME FOR SOMETHING I DIDN 'T DO. SHE STARES AT ME WITH FURIOUS EYES. I NOD AGAIN. JUST TO SURVIVE.

THEN I TELL HER I DIDN 'T TAKE HER MONEY. I SWEAR IT. PLEASE.

BUT SHAM DOESN 'T BELIEVE ME. AND SHE SLAMS MY HEAD AGAINST THE KITCHEN COUNTER OF THE FUCKING MOBILE HOUSE. LIKE SHE WANTS TO USE ME AS A RAG TO WIPE UP THE MURKY WATER SPILLING OUT OF THE SINK. I 'M REALLY SCARED SHE MIGHT SERIOUSLY HURT ME. BECAUSE THERE ARE KNIVES ON THE COUNTER AND THE HOT PLATE IS ON.

I TRY TO FIGHT BACK. ARCHING MYSELF LIKE A CAT. SCREAMING:

"DAD!!"

(JT)

JT GETS UP FROM COUCH NUMBER A IN THE FUCKING MOBILE HOUSE. HE WAS WATCHING YOUTUBE ON THE TINY TV. HE WAS HAPPY BECAUSE *MR. POTATOES SHOW* WAS ON.

"ENOUGH!" HE SAYS.

"ENOUGH. YOU UGLY WHORES."

"THIS BITCH STOLE MY TWENTY DOLLARS AND MY CIGARETTES."

"I TOOK YOUR FUCKING TWENTY DOLLARS. YOU GOT A FUCKING PROBLEM. SHAM? HUH? I BREAK MY BACK DAY AND NIGHT AND YOU 'RE BUSTING MY BALLS OVER TWENTY DOLLARS?"

"BITCH." SHAM SAYS. LETTING GO OF MY HEAD.

"SORRY, WHORE." SHE TELLS ME.

SAHM.

I LEAVE JJ 'S BREAKFAST WHERE IT IS AND RUN OUT OF THE FUCKING MOBILE HOUSE. I DON 'T CARE IF I HAVEN 'T EATEN. I DON 'T WANT TO STAY THERE ONE MORE MINUTE. I LEAVE FOR SCHOOL. I 'M NOT EVEN WEARING SHOES.

BUT I HAVE TO GET OUT.

AT SCHOOL I ASK KELLY IF SHE HAS SOMETHING TO EAT SHE CAN SHARE WITH ME. SHE SAYS SHE HAS A JUICE. SHE WANTS TO SPLIT IT. BUT I EXPLAIN THAT I 'M REALLY, REALLY HUNGRY. SO SHE GIVES IT TO ME.

BEFORE GOING INTO CLASS. I RUN BEHIND THE BUILDING. WHERE THE CAFETERIA DUMPSTERS ARE. I OPEN THE YELLOW ONE AND A CLOUD OF FLIES BURSTS OUT. EVERYTHING LOOKS SPOILED. BUT I KNOW TODAY 'S CEREAL HAWS ARE STILL GOOD. THEY 'RE LEFTOVERS FROM THE SCHOOL BREAKFAST. WITH BITS OF TUCKY CHARMS MIXED IN. THE ONES WITH THE CONE LOGO THAT LOOKS LIKE BUCKY O 'HARI.

I SWALLOW THEM FAST. BEFORE ANYONE SEES ME. I KNOW EATING OUT OF THE TRASH LIKE AN OPOSSUM IS LOSER BEHAVIOR. AND I REALLY HOPE NO ONE NOTICES. BECAUSE I DON 'T WANT TO GET LAUGHED AT.

HE 'S DONE IT BEFORE. JJ LIKES USING FOOD AS A WEAPON. HE KNOWS EXACTLY THAT HE CAN THROW LEFTOVERS IN THE TRASH. HE KNOWS I 'LL EAT OUT OF THE GARBAGE WHEN I 'M STARVING.

USUALLY I RUN TO SCHOOL AND ARRIVE RIGHT WHEN CLASS STARTS. WITH NO TIME TO STEAL FOOD FROM THE DUMPSTERS. BUT TODAY I BASICALLY RAN AWAY FROM HOME.

MRS. GRANT LOOKS AT ME. SHE 'S EXTREMELY FAT. SHE ASKS WHAT I 'M DOING BACK THERE. THEN CHECKS HER APPLE WATCH. CLASS IS ABOUT TO START. I GIVE HER A SCARED LOOK. LIKE I 'M ACTUALLY AFRAID. I 'M NOT. REALLY. BECAUSE THE FAT LADY HAS NEVER HIT ME. JJ SAYS SHE 'S A PUSHOVER.

STILL. SHE ASKS ME WHAT I 'M DOING BEHIND THE BUILDING.

I THINK ABOUT IT FOR A SECOND AND SAY I WAS CHASING A CAT.

I LOOK INTO HER SWOLLEN. RED EYES. SHE STILL HAS—

SHE DOESN 'T SAY ANYTHING. AND I RUN OFF. I RUN AS FAST AS I CAN THROUGH THE KIDS HEADING INTO SCHOOL.

IN MY LOCKER I KEEP SOME CANDY FOR EMERGENCIES AND A FEW QUARTERS. I HAVE A GRAPH NOTEBOOK WITH DINOSAURS ON IT AND A BUNCH OF COLORFUL NOTEBOOKS FOR MY OTHER CLASSES. IN THE DINOSAUR NOTEBOOK I WRITE AND DRAW WHATEVER I LIKE. AND I CARRY IT WITH ME EVERYWHERE.

I HAVE A GREEN DONALD DUCK PENCIL CASE. A PENCIL, AN ERASER, AND TWO PENS: A BIC AND A HELLO KITTY PEN. IT 'S JUST A NORMAL PEN.

I GO DRINK SOME WATER IN THE KIDS ' BATHROOM. I REMEMBER HAVING NICE, SHINY HAIR. BUT THIS MORNING IT 'S ALL CLUMPS. LIKE A COYOTE FLATTENED ON THE INTERSTATE.

SILVIA FLIPS THROUGH A COUPLE OF PAGES OF HER FASHION MAGAZINE WHILE MR. KAMP IS LATE. SHE 'S NOT MY FRIEND, BUT IN MATH CLASS I SIT NEXT TO HER. I LOOK AT HER MAGAZINE TOO. THERE ARE TRAP SINGERS IN IT. AND THEY 'RE DRESSED REALLY WELL.

I TRY TO LOOK CLOSER. BUT SHE SHOVES ME AWAY. SHE SAYS THAT STUFF IS FOR GIRLS. NOT FOR BOYS.

I GET SAD.

"I 'M NOT A BOY." I TELL HER.

SHE BURSTS OUT LAUGHING. THEN SHE MOVES AWAY, GIVING ME A LOOK OF DISGUST. JUST TO HURT ME. SHE FLIPS A PAGE OR TWO. THEN LEANS

OVER TO SHOW ME A PICTURE: A GUY COVERED IN MUSCLES.

"THIS IS WHAT YOU 'LL BE LIKE WHEN YOU GROW UP," SHE SAYS. "YOU 'RE TOTALLY CRAZY."

SHE SNAPS *TRAP FASHION* SHUT. MR. KAMP SUDDENLY WALKS INTO THE CLASSROOM AND STARTS SCRAPING THE CHALKBOARD WITH HIS COLORED CHALK.

I DRAW DINOSAURS AND POKéMON.

ROUTINE QUESTIONING

I 'M SUPPOSED TO ALWAYS REPORT IT IF SOMEONE HITS ME. BUT FOR THE PRINCIPAL IT 'S FINE LIKE THIS. HE SAYS I 'M A BOY. AND THAT FOR ALL AMERICANS IN TEXAS IT 'S PART OF GROWING UP TO COME HOME WITH A BLACK EYE.

BUT THE NURSE KNOWS BETTER THAN THE PRINCIPAL THAT I 'M NOT A BOY. AND THAT I SHOULDN 'T BE GETTING HIT. SHE SCOLDS ME MORE THAN ONCE. SHE EVEN CALLS ME MISS.

SO I TELL THE TRUTH.

IN THE END, I BREAK DOWN AND CONFESS: ANDREW HIT ME BECAUSE I TRIED TO STEAL HIS MAMM 'S.

THE NURSE RUNS HER FINGERS ALONG THE BRIDGE OF MY NOSE.

"HE DIDN 'T HIT MY NOSE." I TELL HER.

"OKAY. OKAY."

SHE REMINDS ME NOT TO GET MY NOSE BROKEN IF I WANT TO CHANGE SEX ONE DAY. BECAUSE THEN IT WOULD BE A REAL PROBLEM TO FIX.

SHE ASKS ME TO TAKE MY CLOTHES OFF, BECAUSE SHE KEEPS THINKING I 'M TOO SKINNY. MY LONG-SLEEVE SHIRT HAS MORE HOLES THAN SWISS CHEESE. IT 'S THE SAME SHIRT I 'VE BEEN WEARING FOR ABOUT TWO YEARS. IT MAKES ME WEAR IT EVERY DAY TO REFORM ME. HE SAYS I 'M GAY.

I LOOK AROUND WHILE I 'M LEFT IN JUST MY UNDERWEAR. NURSE TAILOR WRITES DOWN MY MARKS AND BRUISES IN HER NOTES.

SHE COUNTS THE MATCHING MARKS ON MY FACE. I HAVE A FEW SCRATCHES. IT LOOKS LIKE BEFORE FIGHTING WITH ANDREW PRICE I FOUGHT WITH A VERY ANGRY CAT.

I SHOW HER THE CIGARETTE BURN SHAM GAVE ME. THERE 'S A ROUND, DARKER MARK ON MY ARM.

I TELL HER IT WAS MORE OF A CHALLENGE THAN ANYTHING. SHE KEPT CALLING ME A WIMP. THAT 'S NOT TRUE. SO I PROVED HER WRONG. YEAH.

NURSE TAILOR IS VERY THOROUGH. SHE PATS ME ON THE SHOULDER.

"YOU SHOULDN 'T LET THAT SHAMANTA TREAT YOU LIKE THIS."

SHE ASKS IF HER NAME IS REALLY SHAMANTA. THEN TELLS ME TO OPEN MY MOUTH SO SHE CAN CHECK MY CHIPPED TEETH. AFTER THEY WERE SMASHED AGAINST THE TILED KITCHEN COUNTER. ONLY ONE IS CHIPPED, THOUGH. JUST ONE IS REALLY SHARP. I 'M HALF VAMPIRE.

MISS TAILOR LAUGHS.

"IT 'S NORMAL TO BREAK A TOOTH IF YOU DO SPORTS. SKATE. STUFF LIKE THAT. NOBODY IN AMERICA HAS ALL THEIR TEETH."

SHE PAUSES.

"EXCEPT RICH PEOPLE."

SHE WRITES A FEW MORE NOTES. AS SHE KEEPS LOOKING AT ME, HER EYES STOP AT THE OLD BURN UNDER MY BREAST. SHE TOUCHES IT. IT 'S A DARK SPOT. BECAUSE THAT 'S NORMAL WHEN YOU GET HURT AND YOU HAVE LIGHT SKIN.

"I MEAN... YOU 'RE NOT BLACK..."

"I TOTALLY DESERVED THAT ONE, MISS." I SAY.

IT WAS JOHN, MY BROTHER HARRY 'S FRIEND. I TOOK SOME MONEY FROM HIM WHILE HE WAS AT OUR PLACE. I DIDN 'T WANT TO GIVE IT BACK. SO HE PUT A CIGARETTE OUT ON ME UNTIL I CONFESSED.

OKAY, THAT 'S NOTHING COMPARED TO THE TORTURE THEY DO AT GUANTANAMO. I GOT OFF EASY.

I DON 'T SAY THAT, BUT FIFTY DOLLARS WAS A LOT OF MONEY. I WOULD 'VE CUT JOHN 'S THROAT TOO IF HE 'D STOLEN ALL THAT FROM ME. SO I 'M NOT MAD AT HIM.

DID I SAY SOMETHING WRONG?

MISS TAILOR LOOKS AT ME WITH CONCERN, STRAIGHT IN THE EYES. MAYBE SHE 'S ANGRY. SHE SETS HER NOTEPAD DOWN AND STEPS CLOSER.

"ARE YOU SURE EVERYTHING 'S OKAY AT HOME, MATT?"

I CLOSE MY EYES FOR A MOMENT.

SO MUCH ANGER.

MY NAME ISN 'T MATT.

"...MY NAME IS KATRIN." I TELL MISS TAILOR.

SHE SMILES. SHE RUFFLES MY HAIR.

"OW."

THAT HURT. I MUST HAVE A BRUISE SOMEWHERE. I DON 'T EVEN REMEMBER HOW I GOT THE ONE ON MY HEAD.

I HURRY TO PUT MY CLOTHES BACK ON. I DO EVERYTHING AS FAST AS I CAN.

A FEW MINUTES LATER THE NURSE COMES BACK WITH JAR HANSEN, THE PRINCIPAL, ALONG WITH TWO OF MY TEACHERS, MISS WOODS AND MR. ZIEGLER.

MR. HANSEN KNOWS ME VERY WELL.

I 'VE BEEN IN HIS OFFICE MORE THAN ANY OTHER WILD KID IN THE SCHOOL.

HE LOOKS AT THE THREE OF THEM WHILE HE TALKS ABOUT WHAT HE 'S DISCOVERED ON MY BODY. LIKE A VIETNAM VETERAN. TAILOR, THE NURSE, REPORTS WHAT SHE FOUND.

HE LIFTS MY CHIN. BECAUSE I DON 'T WANT TO LOOK AT THE PRINCIPAL. I 'M OUT OF ENERGY FOR THE DAY.

I 'M AFRAID TO LOOK HIM IN THE EYES. BECAUSE THE ONLY THING MISSING IS FOR THEM TO PIN THE WHOLE FIGHT ON ME.

THE TRUTH IS. I 'M TERRIFIED. BECAUSE ANDREW CAUGHT ME DIGGING THROUGH HIS BEN TEN BACKPACK. HIS SNACK.

I 'M A THIEF.

A PARASITIC INDIVIDUAL.

I FEEL LIKE CRYING. I THINK THEY 'RE GOING TO CHARGE ME WITH THEFT. BECAUSE I 'VE DONE IT TOO MANY TIMES AND NORMAL PEOPLE ARE STARTING TO LOSE THEIR PATIENCE WITH ME.

MAYBE THEY 'LL SEND ME TO SOME KIND OF PSYCHIATRIC DETENTION CENTER.

I TELL MYSELF I WON 'T ANSWER ANY QUESTIONS. I STAY PERFECTLY STILL. LIKE A FROG. PRINCIPAL HANSEN LOOKS AT ME. SHAKING HIS HEAD.

THE LAST TIME. HE CALLED JJ BECAUSE OF THE FOOD THEFTS. JJ TOLD HIM HE WAS TRYING NOT TO LET ME TURN COMPLETELY GAY. THEN HE HUNG UP. AFTER THAT. HE CHASED ME WITH HIS BELT. TRYING TO HIT MY BACK WITH THE METAL BUCKLE. BUT HE ONLY GOT ME ONCE.

I KNOW IT 'S CRUCIAL NOT TO GET HIT IN THE FACE WITH A BELT THAT HAS A CROCODILE -HEAD BUCKLE. BECAUSE IF IT GOES WRONG YOU CAN LOSE AN EYE.

IT 'S NOT HANSEN 'S FAULT. TECHNICALLY, I CAN BE CHARGED WITH THEFT. IT 'S A SERIOUS THING.

MR. HANSEN HAS HAD ENOUGH. HE 'S GOING TO CALL JT AGAIN.

CRASH.

I BREAK DOWN AND CRY. MY BODY SHAKES LIKE JELLY AND I START STUTTERING. I CRAWL LIKE A WORM, BEGGING MR. HANSEN NOT TO CALL JT.

"PLEASE." I WHIMPER.

"NOT TODAY. I ALREADY PISSED HIM OFF THIS MORNING. A LOT. REALLY A LOT. SO MUCH..."

MISS TAILOR HELPS ME UP. SHE ASKS HOW OLD MY BROTHER IS. I TELL HER FIFTEEN. HE 'S ACTUALLY EIGHTEEN.

VERY DIPLOMATICALLY, MISS TAILOR SAYS THAT GIVEN MY BAD RELATIONSHIP WITH MY FATHER, IT WOULD BE BETTER TO ASK HARRY TO ACT AS AN INTERMEDIARY.

THEN SHE ASSURES ME THAT HANSEN WON 'T CALL JT OR THE POLICE, AND THAT THIS TIME THEY 'LL LET IT SLIDE.

I LAUGH.

THE EYE WHERE ANDREW PUNCHED ME STARTS TO SWELL. SHE GIVES ME SOME ICE AND SENDS ME BACK TO CLASS.

SINCE IT 'S TOO LATE TO FINISH MATH CLASS. I RUN STRAIGHT TO MRS. WARTH 'S ENGLISH CLASS. TODAY THERE 'S A SPELLING TEST ON ALL THE STATES AND THEIR CAPITALS. I 'M NOT PREPARED. I USUALLY NEVER AM.

I DON 'T HAVE ANY KIND OF TALENT. ON TOP OF THAT. IN THE LAST FEW MONTHS I 'VE GOTTEN SO SKINNY IT 'S DISTURBING.

I WALK INTO THE CLASSROOM WITH MY HEAD DOWN. BECAUSE I 'M A LITTLE ASHAMED. I THROW AWAY MISS TAILOR 'S FIRST -AID PACK AND SIT IN THE FIRST EMPTY SEAT I SEE.

WHEN I ENTER THE ROOM. ALL THE STUDENTS STARE AT ME. THE SUBSTITUTE TEACHER WAVES HER HANDS IN FRONT OF HER FACE. SHE 'S NOT USED TO SEEING SOMEONE THIS DISHEVELED.

LUCKILY, I COULD COUNT ON ARY. MY MOTHER VERA 'S SISTER. WHO HAD MOVED BACK TO GERMANY BECAUSE OF JT. SHE TREATED ME WELL. EVEN THOUGH TO HER I WAS ALWAYS MATT. SHE 'D MAKE ME A SANDWICH IF I ASKED. WITH A PEPSI. I 'D STAY AND WATCH *CREATURE FEATURE*.

BUT THEN I REALIZED IT WAS GETTING LATE. IT WAS ALMOST DINNER TIME. HARRY SAID THAT IF I STAYED. HE WOULD CALL JT.

I WAS DRINKING THE LAST SMALL PEPSI WHEN MY HEART STARTED POUNDING. I WAS IN TROUBLE. BECAUSE I 'D CAUSED A MESS THAT MORNING WHEN I RAN AWAY FROM HOME AFTER FIGHTING

WITH SHAM. AND NOW I 'D STAYED OUT UNTIL EVENING.

FOR A MOMENT I THOUGHT MAYBE I REALLY SHOULD STAY THERE ALL NIGHT, MAYBE EVEN TWO OR THREE DAYS, UNTIL JT 'S ANGER WORE OFF.

BUT I COULDN 'T.

FULL OF ANXIETY, I STARTED RUNNING BACK HOME. ABOVE ME THE SKY WAS BLUE, AND I COULD FEEL THE SUN WARMING MY BACK AS I GOT CLOSER TO THE MOBILE HOME PARK.

I CAREFULLY OPENED THE FRONT DOOR OF THE FUCKING MOBILE HOUSE, OUR TRAILER.

I EXPECTED JT TO JUMP OFF THE COUCH AND BEAT ME AT ANY SECOND.

BUT HE ACTED LIKE NOTHING WAS WRONG.

I SAID "HI," BUT NOBODY ANSWERED.

I SLIPPED INTO THE KITCHEN, THEN WENT TO THE OTHER SIDE OF THE FUCKING MOBILE HOUSE AND STARTED WASHING EVERYTHING I 'D LEFT MESSY THAT MORNING WHEN I RAN AWAY.

MORE STUFF HAD BEEN ADDED TO THE GREENISH LIQUID IN THE SINK. A FLOATING CAN OF CANNED MEAT. SOME PEAS. ROUND, GREEN PEAS.

IT FELT REALLY STRANGE, BECAUSE WE DON 'T EAT THAT KIND OF FOOD.

THERE WAS ALSO AN OPEN CAN OF PEAS. I STARED AT IT LIKE IT WAS AN ALIEN. THERE WERE LEFTOVER PEAS INSIDE. I WASN 'T SURE WHETHER TO EAT THEM OR NOT. SOMETHING MADE MY STOMACH TURN. IT FELT LIKE EATING INSECTS.

I PUT ONE IN MY MOUTH. THEN SPAT IT OUT.

I COULDN 'T EAT IT.

I DIDN 'T WANT TO EAT THAT KIND OF FOOD. EVEN THOUGH I WAS STILL HUNGRY.

WHILE I CLEANED, I KEPT THROWING QUICK GLANCES AT JT, WHO WAS DRINKING HIS BEER WHILE WATCHING WRESTLING ON YOUTUBE. I KEPT CHECKING TO MAKE SURE HE WASN 'T MOVING.

AS I WASHED THE DISHES, I WAS TENSE, LIKE A CAT READY TO JUMP OUT A WINDOW.

THEN THE INSECT SCREEN OF THE FUCKING MOBILE HOUSE SHIFTED. HARRY CAME INSIDE WITH JOHN.

HARRY AND JOHN LOOK AT ME AND SMILE.

JOHN TELLS ME, WITHOUT SAYING ANYTHING, GOOD JOB. YOU GOT INTO A FIGHT. HE LOOKS AT THE BRUISES ANDREW LEFT ON ME.

JT SNAPS. PISSED OFF:

"WE 'RE NOT DOING THIS. HARRY, GET THE FUCK OUT!"

JOHN IGNORES JJ AND SAYS TO ME:

"HEY, BRUCE LEE, BRING ME A BEER."

JJ GETS ANGRY.

HARRY TELLS HIM TO GRAB A BEER FROM HIS STASH.

FOR A MOMENT I LOOK OUT THE WINDOW. ERIKA AND KEVIN, FLANDERS 'S KIDS, ARE PLAYING SHOOTOUTS WITH THEIR SUPER LIQUIDATORS IN THE MOBILE HOME PARK. FLANDERS IS WATERING HIS PRECIOUS HEDGE THAT SEPARATES HIS TRAILER FROM OURS.

FOR A SECOND I THINK I 'D LIKE TO BE PART OF FLANDERS 'S FAMILY.

EVEN THOUGH I LOVE HARRY, I IMAGINE BEING ONE OF THEM.

I FEEL HOT.

I SMILE.

MY HEART JUMPS WHEN I FEEL JJ BREATHING DOWN MY NECK AS I CARRY THE BEER TO JOHN. I WONDER WHAT HE WANTS, WHY HE 'S STANDING SO CLOSE.

JJ LAUGHS AND GIVES ME A "KARATE CHOP" TO THE BACK. HE 'S HAPPY BECAUSE I GOT INTO A FIGHT AT SCHOOL. THE HIT IS SO HARD THAT FOR A SECOND THE BEER CAN ALMOST SLIPS OUT OF MY HAND, AND I HAVE TO DO A LITTLE ACROBATIC MOVE TO CATCH IT MIDAIR. SOME BEER SPILLS.

JOHN THANKS ME AND GIVES ME ANOTHER SMACK ON THE SHOULDER, LIKE A TIP.

"GOOD JOB, KID. THAT 'S HOW IT 'S DONE."

JT IS PLEASED AND DROPS INTO A STANCE. HE THROWS A COUPLE OF BOXING PUNCHES INTO MY SHOULDER. I TELL HIM TO STOP.

THEN HE SAYS I STILL HAVE A CHANCE NOT TO TURN GAY. HE SAYS THE PRESIDENT SHOULD KILL ALL THE FAGGOTS.

"ENOUGH, JT." JOHN SAYS.

"YOU 'RE HURTING THE KID... I 'VE DONE SOME BOXING."

JT TELLS JOHN AND HARRY TO GET OUT OF HIS HOUSE.

"YOU 'RE A FAST LITTLE BITCH. HUH?" HE SAYS TO ME.

"YOU CAN RUN FAST AND BUY YOURSELF SOME TIME."

I 'M NOT HAPPY THAT JOHN AND HARRY LEAVE. JT LOOKS ME UP AND DOWN.

HE KEEPS SMOKING HIS EXTRA-STRONG RED MARLBOROS.

JT STAYS JUST A FEW INCHES AWAY FROM ME. HE 'S STARING. I DON 'T KNOW WHAT TO DO. I CAN SEE HIS REFLECTION IN THE KITCHEN WINDOW.

I GO BACK TO WASHING THE DISHES.

THEN I START CLEANING THE BATHROOM.

BUT JJ IS STILL THERE. STANDING. WATCHING ME. SMOKING. HE 'S GOTTEN VERY THIN TOO. YOU CAN SEE HIS RIBS. AND HIS SKIN IS COVERED IN SPOTS.

WHILE I SCRUB THE FLOOR ON MY HANDS AND KNEES. JJ CALMLY STOPS BEHIND ME. HE SMELLS LIKE ALCOHOL. I EXPECT HIM TO COME CLOSER AND START KICKING ME.

IT FEELS LIKE IT TAKES FOREVER TO FINISH CLEANING THE BATHROOM. BECAUSE I CHECK WHERE JJ IS EVERY MINUTE. I DON 'T WANT HIM TO HIT ME IN THE FACE. SO I ALWAYS KEEP MY BACK TO HIM.

I 'M FULL OF ANXIETY ANYWAY. BECAUSE WHEN SOMEONE WANTS TO BEAT YOU BUT WAITS TO START. THAT 'S THE WORST PART.

MY LEGS AND ARMS ARE SHAKING FROM WAITING. I CAN 'T FOCUS ON ANYTHING ELSE.

LATER I NEED TO USE THE BATHROOM. BUT JJ LOVES THE CHEMICAL TOILET AND DOESN 'T WANT ME TO USE IT. I TELL HIM I NEED TO PEE AND GO OUTSIDE. LOOKING FOR A PLACE SOMEWHERE IN THE PARK.

I TELL MYSELF:

MAYBE HE WANTS ME TO DRINK MY OWN PEE.

HAHA. LOL.

I START LAUGHING HYSTERICALLY.

IN REALITY THERE 'S NOWHERE REALLY SAFE TO PEE IN BROAD DAYLIGHT. I HAVE TO DO IT FAST BEFORE A NEIGHBOR SEES ME.

JJ LOOKS OUT THE BIG ROUND PORTHOLE WINDOW OF HIS BEDROOM, THE ONE AT THE BACK OF THE FUCKING MOBILE HOUSE, AND SHAKES HIS HEAD NO. HE LOOKS ASHAMED OF ME.

AT FIRST THAT THOUGHT IS TOO STRANGE TO PROCESS, BUT I FEEL THAT SOMETHING IS WRONG IN JJ, MY DAD.

THE MORE I TRY TO FOCUS ON WHAT COULD HAPPEN TO ME, THE MORE MY INNER STRENGTH DRAINS AWAY.

THEN AN IDEA FLASHES THROUGH MY HEAD. I KNOW WHY JJ FOLLOWED MY EVERY MOVE. HE WANTED TO KEEP CONSTANT PRESSURE ON ME, LEAVING ME UNSURE ABOUT WHEN AND WHERE HE 'D HIT ME.

BEFORE I CAN THINK OF A WAY TO STOP HIM, JJ YELLS THAT I 'M A FAGGOT AND THAT I DISGUST HIM.

IN THE KITCHEN HE 'D SAID ONLY THE SPEED OF LIGHT WOULD SAVE ME, SO I MAKE HIS MICROWAVE FISH FRY IN RECORD TIME.

AFTER I FINISH THE EVENING CHORES, SHAM SHOWS UP WITH HER BLONDE, SLIGHTLY FAT FRIEND, LESLY. THEY SAY THEY 'RE GOING OUT.

I DON 'T SAY ANYTHING. I JUST LOOK AT THEM SMILING, ALMOST LAUGHING.

SHAM BLOWS CIGARETTE SMOKE IN MY FACE. MY BACK IS PRESSED AGAINST THE MIRROR THAT COVERS THE ENTIRE DOOR OF JT 'S SUPER TOILET. AS SOON AS SHE MOVES AWAY FROM THE DOOR OF THE FUCKING MOBILE HOUSE, I SPRING OUT LIKE A CAT. THE CIGARETTE SMOKE IS MAKING ME SICK. IT 'S UNBEARABLE.

OKAY, NOW THEY 'RE SMOKING DRUGS AND THEN THEY 'RE GOING TO HAVE SEX.

LESLEY IS GOING TO SUCK JT 'S DICK WHILE SHAM WATCHES AND SMOKES HASH.

YOU CAN SEE IT FROM THE WINDOW. EVERYONE CAN SEE THEM, EVEN FLANDERS. HE CAN WATCH. HE DOESN 'T WANT ME NEAR HIS KIDS EITHER, BECAUSE HE SAYS PEOPLE LIKE US, TRANS PEOPLE, ARE AGAINST GOD, AGAINST PRESIDENT TRUMP, ELON MUSK, AND ALL OF AMERICA. BUT ALSO AGAINST CHINA AND RUSSIA. HE SAYS THEY ALL HATE US, EVERYONE, EVERYWHERE. HE SAYS I WAS LUCKY TO BE BORN IN AMERICA, BECAUSE IN THE MIDDLE EAST THEY WOULD 'VE BURNED ME ALIVE AND FILMED ME DYING, AND THAT AMERICA IS TOLERANT WITH US, LIKE WITH BLACK PEOPLE, BUT THAT EVERYTHING HAS A LIMIT. I CAN STAY THERE, BUT I HAVE TO STAY AWAY FROM HIS CHILDREN.

I DON 'T LIKE THEM ANYWAY.

I WAITED SITTING AGAINST ONE OF THE BIG F***ING MOBILE HOMES. WATCHING A BIT OF FLANDERS 'S TV THROUGH THE WINDOW OF HIS TRAILER. HE WAS WATCHING *HIGH POTENTIAL*. BUT I COULDN 'T HEAR THE SOUND. THERE WERE TONS OF MOSQUITOES. THE NAZIS USED MOSQUITOES AS TORTURE. THEY WERE STUPID. IT 'S A KIND OF TORTURE ANYONE BORN IN DALLAS COULD SURVIVE.

I HAD NO IDEA WHAT TO DO. I WAS SO TIRED I FELL ASLEEP AMONG THE MOSQUITOES. LIKE AFRICAN CHILDREN IN ETHIOPIA SURROUNDED BY FLIES WHEN THEY 'RE ABOUT TO DIE. FOR A MOMENT I WAS AFRAID I 'D BLEED OUT. THEN I REALIZED IT WAS A STUPID, IRRATIONAL FEAR.

WHEN I FELT MY HEAD DROP FORWARD, I WOKE UP. JOHN HAD PUSHED ME ASIDE. MY BROTHER WAS LOOKING INSIDE THE *F I N G MOBILE HOUSE*. *JOHN WAS LOOKING IN WITH HIM, MAKING FUN OF ME AND TELLING HARRY NOT TO *BE AN AHOLE AND GO GET THE HASH.*

HARRY SAID NO.

I DEFENDED HIM TOO. I SAID JJ WOULD BEAT HIM IF HE STOLE THE HASH.

SO JOHN TOLD ME TO GO GET IT. HE SAID I WAS USELESS IF I DIDN 'T GO INSIDE AND GRAB THE HASH. AND THAT I HAD NO BALLS.

"LEAVE HER ALONE. JOHN." HARRY SAID.

"NO." JOHN SAID.

JOHN SAID HARRY DIDN 'T UNDERSTAND S*** AND THAT IT WAS R**ED TO HAVE ALL THAT HASH AND NOT SHARE IT. THEN HE SAID TO ME, "OKAY, KID," AND LIFTED ME ONTO HIS SHOULDER SO I COULD SEE INSIDE THE F*ING MOBILE HOUSE.

THE HASH WAS ON THE TABLE. SOMEONE WAS THROWING UP IN JJ 'S BATHROOM.

"SEE WHAT THOSE IDIOTS DID. THEY SMOKED TOO MUCH." JOHN EXPLAINED. "MORONS. WHICH TURKEY IS PUKING IN YOUR TOILET?"

"THE ONE F***ING MY DAD." I ASKED. "IS SHE THROWING UP BECAUSE OF THE TASTE OF SEMEN?"

JOHN LOOKED AT ME. SHOCKED. HE THOUGHT ABOUT IT. IT COULD BE. ACTUALLY. I THINK HE WAS IMAGINING WHAT SEMEN TASTES LIKE. BUT NOW I KNOW HE KNOWS. BECAUSE ONCE HE CAME ON HIS OWN FACE WHILE JERKING OFF.

"NO." HE SAID FINALLY. IN SLANG. "NO WAY. WHEN YOU SMOKE TOO MUCH WEED IT 'S NORMAL TO PUKE. AT SOME POINT YOUR BODY REBELS AGAINST MARIJUANA AND DECIDES TO PUNISH YOU WITH ENDLESS VOMITING."

OKAY. THAT 'S WHY YOU DON 'T TAKE IT ALL.

"YOU TAKE A LITTLE. THEN YOU COME OUT AND WE BUILD A CASTLE. GRAB THE ROLLING PAPERS TOO."

JOHN WAS DIGGING THROUGH HIS JEANS POCKETS FOR A BUS TICKET. THEY LAMINATE THEM ON PURPOSE. HE WAS TELLING HARRY. LIKE THE STATE OF TEXAS WAS CONSPIRING AGAINST HIM.

"WHATEVER. GRAB THE FILTERS TOO. COME ON. MOVE." HE SAID. SHOIVING ME HARD IN THE BACK WHILE PEEKING INTO THE F***ING MOBILE HOUSE LIKE A THIEF.

I ALMOST LOST MY BALANCE. THEN I WENT INSIDE THE TRAILER.

JT HAD SEX WITH LESLY. IT SMELLED LIKE SMOKE. SEMEN. AND VOMIT.

OKAY. I WANTED TO COMMUNICATE THROUGH TELEPATHY.

I KNOW I HAVE TO GET OUT.

YOU HAVE TO DO YOUR *GROWN-UP* STUFF.

THE SOUND OF CARS PASSING. RED FLASHES FROM LIGHTS OR PLANES FLYING OVERHEAD. MEANWHILE THEY WERE TALKING ABOUT PRESIDENT TRUMP AND ALIENS.

I JUST WANTED ONE HIT. I 'D STOLEN THE HASH.

JOHN DIDN 'T WANT ME TO SMOKE. HE SAID I 'D GET CANCER. HIV. AND CEREBRAL PALSY.

I TOLD HIM I WASN 'T AN IDIOT.

THEN THEY LET ME SMOKE. I COUGHED. IT TASTED HORRIBLE. BUT THAT 'S NORMAL. BECAUSE I DON 'T SMOKE OFTEN. IT 'S NORMAL THAT IT TASTES HORRIBLE AND THAT IT FEELS LIKE THE DISGUSTING TASTE IN YOUR MOUTH WILL NEVER GO AWAY. AND IT 'S TRUE. IT DOESN 'T.

THEN MY HEAD STARTED SPINNING BECAUSE JOHN HAD ONLY USED HALF A JOINT TO BUILD THE CASTLE.

THEN HE GOT MAD BECAUSE I WAS LAUGHING. OR CRYING.

HE SAID HE DIDN 'T MAKE IT FOR KIDS. THAT KIDS CAN 'T SMOKE A CASTLE MADE OF PURE WEED.

OKAY. NOW I KNOW: HASH ISN 'T WEED. BUT I 'VE ALWAYS CALLED THEM THE SAME THING.

"CRAZY." HARRY SAYS. "I SAW A UFO."

HE POINTS AT A FLYING SAUCER HEADING TOWARD MEXICO.

"IS IT GOING TO AREA 51?"

"I DON 'T THINK SO." JOHN TELLS ME. HUGGING HIS KNEES LIKE HE 'S TIRED OF BEING HIGH. LIKE HE 'S EXPLAINING SOMETHING YOU LEARN IN FIRST GRADE.

HE EXPLAINS THAT UFOS GO TO SOUTH AMERICA.
HE ASKS IF I KNOW HOW MANY PEOPLE DISAPPEAR
IN SOUTH AMERICA EVERY DAY. AND WHY NO ONE
EVER HEARS FROM THEM AGAIN. WHERE DO THEY
GO? WHO TAKES THEM?

HARRY LOOKS JOHN IN THE EYES.

"THE GOVERNMENT?" HE ASKS. A LITTLE
CONFUSED.

IT 'S POSSIBLE.

JOHN THINKS ABOUT IT.

"NO. NOT THE GOVERNMENT. ALIENS."

SILENCE.

I ASK WHY THEY ABDUCT THEM.

JOHN TELLS ME THEY ABDUCT THEM TO TAKE THEM
BACK IN TIME. HE SAYS IF YOU THINK ABOUT IT,
IT MAKES SENSE: ON EARTH, AFTER THE
DINOSAURS, HUMANS APPEARED. AND HOW DID
THEY APPEAR?

HE SAYS IT WHILE LOOKING AT THE INTERSTATE.

ALIENS BROUGHT HUMANS FROM THE FUTURE
BACK IN TIME.

HARRY PUSHES ME HOME LIKE I 'M A PRISONER.
HE GRABS ME BY THE NECK. HE OPENS THE DOOR OF
THE FUCKING MOBILE HOUSE.

EVERYTHING IS ALMOST THE SAME AS BEFORE.
EXCEPT SHAM IS ASLEEP IN HER BED. HARRY
DRAGS HER DOWN BY ONE FOOT, BUT SHE 'S TOO
HIGH TO DO ANYTHING, SO SHE KEEPS SLEEPING
ON THE FLOOR.

MY BED STILL HAS TO BE SET UP, BECAUSE THE
TABLE IN THE FUCKING MOBILE HOUSE TURNS
INTO MY BED BY FOLDING DOWN AND SLIDING THE

FOAM PADDING FROM THE SEATS OVER IT. BUT I 'M HIGH TOO. AND I CAN 'T DO IT.

I GRAB SOMEONE 'S PHONE. IT HAS A RED CASE. I WANT TO MOVE IT, BUT I DROP IT TWO OR THREE TIMES. FLIPPING OPEN LIKE A TOY FOR STUPID KIDS.

THEN I TELL HARRY I DON 'T FEEL WELL AND PUT THE PHONE I CAN 'T CLOSE BACK INTO HIS HAND. I WANT TO GO THROW UP, BUT THE BATHROOM IS ALREADY FULL OF VOMIT.

I LOOK AROUND, UNTIL HARRY GIVES ME A PIECE OF HIS BED TO SLEEP ON.

SHAM KNEELS DOWN, OPENS THE CABINET UNDER THE SINK, AND PULLS OUT A BOTTLE OF AMMONIA. I DON 'T UNDERSTAND RIGHT AWAY WHAT SHE 'S DOING. SHE GRABS A SPOON AND POURS AMMONIA INTO IT.

MY BRAIN IS TOO SHAKEN TO THINK. AS MUCH AS I WANT TO, I 'M BARELY AWAKE AND CAN 'T GET MY NUMB BRAIN TO WORK. WITH THE SPOON IN HER HAND, SHAM STARTS CRAWLING TOWARD ME. SOME AMMONIA DRIPS FROM THE SPOON AS SHE MOVES.

I ALMOST LAUGH.

IT FEELS UNREAL.

THAT 'S IT? I TELL MYSELF. THAT 'S ALL SHE 'S GOING TO DO. MAKE ME SWALLOW A LITTLE CLEANER?

I DON 'T KNOW WHY SHE WANTS TO POISON ME. BUT
I 'M REALLY ANGRY.

ALL I CAN THINK IS... NOTHING.

MY MIND IS TOO FOGGED. WITHOUT HESITATING,
I OPEN MY MOUTH. AND SHAM SHOVES THE COLD
SPOON DOWN MY THROAT.

A SECOND LATER I CAN 'T BREATHE.

I STAY FROZEN. SHAKING IN FRONT OF SHAM,
FEELING LIKE MY EYES ARE ABOUT TO POP OUT
OF MY HEAD. ONLY AFTER A MOMENT DO I REALIZE
HOW DANGEROUS IT IS TO SWALLOW CLEANING
PRODUCTS.

MY THROAT IS BURNING. MY EYES ARE TEARING
UP. AND I FEEL SOME KIND OF STRANGE VAPOR
COMING OUT OF MY NOSE. I MIGHT BE SEEING
DOUBLE.

I TURN WHITE. I START THROWING UP. HARRY
JUMPS UP. LIKE I 'M CHOKING.

HE ASKS WHAT 'S HAPPENING. I TELL HIM SHAM
MADE ME DRINK AMMONIA.

"WHY THE FUCK DID YOU DO THAT?" HARRY ASKS.

SHAM WATCHES ME VOMIT ON HARRY 'S BED.

"JESUS. CALM DOWN. IT WAS JUST A JOKE."

HARRY SAYS SOMETHING LIKE. "ARE YOU
FUCKING KIDDING ME? YOU MADE MY SISTER
DRINK AMMONIA. YOU STUPID BITCH?"

THEN HE STANDS UP AND SHOVES HER OUT OF THE TRAILER. HE THROWS HER STUFF OUTSIDE. HE ALSO GRABS LESLY BY THE ANKLES AND SHOVES HER OUT LIKE A PIG.

SHAM KEEPS YELLING. HER VOICE FULL OF HATE:

"I 'M GOING TO SUE YOU, KID. YOU FUCKED UP. LOOK. MY BLOOD."

SHE HURT HER KNEE WHEN SHE FELL.

JT SUDDENLY SITS UP IN BED AND PULLS ON HIS JEANS. HE STUMBLES OFF THE BED HALF-DRESSED AND SHOVES HARRY TO THE GROUND.

"WHAT DID YOU DO TO YOUR MOTHER?" HE SAYS. STILL HALF OUT OF IT.

"GO FUCK YOURSELF, JT." HARRY SAYS.

JT JUMPS ON HIM AND STARTS PUNCHING HIM. HARRY ISN 'T A MACHO GUY.

SHAM HAS PLANTED HERSELF IN THE DOORWAY OF THE FUCKING MOBILE HOUSE. ON THE METAL STEP. AND KEEPS SAYING:

"LOOK WHAT HE DID TO ME. HE DISFIGURED ME. THAT PSYCHO. LOOK AT MY BLOOD."

LESLY IS SCREAMING TOO. JT TELLS HARRY HE FOUGHT TWO WARS IN THE DESERT. THAT HE 'LL KILL HIM LIKE HE KILLED THE MONKEY MEN IN AFGHANISTAN. AND THAT HARRY SHOULDN 'T TELL HIM TO GO TO HELL.

HARRY AND JT FIGHT.

THEN HARRY, HIS LIP SPLIT OPEN, OPENS THE DRAWER UNDER JT 'S BED AND PULLS OUT HIS GUN FROM AMONG JT 'S UNDERWEAR. AFTER A COUPLE OF TRIES, HE FIRES TWO SHOTS INTO THE CEILING.

EVERYONE FREEZES. I FEEL A SHARP PAIN IN MY STOMACH.

JT OPENS THE MINI -FRIDGE AND GRABS A BEER. HE NODS AND SAYS TO SHAM:

"THAT 'S MY BOY."

THEN HE LAUGHS. HE HUGS HARRY. HE LAUGHS AGAIN.

"WHY 'D YOU SHOOT MY TRAILER?"

HARRY LOOKS UP AT THE PUNCHED -THROUGH CEILING. BOTH HE AND JT ARE COVERED IN SAWDUST.

"I HAVE TO TAKE MATT TO THE HOSPITAL. THAT CUNT MADE HER DRINK AMMONIA."

HARRY POINTS THE GUN AT SHAM, WHO KEEPS CALLING ME A DEAD JUNKIE. A FAGGOT.

JT SAYS I 'M NOT A FAGGOT.

SHAM SAYS SOMEONE HAS TO PAY, MAKING THE MONEY GESTURE WITH HER FINGERS.

THEN DAD ASKS HER WHY THE FUCK SHE MADE ME
DRINK AMMONIA.

SHAM SAYS IT WAS A JOKE. THAT WE 'RE ALL
UNCIVILIZED.

JT LOOKS AT HARRY. OPENS HIS ARMS. AND SAYS
IT WAS A JOKE.

...

I FEEL REALLY BAD.

JT HUGS HARRY.

"KID, DO YOU KNOW HOW FUCKING EXPENSIVE A
HOSPITAL IS? I DRANK ETHANOL IN THE GULF
AND IT DIDN 'T DO SHIT. A LITTLE CLEANER
DOESN 'T MATTER."

"HOW MUCH DID SHE DRINK?" HE ASKS, SWEATING.

"A TEASPOON." SHAM SAYS. "A TINY TEASPOON."
SHE ADDS, GETTING ANGRY.

"YOU HEAR THAT, JT? A TEASPOON. FUCK ALL OF
YOU. MY HEAD 'S EXPLODING."

JT STEPS OUT OF THE FUCKING MOBILE HOUSE TO
SMOKE. SHAM COMES AFTER HIM. BUT JT SHOVES
HER AND SHE FALLS AGAIN.

"GET THE FUCK OUT." HE SAYS. "YOU 'RE ALL
PISSING ME OFF."

HARRY SITS DOWN ON THE COUCH, WHERE THE TABLE IS, ON THE OPPOSITE SIDE OF THE BED, AND LOOKS AT ME.

4

THE NEXT MORNING, WHILE I 'M CLEANING THE BATHROOM, I LOCK MYSELF IN FRONT OF THE MIRROR TO CHECK MY BURNING TONGUE. LAYERS OF FLESH LOOK SCRAPED AWAY, AND WHAT 'S LEFT IS RED AND RAW. I STAND THERE STARING AT THE SINK, FEELING HOW LUCKY I AM TO BE ALIVE.

I CRY, TELLING HARRY THAT I NEED TO SEE A DOCTOR OR GO TO SCHOOL, TO MISS TAILOR.

HE SAYS NO.

"YOU CALL THE COPS AND THEY 'LL CHOKE ME LIKE FLOYD, OR THEY 'LL DO TO US WHAT THEY DID TO GOOD. I 'M SORRY, KATE. I 'M SORRY, BUT THIS TIME YOU HAVE TO SURVIVE ON YOUR OWN."

I ASK HIM IF HE 'LL STAY WITH ME WHILE I HEAL.

HARRY SAYS YES. OF COURSE HE WILL. WITH JT 'S GUN. WHEN JT TRIES TO COME BACK, HARRY FIRES A SHOT INTO THE GROUND OUTSIDE THE DOOR.

"WHAT DO YOU WANT?" HE SAYS.

"MY WEED," JT SAYS. "THEN I 'M LEAVING. MAYBE FOREVER. FUCK. FAMILY OF BROKEN INGRATES. AFTER ALL THE WORK I DID RAISING YOU, FUCKS, INGRATES..."

HARRY LOOKS AT HIM AND MAKES THE
CONVENTIONAL SIGN THAT MEANS THE HASH IS
GONE. THEN HE THROWS HIM THE PICKUP KEYS.

"GO FOR A DRIVE. DAD. GO TAKE A DRIVE."

"OH, I WILL." JJ SAYS. "OF COURSE I WILL. BUT
IF I DON 'T COME BACK... IF I DON 'T COME BACK,
WHO 'S GOING TO SUPPORT YOU TWO WEAKLINGS?"

ANOTHER DAD. HE SAYS. SPREADING HIS ARMS.

JJ GETS INTO THE PICKUP.

FLANDERS ASKS IF SOMETHING HAPPENED. HARRY TELLS HIM HE 'LL SHOOT HIM IN THE BALLS. THAT THIS IS TEXAS AND HE CAN DO IT BECAUSE FLANDERS STEPPED ONTO HIS PROPERTY. FLANDERS SAYS HE 'LL SHOOT HIM TOO IF HARRY ACCIDENTALLY STEPS ONTO HIS. HE SAYS HARRY MADE A MISTAKE. THAT HE 'LL BE WAITING WITH HIS RIFLE. AND THAT WHENEVER HARRY PUTS A FOOT ON HIS LAND, SOONER OR LATER, HE 'LL BE DEAD.

"YOU HEAR ME, HARRY JAY? DEAD. DEAD. FUCK."

UNFORTUNATELY, I FEEL VERY SICK ALL DAY. MY STOMACH HURTS AND I CAN 'T LEAVE THE BATHROOM. IT FEELS LIKE SOMETHING PUNCTURED ME FROM THE INSIDE. I FEEL LIKE I 'M DYING THE WAY HISASHI OUCHI DID, THE JAPANESE MAN WHO MELTED FROM THE INSIDE AFTER BEING HIT BY GAMMA RADIATION.

I DON 'T HAVE ANY UNDERWEAR LEFT. HARRY MAKES ME INSTANT TEA WITH HOT WATER. I NEED TO GO TO THE BATHROOM AGAIN, BUT I 'M AFRAID TO MOVE.

IN THE END, GATHERING THE LAST SCRAPS OF MY DIGNITY, I CLOSE MY EYES AND TRY TO THINK OF A WAY TO CLEAN THE FUCKING MOBILE HOUSE OF ALL THOSE BODILY FLUIDS, INCLUDING SHAM 'S VOMIT THAT HARRY COVERED WITH T-SHIRTS.

ONCE, DURING A WEEK WHEN I WASN 'T ALLOWED TO GO TO SCHOOL BECAUSE, ACCORDING TO JJ,

THE INSTITUTION HAD VIOLATED HIS RIGHTS AS A FREE AMERICAN. I GOT ANGRY AND YELLED AT HIM THAT I WAS GOING TO SCHOOL AND THAT HE COULDN'T STOP ME.

HE GOT ANGRY. HE PUT SOAP IN MY MOUTH AND TOLD ME TO CLEAN THE TOILET. BECAUSE SCHOOL WASN'T FOR DISGUSTING PEOPLE LIKE ME. AND IN LIFE I'D ONLY EVER BE GOOD FOR CLEANING CHEMICAL TOILETS ANYWAY. THAT, ACCORDING TO HIM, WAS THE ONLY SCHOOL THAT WOULD REALLY BE USEFUL TO ME.

HE DIDN'T KNOW IT. BUT I REFUSED TO SWALLOW THE SOAP. AS THE MINUTES PASSED, MY MOUTH FILLED WITH SALIVA.

OF COURSE I REFUSED. JT SHOVED ME AGAINST THE WALL AND TOLD ME I WAS A LITTLE UNGRATEFUL FAGGOT. THAT I COULDN'T HAVE CHILDREN BECAUSE THEY'D BE BORN DEAD OR WITH HIV IN THEIR BLOOD. AND THAT I COULDN'T EVEN JOIN THE ARMY. SO IF I DIDN'T CLEAN THE TOILET, I COULD DIE.

HE TOLD ME I HAD TO STAY THERE WITH HIS LOUSY SOAP IN MY MOUTH, AGAINST THE WALL, LIKE WHAT HAPPENED TO HIM IN AFGHANISTAN WHEN AL-QAEDA CAPTURED HIM. EXCEPT THERE THEY ACTUALLY TORTURED HIM. HE SHOWED ME AGAIN THE SCAR FROM A KNIFE WOUND, WHICH HARRY SAYS WAS REALLY A MOTORCYCLE ACCIDENT FROM WHEN HE WAS YOUNGER.

JT DIDN 'T LET ME SWALLOW. I HAD TO KEEP HIS FILTHY SOAP IN MY MOUTH. LIKE IN THE ARMY.

AFTER TWENTY MINUTES OF WATCHING ME WHILE DRINKING BEER, HE SAID:

"SOMETIMES I THINK YOU REALLY ARE MY SON, AND THAT YOU 'RE NOT THAT HOMOSEXUAL..."

HE SAID IT WITH A SATISFIED LOOK, LIKE HE WAS REFORMING ME. OR LIKE I WAS A NAVY SEAL.

I DIDN 'T MOVE. I DIDN 'T CARE. BUT I WASN 'T GOING TO CLEAN THE CHEMICAL TOILET OF THE FUCKING MOBILE HOUSE THAT WAY, EVEN IF HE SAID THEY ALWAYS DID IT IN THE ARMY. HE TOLD ME THIS WAS KIDS ' STUFF, BECAUSE IN THE ARMY THEY PUT THE SOAP UP FAGGOTS ' ASSES.

THEN HE LAUGHED AND SAID THAT IN THIS CASE, MY MOUTH COUNTED AS AN ASS.

I STARTED LAUGHING AND THE SOAP FELL OUT OF MY MOUTH.

JT LUNGED AT ME. I WAS NEAR THE DOOR. I JUMPED OUT AND STARTED RUNNING AS FAST AS I COULD. HE THREW THE SOAP, WITH HAIRS FROM HIS BELOVED DICK STILL STUCK TO IT, AND HIT ME SQUARE IN THE BACK.

I THOUGHT MAYBE HE REALLY HAD BEEN A GOOD SNIPER. AND THAT HE MUST HAVE KILLED A LOT OF BLACK PEOPLE.

HE YELLED AT ME. "WHEN YOU COME BACK, YOU 'RE IN TROUBLE, MISS."

I DON 'T KNOW WHY, BUT EVEN THOUGH IT WAS A THREAT, I LIKED THAT HE GOT MY GENDER RIGHT, EVEN IF IN HIS TWISTED HEAD IT WAS MEANT AS AN INSULT. SOMETHING A NORMAL PERSON WOULD 'VE SHOT HIM FOR.

FROM THE TRASH BINS NEAR THE PARK, I STUCK MY HAND INTO ONE OF THE DUMPSTERS. I PULLED OUT A USED PAPER NAPKIN AND WIPED THE INSIDE OF MY MOUTH, MAKING SURE I 'D SPIT OUT ALL OF JT 'S DISGUSTING SOAP.

WHEN I WAS DONE, I FELT LIKE I 'D JUST WON AN OLYMPIC MARATHON.

I WAS PROUD OF STANDING UP FOR MYSELF, EVEN THOUGH I KNEW I 'D PAY FOR IT LATER. I WAS FULLY AWARE I COULD BE PUNISHED FOR MY CRIME AT ANY MOMENT, SO I WANDERED AROUND DALLAS UNTIL EVENING. I WENT DOWNTOWN ON THE BUS, WITHOUT A TICKET.

I ASKED A GIRL MY AGE IF SHE 'D LEND ME HER PHONE TO CALL HARRY. I EXPLAINED THAT HE NEVER ANSWERS RIGHT AWAY AND THAT WE COULD WAIT A BIT UNDER THE MCDONALD 'S AWNING. SHE SAID SHE 'D DO IT IF I HAD CIGARETTES.

SO I WENT AROUND ASKING FOR CIGARETTES AND A FEW DOLLARS. I ASKED ABOUT FIVE PEOPLE. THEN ONE GUY AGREED TO BUY US A BEER. HE POURED IT INTO A COCA-COLA CUP AND SAT THERE WATCHING US. HE WAS FAT AND SWEATY.

THE GIRL, JODI, ASKED ME IF I THOUGHT HE WAS
A COP.

I TOLD HER NO. I SAID I THOUGHT HE WAS A PEDOPHILE. THAT HE WANTED TO PAY SOMEONE TO SUCK HIM OFF OR JERK HIM OFF. OBVIOUSLY HE WAS TOO FAT TO ACTUALLY FUCK.

I LEFT SEVERAL VOICE MESSAGES FOR MY BROTHER ON WHATSAPP. WHEN JODI LEFT, I WAS ALONE WITH THE FAT GUY. I HOPED HARRY WOULD ACTUALLY LISTEN TO MY MESSAGES. SOONER OR LATER.

...

HARRY SHOWED UP ON A MOTORCYCLE HE WASN'T ALLOWED TO RIDE. HIS FRIEND VERONICA WAS RIDING BEHIND HIM. I'D ASKED THEM MORE THAN ONCE IF THEY WERE DATING. AND THEY ALWAYS SAID NO. VERONICA WAS STUPID BUT PRETTY, AND SHE WAS KNOWN FOR SLEEPING WITH EVERYONE.

PEOPLE SAID SHE DID THOSE THINGS FOR A FEW DOLLARS. FIVE. TEN. TWENTY. IF YOU GIVE ENOUGH HANDJOBS AND BLOWJOBS IN A DAY, THOUGH, YOU CAN MAKE A LOT OF MONEY. FOR A MOMENT I FELT A SURGE OF RAGE AT THE THOUGHT THAT MAYBE HARRY HAD PAID VERONICA TOO, FOR SOME SMALL FAVOR.

...

I GLARED AT BOTH OF THEM.

I WAS WEARING SHORTS AND HAD BEEN SITTING IN THE SHADE UNDER THE AWNING. BUT WITH MY

LEGS IN THE SUN. BELOW MY KNEES I 'D TURNED RED. LIKE AFTER A DAY AT THE POOL.

"HEY, MATT," HARRY SAYS, RUNNING A HAND THROUGH HIS BLEACHED-BLOND HAIR.

I CALL HIM AN ASSHOLE AND START CRYING.

"WHAT 'S WRONG WITH HER?" VERONICA ASKS.

HARRY SHRUGS AND SAYS HE DOESN 'T KNOW. HE DOES KNOW, ACTUALLY, BECAUSE RIGHT AFTER THAT HE CALLS ME KATE.

HE PULLS ME UP BY ONE HAND.

"DOES YOUR BROTHER EAT ENOUGH?" VERONICA ASKS, WIPING MY TEARS.

...

HARRY PULLS A HANDFUL OF CASH OUT OF HIS SPORTS JACKET POCKET. IT 'S A LOT OF MONEY. I KNOW HE STOLE IT.

HE COUNTS OUT SEVERAL TEN-DOLLAR BILLS AND HANDS THEM TO ME.

"LISTEN, KATE," HE SAYS. "I 'VE GOT THINGS TO DO. I NEED TO TAKE VERONICA HOME. GO EAT SOMETHING AND BUY YOURSELF A SHIRT, BECAUSE WHAT YOU 'RE WEARING IS A SWEATSHIRT."

THE RIPPED ONE JJ FORCES ME TO WEAR TO "FIX MY BRAIN."

THEN I TELL HIM:

"JJ WILL KILL ME WHEN I GO BACK TO THE
FUCKING MOBILE HOUSE."

HARRY RUNS A HAND THROUGH HIS HAIR.

"I DON 'T THINK HE 'LL KILL YOU. THAT 'S
ILLEGAL."

I PROTEST.

VERONICA PROTESTS TOO.

THEN HARRY, WHO STOLE THE MOTORCYCLE, HAS
TO MOVE ON TO GET RID OF IT. IT 'S A
"BORROWED" THEFT, NOT A REAL ONE. YOU ONLY
STEAL IT FOR AS LONG AS YOU NEED IT. BUT
OBYIOUSLY YOU 'RE FUCKED IF YOU GET
ARRESTED WHILE YOU 'RE STILL RIDING THE
THING YOU "BORROWED."

A JULY DAY STARTED LIKE ANY OTHER DAY
WITHOUT SCHOOL IN MY LIFE.

A LIFE THAT, BY THEN, WAS BASICALLY SLAVERY.

I HADN 'T EATEN A PROPER MEAL IN MAYBE THREE
DAYS. WITH SCHOOL CLOSED FOR SUMMER, MY
CHANCES OF GETTING FOOD WERE GONE.

HARRY HAD LEFT BECAUSE JJ HAD REPORTED HIM
FOR TERRORISTIC THREAT.

THE JUDGE RELEASED HIM TWO DAYS LATER
WITHOUT BAIL. WITH A RESTRAINING ORDER TO
STAY AWAY FROM THE FUCKING MOBILE HOUSE.

THEN FLANDERS REPORTED HIM TOO. BUT THAT DIDN 'T WORK BECAUSE OF THE CASTLE DOCTRINE. FLANDERS HAD A SHOTGUN IN HIS HANDS.

SHAM WANTED TO SUE HIM FOR DAMAGES, TOGETHER WITH LESLY, BUT JT SAID HARRY HAD NO MONEY, OBVIOUSLY, AND THAT WE 'D ALL LOSE IF IT TURNED INTO A LEGAL MESS. HE SAID IT HAD BEEN A GAME, COMPLICATED BY DRUGS, AND THAT JUST AS SHE COULD SUE HARRY, HARRY COULD SUE THEM. NOT TO MENTION THAT, ACCORDING TO HIM, THE KID WASN 'T A FAGGOT, AND THAT HE 'D SAID HE 'D BLOW YOUR HEAD OFF.

THAT 'S WHEN THEY STARTED FIGHTING.

I WAS OUTSIDE THE FUCKING MOBILE HOUSE, WATCHING A SCORPION FLY EATING PIECES OF DEAD INSECTS. I WATCHED IT FOR MAYBE TWENTY MINUTES, UNTIL AROUND DINNERTIME ERIKA FLANDERS CAME OVER.

SHE LOOKED AT MY SCRAPED-UP KNEES AND MY HAIR, CUT WITH JT 'S "GARDENER" SCISSORS. SHE ASKED WHY I DIDN 'T HAVE LONG, LONG HAIR ANYMORE.

I TOLD HER I HAD TO CUT IT BECAUSE OF A NEW TEXAS LAW.

SHE SAID SHE DIDN 'T KNOW ABOUT THAT LAW AND GOT VERY UPSET. SHE HAD BEAUTIFUL GOLDEN HAIR AND A PERFECT BRAID.

"NO, NO... IT 'S OKAY," I TOLD HER, CLENCHING MY TEETH. "IT 'S A LAW JUST FOR BOYS. JT TOLD ME."

SHE ASKED IF HE WAS THE ONE WHO CUT MY HAIR. I SAID YES.

...

SHE THOUGHT ABOUT IT.

SHE SAID SHE WOULD HAVE DIED OF PAIN.

...

I NODDED WHILE POKING AT THE SCORPION FLY. ACTUALLY, I TOLD HER, I FELT LIKE CRYING TOO. BUT JT SAID IT WOULD BE A LESSON FOR WHEN I 'D HAVE TO DO MILITARY TRAINING.

...

THEN SHE SAID I WAS LUCKY, BECAUSE IN THE ARMY, IF A LITTLE BOY WEARS MAKEUP, THEY DISFIGURE HIM WITH SCISSORS OR ACID. AND HE KNEW THAT, BECAUSE HE 'D FOUGHT AMERICA 'S ENEMIES TWICE.

...

MAYBE I CRIED A LITTLE WHILE I SAID IT. OR MAYBE NOT. I DON 'T REMEMBER EXACTLY.

AND A FEW MORE INSULTS.

THEN THIS HAPPENED.

JJ PISSED RED INTO THE TOILET AND ASKED SHAM WHY HIS PISS WAS RED. SHAM STARTED LAUGHING AND SAID IT WAS RED BECAUSE HE 'D FUCKED TOO MUCH. THAT IT WAS NORMAL. JJ LOOKED PROUD.

TO MAKE ME LESS OF A FAGGOT, HE SHOWED ME HIS RED PISS INSIDE THE CHEMICAL TOILET BEFORE PRESSING THE FLUSH. HE SAID I 'D NEVER HAVE RED PISS, BECAUSE FAGGOTS ONLY BLEED OUT OF THEIR ASSES. WHILE PEOPLE LIKE HIM, WHO FUCK TOO MUCH, BLEED OUT OF THEIR DICKS.

HE GRABBED MY HEAD IN HIS HAND AND FORCED ME TO LOOK AT HETEROSEXUAL PISS. THEN HE SAID:

"YOU HAVE TO LEARN FROM ME, MATT. YOU HAVE TO FUCK. YOU HAVE TO LIKE PUSSY. YOU UGLY FUCKING FAGGOT."

I PULLED AWAY FROM JJ, SWAYING FOR A FEW SECONDS, THEN TURNED TOWARD THE KITCHEN. FOR A MOMENT I FELT LIKE I WAS GOING TO THROW UP.

WITH EVERY STEP, JJ 'S RED PISS KEPT FLASHING THROUGH MY HEAD.

I BENT OVER AND PANTED LIKE AN OLD DOG. IT WAS MY FIRST PANIC ATTACK. I WAS COUGHING WITHOUT BEING ABLE TO THROW UP. I TRIED TO

TAKE A DEEP BREATH. PAINFULLY DEEP. HOPING I COULD CALM DOWN.

A PANIC ATTACK IS AWFUL. BECAUSE IT FEELS LIKE YOU 'RE HAVING A HEART ATTACK. YOUR HEART DOES THIS BACKWARD JUMP. AN EXTRASYSTOLE. I HICCUPPED FOR A FEW SECONDS. I COULDN 'T GET ENOUGH AIR AND EVERYTHING AROUND ME FELT MUFFLED. LIKE AN EXPLOSION HAD JUST GONE OFF NEARBY. LIKE IN THE GULF WAR.

I DIDN 'T WANT TO MAKE A SCENE. BUT I LET MYSELF DROP TO THE FLOOR. THEN I REALIZED I HAD TO BREATHE IN SHORT, BROKEN GASPS.

JT KICKED ME IN THE ARM WITH HIS COMBAT BOOT AND SAID:

"I PISS BLOOD AND I 'M FINE. AND YOU 'RE SICK?"

PLUS SOME GENERIC INSULTS. NOTHING SPECIFIC.

I SAID I COULDN 'T BREATHE. SHAM SAID IT WAS THE HASH. I TOLD HER I DON 'T SMOKE WEED. THEIR WEED. MAYBE IT WAS MIXED WITH SOMETHING.

I ASKED IF THEY COULD TAKE ME TO THE HOSPITAL.

...

NO. THEY COULDN 'T.

BUT SHAM WAS A WOMAN WHO 'D BEEN THROUGH A LOT IN LIFE. FOR SURE. AND MAYBE SHE WASN 'T EVEN THAT AWFUL. IN THE END. SHE TALKED NONSTOP. SAYING NONSENSE BECAUSE SHE WAS DRUNK. SITTING ON HARRY 'S OLD BED AND SMOKING A CIGARETTE.

JT SAID HIS BACK HURT AND SWALLOWED SOME PAIN PILLS WITH ALCOHOL. THEN HE GAVE ME ONE TOO AND HANDED ME HIS BOTTLE TO WASH IT DOWN. IT WAS THE KIND OF PILL THAT ONLY WORKS IF YOU TAKE IT WITH JACK DANIEL 'S.

I MADE MY WAY TO THE END OF HARRY 'S BED AND CLIMBED ONTO IT. ON THE OPPOSITE SIDE FROM SHAM. JT SAT DOWN IN THE MIDDLE WITH HIS BOTTLE AND KEPT TALKING ABOUT HIS BACK PAIN. THEN HE TOOK MORE PILLS. DRANK AGAIN. PASSED THE JACK DANIEL 'S TO SHAM. AND SMOKED.

THEN HE ASKED ME IF I WAS OKAY. ONE OF THE VERY FEW TIMES I REMEMBER MY FATHER ASKING ME THAT.

I SAID I WAS BETTER. HE PUT ANOTHER PAIN PILL IN MY HAND AND OFFERED ME A CIGARETTE.

THEN HE SAID SOMETHING BEAUTIFUL. HE SAID:

"ALRIGHT. GIRLS. NOW WE SMOKE A LITTLE WEED AND WATCH MR. POTATO HEAD ON YOUTUBE."

AT SOME POINT SHAM SNAPPED AT ME:

"LOOK AT ME WHEN I 'M TALKING TO YOU."

I WAS WATCHING MR. POTATO SHOW. THE EPISODE WHERE THE MONSTER IS ALWAYS A CHEWED-UP APPLE CORE.

I LOOKED AT HER. I DIDN 'T KNOW WHAT SHE WANTED. SHE WAS STARING AT ME WITH THE SHATTERED FACE OF A SOLDIER WHO SURVIVED SOMETHING. SHE WAS HOLDING OUT HER PRECIOUS HASH. LIKE A GESTURE OF FRIENDSHIP OR SHARING. I THINK.

"CAN YOU HEAR ME?" SHAM YELLED.

"LOOK AT ME WHEN I 'M TALKING TO YOU!"

WHILE I WAS LOOKING AT HER. SHE GRABBED A KITCHEN KNIFE.

"I 'LL KILL YOU."

THE WORDS HIT ME. I ALMOST PISSED MYSELF. BECAUSE THAT TIME I REALLY HAD STOLEN HER TWENTY DOLLARS. AND THE CIGARETTES. SHE 'D SAID THE SAME THING BEFORE. OVER AND OVER. THERE WAS NO ONE ELSE. JUST THE TWO OF US.

"I DIDN 'T TAKE YOUR MONEY. I SWEAR." I KEPT SAYING.

THAT WAS THE FIRST TIME I FORCED MYSELF TO STICK TO THE SAME VERSION OF THE FACTS. WHATEVER HAPPENED, I WOULD NEVER CONFESS TO STEALING THE MONEY.

I WANTED TO CRY. BUT THE TEARS WOULDN 'T COME. MOSTLY I FELT A SHARP STAB IN MY

STOMACH. THE KIND YOU GET WHEN YOU 'RE SCARED. ANGRY. OR IN LOVE.

IT DEFINITELY WASN 'T THE LAST TIME. IT WAS PROBABLY THE FIRST AND THE SECOND AT ONCE.

MAYBE I SHOULD 'VE TOLD HER THAT I WANTED SO BADLY TO EAT SOMETHING NORMAL THAT I WOULD 'VE DIED FOR A CHEESEBURGER AND A MCFLURRY. AND THAT IT WAS PROBABLY ABOUT TO HAPPEN.

MAYBE SHE JUST WANTED TO DISFIGURE ME. I 'D SEEN VIDEOS ON YOUTUBE SHOWING THE FACES OF WOMEN DISFIGURED IN PRISON AS PUNISHMENT. ONE WAS MISSING HALF HER FACE. HER TEETH STICKING OUT. ANOTHER HAD A SCAR THAT PULLED HER NOSE INWARD. IT WAS TERRIFYING.

SHAM GRABBED ME BY THE HAIR AND DEMANDED HER TWENTY DOLLARS. AND THE CIGARETTES. OBVIOUSLY. SHE YANKED MY HAIR BACK AND PRESSED THE KNIFE UNDER MY THROAT.

I DIDN 'T THINK SHE WOULD REALLY DO IT. BUT IF SHE DIDN 'T KILL ME NOW, SHE 'D KILL ME TOMORROW. OR WHILE I WAS SLEEPING.

I FORCED MYSELF TO FOCUS ON SHAM 'S FURIOUS FACE. I KEPT TELLING HER I HADN 'T TAKEN HER MONEY.

...

I REPEATED IT FIVE TIMES, LIKE A BROKEN
RECORD. I COULD FEEL HOW CLOSE SHE WAS TO
LOSING IT. TO SLICING MY THROAT LIKE A
SUSHI CHEF.

"JJ TOOK THEM." I SAID.

"I SWEAR. I SWEAR."

THEN I TRIED TO PATCH IT UP. I TOLD HER I DIDN 'T HAVE ANY MONEY TO PAY HER BACK. BUT THAT IF SHE LET ME GO I 'D RUN TO BORROW IT FROM HARRY OR JOHN AND BRING IT BACK RIGHT AWAY. ON TOP OF THAT. I 'D BRING HER DRUGS TOO.

I TOLD HER JOHN ALSO GETS PILLS AND SELLS THEM.

SHE INSULTED ME. THEN SHE KICKED ME OUT OF THE TRAILER.

THEN. LIKE IN A HORROR MOVIE. SHE STARTED SCREAMING. HER HAIR WAS SOAKED WITH SWEAT. FALLING OVER HER FACE. SHE DROPPED TO HER KNEES LIKE A MADWOMAN AND CLUNG TO THE WALLS NEXT TO THE OPEN DOOR LIKE A SPIDER. HOLDING THE KITCHEN KNIFE.

SHE BURST INTO TEARS.

I TOOK A FEW STEPS BACK. THEN I RAN. ALL THE WAY TO INSERT. I ASKED THE KIDS HANGING OUT ON THE STREET IF I COULD USE A PHONE. I DIDN 'T ASK AN ADULT. BECAUSE AN ADULT WOULD DEFINITELY HAVE CALLED THE POLICE. KIDS SOMETIMES DON 'T. SOMETIMES YOU FIND PEOPLE WHO HELP YOU WITHOUT ASKING QUESTIONS.

I CALLED HARRY SEVERAL TIMES. I KNEW HIS NUMBER BY HEART. HE DIDN 'T ANSWER. BUT I ALSO KNEW WHERE HE LIVED. UNFORTUNATELY. IT WAS A MOTEL ON INSERT.

I WAS HEADING THERE WHEN A POLICE CAR
PULLED OVER. THEY ASKED FOR MY ID. I
PRETENDED TO LOOK FOR IT IN MY JEANS
POCKETS.

"I FORGOT IT AT HOME."

THE COP POINTED OUT THAT IT WAS TWO IN THE
MORNING AND ASKED HOW OLD I WAS.

I SAID EIGHTEEN.

OFFICER COOPER SHOVED MY HEAD INTO THE
SQUAD CAR BECAUSE I HADN 'T ANSWERED ANY OF
HIS QUESTIONS CORRECTLY.

I TOLD HIM I LIVED WITH MY BROTHER. HE ASKED
ME STRANGE QUESTIONS. I SAID NO, I DIDN 'T
LIVE WITH MY FATHER, BECAUSE THE HOUSE WAS
TOO SMALL. IT WAS A TRAILER. AND HE HAD A
GIRLFRIEND.

THEY ASKED WHERE MY BROTHER LIVED. THEY
SAID THEY WOULD 'VE TAKEN ME HOME IF I 'D HAD
ID. BUT SINCE I DIDN 'T, THEY TOOK ME WITH
THEM TO THE STATION.

IN THE COOLER

IN THE LOBBY OF THE POLICE STATION THERE
ARE A LOT OF TOUGH-LOOKING PEOPLE. THEY ALL
SEEM DANGEROUS. THERE 'S A TV BEHIND A METAL
GRATE. OFFICER COOPER TELLS ME TO STAY

WHERE HE CAN SEE ME THROUGH THE GLASS WALL
OF HIS OFFICE.

ON TV, A COW ENDS UP ON A CONVEYOR BELT AND
GETS CRUSHED. DEAD. IT 'S A DOCUMENTARY
ABOUT STEAKS. A MAN I DON 'T KNOW, BECAUSE I
MOSTLY WATCH YOUTUBE, IS SAYING STRANGE
THINGS ABOUT ENERGY WASTE.

I LEARN THAT ONLY 25% OF THE PROTEIN FED TO
CHICKENS TURNS INTO USABLE PROTEIN. AND
THAT ANTI -DOPING CHECKS ARE DONE ONLY
RARELY. THEY TEST ONE CHICKEN OUT OF EVERY
250,000 FOR DRUG RESIDUES.

IN THE UNITED STATES, 500 DEATHS A YEAR
HAVE BEEN CONFIRMED FROM ANTIBIOTIC
RESISTANCE CAUSED BY CAMPYLOBACTER, A
BACTERIUM THAT AFFECTS CHICKENS AND CAN
INFECT HUMANS TOO. LIKE IN HONG KONG,
DECEMBER 1997.

I DECIDE I WILL NEVER EAT CHICKEN AGAIN FOR
THE REST OF MY LIFE.

"TELL ME THE TRUTH. DID YOU RUN AWAY FROM
HOME?"

COOPER ASKS ME.

I SHAKE MY HEAD NO.

HE TAKES MY FACE IN HIS HANDS AND LOOKS AT
IT FROM EVERY ANGLE. I STILL HAVE BRUISES
FROM THE FIGHT WITH SHAM AND ANDREW LAST
MONTH AT SCHOOL.

IT 'S INCREDIBLE HOW LONG PUNCH MARKS ON YOUR FACE TAKE TO FADE.

"I GOT INTO A FIGHT," I TELL COOPER. HE NODS IN THE CONVENTIONAL WAY THAT MEANS OBVIOUSLY.

"DO YOU THINK THAT IN THE MOVIE *IRReVERSIBLE*, THE WOMAN WHO GETS BEATEN UNTIL SHE 'S CRUSHED BECOMES BEAUTIFUL AGAIN, OR DOES SHE STAY UGLY?"

I ASK HIM WHILE I WATCH THE CHICKENS FALL ONTO THE CRUSHING BELT.

COOPER SAYS HE DOESN 'T KNOW WHAT I 'M TALKING ABOUT. HE ADJUSTS HIS BODY CAM. I THINK IT 'S NOT TRUE THAT ALL POLICE ARE VIOLENT.

HE TELLS ME MY BROTHER IS COMING TO PICK ME UP, BUT THAT ON THE PHONE HE TOLD HIM TO HURRY, BECAUSE THE SHERIFF 'S OFFICE ISN 'T A DAYCARE AND THIS COUNTS AS CHILD ABANDONMENT.

THEN COOPER TELLS ME TO GO INTO HIS OFFICE. HE ASKS HOW OLD I AM. I ALREADY TOLD HIM, SO I REPEAT IT. HE ASKS MY NAME. I REPEAT IT: MATT FOSTER.

HE TAKES A PHOTO, THEN USES POLICE GOOGLE LENS OR SOMETHING LIKE IT, AND MY ID COMES UP ON HIS COMPUTER.

HE ASKS IF EVERYTHING IS OKAY. I TELL HIM
FOR THE HUNDREDTH TIME THAT EVERYTHING IS
FINE. THAT I HAVEN 'T COMMITTED ANY CRIME.
AND THAT I DIDN 'T RUN AWAY FROM HOME.

I ASK HIM IF RUNNING AWAY FROM HOME IS A
CRIME.

HE DOESN 'T KNOW HOW TO ANSWER.

THEN HE TELLS ME TO GO BACK TO WATCHING TV. I
ASK IF HE CAN PUT CARTOONS ON. AND HE KINDLY
SWITCHES TO BOING.

I WATCH *COW AND CHICKEN*.

...LOL :\\

FROM BEHIND THE NEWSPAPER I CAN HEAR OFFICER COOPER 'S HEAVY BREATHING. HE ISN 'T ACTUALLY WATCHING ME. HE 'S LEFT ME THERE WATCHING *COW AND CHICKEN* WITH A MAN HANDCUFFED FOR PUBLIC INTOXICATION. AND THE MAN IS REALLY OBNOXIOUS.

HE TELLS ME HE DOESN 'T LIKE CARTOONS AND THAT HE HAS THE RIGHT TO WATCH TV TOO. MAYBE HE DOESN 'T REALIZE I 'M TWELVE YEARS OLD AND NOT WAITING UNTIL SIX IN THE MORNING TO SEE A JUDGE.

HE GOES TO KNOCK ON COOPER 'S DOOR BECAUSE HE WANTS HIM TO CHANGE THE CHANNEL. HE PRESSES HIS HEAD AGAINST THE GLASS LIKE A CATFISH.

I CAN 'T BELIEVE WHAT I 'M HEARING.

"WANT A SPECIAL M_{and}M?" JOHN SAYS TO ME. HE 'S HOLDING SOME MULTICOLORED CANDIES.

"YOU WANT ONE. MATT?"

"DON 'T EAT IT. MATT." HARRY SAYS. HE 'S LYING ON THE BED WATCHING TV.

"IT 'S NOT A SMARTIE. IT 'S A PILL."

"DOESN 'T MATTER." I SAY. LOOKING AT THEM.

"OKAY... FINE."

"NO. IT 'S NOT FINE. AT TWELVE YOU CAN DIE IF YOU TAKE A WHOLE PILL. I 'M NOT SURE. BUT YOU COULD DROP DEAD."

"I DON 'T CARE. I WANT THE PILL." I SAY TO JOHN. GRABBING IT AND JUMPING UP FROM THE CHAIR.

"DON 'T BE AN IDIOT."

"YOU DON 'T EVEN KNOW WHAT IT IS."

"I DON 'T CARE."

"KATE. PUT THAT PILL DOWN." HARRY SAYS. PISSED OFF.

"OR PAY FOR IT."

"HOW MUCH?" I ASK.

"TWENTY DOLLARS." HARRY SAYS.

I DIG THROUGH MY POCKETS FOR ALL THE MONEY I HAVE LEFT. IT 'S ABOUT ELEVEN DOLLARS AND TWENTY-ONE CENTS. I SHOW JOHN WHAT I 'VE GOT.

"I CAN BUY HALF."

JOHN MOVES TO TAKE THE PILL FROM MY HAND AND I PUT IT IN MY MOUTH. FOR A SECOND HE GOES PALE. HE FREAKS OUT. I LAUGH LIKE A LUNATIC.

I WATCH HIM TAKE OFF HIS BASEBALL CAP. RUN A HAND THROUGH HIS BLACK HAIR. THEN PUT IT BACK ON.

"PLEASE... KATE... DON 'T DO STUPID THINGS. THIS ISN 'T A GAME. IT 'S MOLLY. MDMA. OKAY. OKAY. I DON 'T WANT YOUR ELEVEN DOLLARS AND TWENTY-ONE CENTS. IF YOU DON 'T SWALLOW IT, I 'LL GIVE YOU A MICRODOSE. OKAY?"

HE SAYS IT LIKE HE 'S NEGOTIATING WITH A TERRORIST.

"DEAL."

"HOW DO I KNOW YOU 'RE NOT SCREWING ME?" I SAY, HOLDING THE PILL BETWEEN MY TEETH.

"AND WHAT IF YOU HIT ME?"

"NO... I WON 'T." JOHN SAYS.

ME. IDIOT. I BELIEVE HIM.

I GIVE HIM THE PILL BACK. HE GRABS THE FIRST THING HE CAN FIND, WHICH IS HARRY 'S JEANS BELT, AND WHIPS ME WITH IT. I FREEZE, THEN SIT DOWN ON THE FLOOR CRYING. HE HIT MY LEG. THE SKIN WHERE HE HIT ME TURNS RED AND SWOLLEN.

"THAT 'S WHAT YOU GET FOR FUCKING WITH MD. YOU LITTLE BITCH." JOHN SAYS.

THEN HE YANKS ME UP BY THE ARM AND SHOVES ME INTO THE BATHROOM. HE LOOKS FOR A SCALE, BUT THERE ISN 'T ONE.

"LOL." HE SAYS.

"HOW MUCH DO YOU WEIGH?"

I KNOW ROUGHLY. BECAUSE OF ALL THE VISITS WITH MISS TAYLOR.

"TWENTY -NINE POINT SEVEN KILOS."

JOHN CHUCKLES. HE SAYS THAT 'S HIS WARM-UP ON THE SCOTT CURL BENCH. I ASK WHAT THAT MEANS. BUT HE DOESN 'T ANSWER.

HE EXPLAINS THAT TO PROPERLY DIVIDE THE ACTIVE INGREDIENT. THE PILL HAS TO BE CRUSHED INTO POWDER. ACCORDING TO HIM, YOU NEED 3.6 MILLIGRAMS PER KILO. BUT THE POWDER HAS NOTHING TO DO WITH THE ACTUAL ACTIVE INGREDIENT. SO IT MAKES NO SENSE. BECAUSE HE DOESN 'T KNOW A DAMN THING ABOUT WHAT 'S REALLY IN THE PILLS HE SELLS.

HE WEIGHS EIGHTY KILOS AND ONE PILL GAVE HIM A BAD TRIP. SO... NOTHING ADDS UP.

SINCE THERE 'S NOTHING TO WEIGH THE MDMA WITH. AND KNOWING THAT ONE PILL FUCKED HIM UP PRETTY BADLY. HE CRUSHES IT AND DIVIDES IT INTO EIGHTY PARTS WITH THE PATIENCE OF A SERIAL KILLER. THEN, WITH A BOX CUTTER. HE PUSHES TWENTY -NINE AND A HALF PARTS TOWARD MY SIDE OF THE TABLE AND LICKS ALL THE REST OFF THE SURFACE LIKE A CATFISH.

THAT 'S HOW YOU DO DRUGS. I THINK.

I 'D NEVER SEEN IT DONE LIKE THAT.

I DON 'T SAY ANYTHING. HE SEEMS UNHINGED.
AND I FEEL LIKE I HAVE TO COPY HIM SO I DON 'T
OFFEND HIM. SO I LICK MY MDMA.

AFTER FIVE MINUTES OF TAPPING MY NAILS ON
THE TABLE. I FEEL NOTHING. EMPTINESS.

I TELL JOHN IT 'S NOT WORKING. MAYBE HE
RUINED IT BY BREAKING IT UP.

JOHN TELLS ME TO SHUT UP.

HARRY JOINS US AT THE TABLE. THROUGH THE
WINDOW I CAN SEE CAR LIGHTS COMING AND
GOING. EVEN THOUGH THE CURTAINS ARE CLOSED.

HARRY SWALLOWS A PILL.

HE TELLS ME I HAVE TO WAIT. THEN HE POURS
HIMSELF A DRINK. I DON 'T REMEMBER WHAT.

JOHN GETS REALLY ANGRY. AH. RIGHT. NOW I
REMEMBER WHY.

THERE WAS SOME MELON VODKA LEFT. VERY
LITTLE. JUST THE BOTTOM OF THE BOTTLE.
HARRY POURED BARELY A SPLASH INTO TWO
GLASSES AND. WHILE JOHN WAS LOOKING AT HIS
PHONE. TOPPED THEM OFF WITH HALF A CAN OF
RED BULL.

THEN THEY START ARGUING. BECAUSE HARRY
RUINED JOHN 'S LIFE. BECAUSE JOHN ONLY
WANTED TO DRINK MELON VODKA. JOHN IS SO
PISSED THAT NOW HE WANTS TO GO OUT AND BUY
MORE VODKA. BUT HE CAN 'T BECAUSE —

I START HAVING TROUBLE BREATHING. I GET SCARED. I THROW UP. THEN I GO TO THE BED. CURL UP. AND START CRYING.

I THINK I 'D NEEDED TO CRY FOR DAYS. I 'D POSTPONED THAT BREAKDOWN FOR TOO LONG. MAYBE IT WAS GOOD FOR ME. BUT EVERYTHING FELT UNBEARABLE.

JOHN SITS DOWN ON THE BED NEXT TO ME. HE TAKES HIS SHIRT OFF. HE ALWAYS DOES. HE GOES TO THE GYM A LOT AND, HONESTLY, IF YOU HAVE A BODY LIKE HIS YOU WANT TO SHOW IT. HE 'S HOLDING A CAN OF BEER AND HANDS IT TO ME.

I SAY:

"CAN 'T YOU SEE I 'M CRYING?"

AND HE ANSWERS:

"WHY DO YOU THINK I 'M OFFERING YOU A BEER?"

...

I WIPE MY TEARS AND SAY I DON 'T KNOW.

HE EXPLAINS THAT ALCOHOL IS GREAT FOR WHEN I FEEL LIKE THIS. I DRINK A LITTLE BEER. THEN GO BACK TO THE BATHROOM TO THROW UP.

PART TWO

LATE SUMMER. RETURN TO THE FUCKING MOBILE HOME

JOHN DROVE ME THERE IN HIS PICKUP. HARRY COULDN 'T GO NEAR JT BECAUSE HE HAD A RESTRAINING ORDER. I 'D TOLD JOHN THAT SHAM SAID SHE 'D CUT MY THROAT IF I DIDN 'T GIVE HER BACK THE TWENTY DOLLARS.

JOHN GOT OUT OF THE TRUCK AND KNOCKED ON THE DOOR OF THE FUCKING MOBILE HOME.

SHAM OPENED. SHE STEPPED DOWN, SMOKING A CIGARETTE. THEY BOTH LOOKED AT ME. JOHN PAID MY DEBT.

SHAM SAID I COULDN 'T STAY THERE ANYMORE.

I COULDN 'T BELIEVE MY EARS. IT WAS THE MOST EXTRAORDINARY THING I COULD 'VE HEARD.

JOHN KEPT ASKING HER WHY. SHE SAID IT CASUALLY, LIKE IT WAS NOTHING, THAT JT HAD CANCER.

"NO WAY," JOHN SAID.

HE CAME BACK TO THE TRUCK AND TOLD ME TO ROLL THE WINDOW DOWN. I DID.

"YOUR DAD HAS CANCER, KATE."

... BUT HE 'D BEEN FINE UNTIL LAST WEEK.

"YOU GAVE HIM CANCER!" SHAM YELLED.

"YOU ABANDONED HIM!"

"WHERE IS HE NOW?" JOHN ASKED.

"HOW THE FUCK SHOULD I KNOW," SHAM SAID.

"COME ON, KATE. GET OUT," JOHN TOLD ME. HE WAS DROPPING ME THERE.

BUT I WASN 'T STAYING THERE.

I GOT OUT OF JOHN 'S TRUCK AND STARTED WALKING TOWARD THE INTERSTATE.

"WHERE ARE YOU GOING?" JOHN YELLED.

"BACK TO DALLAS," I TOLD HIM.

THEN JOHN WENT BACK TO ARGUING WITH SHAM. HE SAID THERE WERE THINGS HE HAD TO TAKE. THINGS THAT BELONGED TO HARRY. I DON 'T KNOW IF HE TOOK THEM. I DIDN 'T CARE.

I WAITED AT THE BUS STOP. SMOKING ONE OF THE CIGARETTES I 'D STOLEN FROM SHAM THE WEEK BEFORE. I 'D JUST STARTED SMOKING. IT 'S A TOTAL LOSER THING IN 2025. BUT WHEN I DID IT I FELT BETTER. LIKE NOBODY WAS BUSTING MY BALLS ANYMORE.

I WAS BAKING IN THE SUN. AS ALWAYS. MY LEGS WERE RED FROM THE KNEES DOWN AND MY SHOULDERS WERE BURNED. BECAUSE I WAS WEARING A TANK TOP AND I HAVE WHITE SKIN. WHITE LIKE WHITE-POWER PEOPLE. I DON 'T KNOW IF THAT MATTERS. MY MOM IS GERMAN.

I TOLD THE DRIVER I HAD TO GO DOWNTOWN AND PAID THE SEVEN-DOLLAR FARE. THEN I SAT IN THE BACK.

THE BUS HAD AIR CONDITIONING, AND FOR A FEW MINUTES I DIDN 'T CARE ABOUT ANYTHING. ZERO.

EVEN THOUGH I 'D FELT A KIND OF CLOSENESS WITH JOHN BEFORE HE DUMPED ME BACK AT MY DAD 'S. OR SHAM 'S. I STILL DIDN 'T UNDERSTAND WHETHER JJ WAS ALREADY DEAD, DYING, OR IF IT WAS SOME KIND OF JOKE.

I CLOSED MY EYES AND TRIED TO ABSORB AS MUCH AC AS POSSIBLE. FOR A MOMENT THE PAIN IN MY SUNBURNED BACK FADED. I TURNED SIDWAYS IN THE SEAT. ONE, BECAUSE MY BACK WAS BURNING. TWO, BECAUSE I COULD GET THE COLD AIR DIRECTLY ON MY SKIN.

MY MISERABLE WAY OF LIVING TRIGGERED TWO SKINHEADS BEHIND ME. OR IN FRONT OF ME.

ONE OF THE BALD ONES STUCK A FINGER UP HIS NOSE TO MOCK ME, LIKE YOU DO TO A LITTLE KID.

THE OTHER ONE TOOK ME A SECOND TO UNDERSTAND: IT WAS A WOMAN, WITH A NOSE RING AND A FACE TATTOO. SHE MUST 'VE BEEN THROUGH A LOT, BECAUSE SHE HAD BLUE TEARDROP TATTOOS UNDER BOTH EYES.

SID, THE BALD GUY, ASKED ME WHAT WAS WRONG.

"I BURNED MY BACK IN THE SUN," I TOLD HIM.

SID NODDED. JESSIE J NODDED TOO.

THEY ASKED WHERE I WAS GOING. I SAID I DIDN 'T HAVE ANYWHERE TO GO.

...

"MY PARTNER JUST LEFT ME."

...

JESSIE J BURST OUT LAUGHING, LIKE I 'D TOLD A JOKE.

...

"MY DAD IS DEAD. OR HE HAS CANCER. ANYWAY. AND HIS GIRLFRIEND TOOK OVER THE FUCKING MOBILE HOME. IF I GO BACK SHE 'LL CUT MY THROAT."

SID HIT JESSIE.

"WHAT THE FUCK ARE YOU LAUGHING AT? THE KID 'S GOT A SHIT LIFE. JESUS. JESUS."

"SO YOUNG AND ALREADY ON THE STREET. WHAT 'S YOUR NAME. RAMBO?"

"MY NAME IS KATRIN."

"THAT 'S A GIRL 'S NAME."

I NODDED.

"SORRY," HE SAID. "I THOUGHT YOU WERE A BOY. SORRY."

"FORGIVE HIM, KATE. CAN I CALL YOU KATE?"
JESSIE J SAID.

"HE DOESN 'T UNDERSTAND SHIT. HE 'S A
FUCKING QUEER."

HE WAS GAY.

NOW I KNOW IT 'S WRONG TO CALL SOMEONE A
NAZI JUST BECAUSE THEY 'RE WEARING A
SWASTIKA SHIRT AND HAVE A SHAVED HEAD. HE
LOOKED SKINNY, LIKE HE WAS DYING OF AIDS.

... BUT HE WAS WEARING A SWASTIKA SHIRT.

...

HARRY GRABBED ME BY THE HAIR AND SAID:

"WHAT THE FUCK IS THIS FAGGOT CONVENTION?"

I WAS IN A BAR WITH JESSIE J. A GAY BAR.

I SHOVED HARRY. JESSIE SAID:

"WHAT THE FUCK DO YOU WANT, ASSHOLE?"

SHE STEPPED TOWARD HIM, SHOING AND
KICKING HIM. JOHN WAS THERE TOO. AT SOME
POINT A SKINHEAD ANGRIER THAN THE OTHERS
STEPPED IN. HIS JAW WAS CLENCHED. HE STARED
JOHN AND HARRY DOWN.

THAT NIGHT I LEARNED WHAT KETAMINE IS.
COCAINE. SPEED. AND ALL THE OTHER THINGS
THAT MAKE YOU ANGRY ALL AT ONCE.

I SCREAMED AND TOLD JESSIE THAT HARRY WAS MY BROTHER.

"HE 'S MY BROTHER!"

I SAID IT TEN TIMES.

"HE 'S NOT AN ATTACKER. OKAY? OKAY... HE 'S NOT AN ATTACKER."

THEN I TURNED TO HARRY AND STARTED CRYING. I SCREAMED AT HIM THAT HE WAS A PIECE OF SHIT. I SAID IT AT LEAST TEN TIMES. I THREW GLASSES AT JOHN.

"I HATE YOU! JOHN. I HATE YOU!"

ONE OF JESSIE 'S FRIENDS LIFTED ME OFF THE GROUND IN A CRUSHING HOLD, LIKE WRESTLING. I DIDN 'T CARE. I WAS STILL FURIOUS.

"KATE... FUCK OFF ... FUCK OFF ..." HARRY KEPT REPEATING, HIDING BEHIND A CHAIR.

"WHAT THE FUCK ARE YOU DOING?" HE YELLED. "YOU 'RE TWELVE YEARS OLD. YOU 'RE POPPING PILLS, AND YOU 'RE IN A BAR FULL OF NAZI FAGGOTS?"

PEOPLE WERE GETTING WORKED UP. SOME STARTED MOVING TOWARD HARRY AND JOHN.

HARRY TOLD THEM TO CALM DOWN.

"CALM DOWN. OKAY. OKAY."

"THIS ISN 'T A JOKE. THAT ... OR THAT ..." HE POINTED. "THAT IS MY SISTER. SHE 'S TWELVE. SHE RAN AWAY FROM HOME AND SHE 'S WITH A LESBIAN SELLING SPEED IN A BAR—"

HARRY DIDN 'T FINISH THE SENTENCE. THEY BEAT HIM BLOODY.

JOHN CAME OVER TO ME AND THE GUY HOLDING ME.

"OKAY... OKAY. KATE. FUCK OFF. KATE. I DIDN 'T ABANDON YOU. YOU 'RE THE ONE WHO LEFT. I 'M NOT YOUR BABYSITTER."

JESSIE SHOVED HIM.

"YOU PIECE OF SHIT. PIECE OF SHIT. WHAT THE FUCK DID YOU DO TO HER?"

SHE SLAPPED HIM. PULLED HIS HAIR. SCREAMING AT HIM. JOHN TOOK IT IN SILENCE. HE KNEW THAT IF HE TOUCHED JESSIE, THEY WOULD KILL HIM.

THERE WAS AN ADULT WITH A BEARD HELPING HARRY. HE WAS FURIOUS. HE WAS HOLDING A BASEBALL BAT. WHEN HE DRINKS, HE NEVER PICKS UP A GUN, BECAUSE HIS NERVES SNAP. HE FORCED HIS WAY THROUGH THE CROWD.

HE PULLED HARRY UP. THERE WAS A CUT OVER HIS EYEBROW, LIKE HARRY POTTER. I LAUGHED. MAYBE THE GAYS WANTED TO SUCK HIS DICK. THEY 'D HALF -UNDRESSED HIM.

"SHE 'S MY SISTER." HE SAID. "SHE RAN AWAY FROM HOME. WE NEED TO FIX THIS. THEY CALLED THE POLICE. SHE 'S TWELVE."

HARRY WAS CRYING.

"WHAT THE FUCK ARE YOU DOING? WHAT THE FUCK ARE YOU DOING?"

I CALMED DOWN WHEN I SAW HARRY CRYING LIKE A KID. BIG TEARS RUNNING DOWN HIS COMPLETELY BEATEN FACE. POOR THING.

THEY ASKED ME IF IT WAS TRUE THAT I WAS HIS SISTER.

I NODDED.

I ADDED THAT I DIDN 'T HAVE ANY ID.

TEDDY BEAR WAS FURIOUS ABOUT THE MESS. HE SAID WE HAD TO LEAVE. NO DISCUSSION.

JESSIE CAME OVER AND EMPTIED MY POCKETS. THE SPEED AND A BUNCH OF CASH I 'D HELPED HER MAKE.

"YOU SAID YOU 'D PAY ME."

"DID I?" SHE SAID.

"I LET YOU SNORT—"

SILENCE.

A LONG SILENCE.

SHE GAVE ME TWENTY DOLLARS. I STUFFED THEM INTO MY POCKET AND RAN OUTSIDE. HARRY TOLD JOHN TO GRAB ME. BECAUSE I 'D DONE COKE. JOHN KNOWS HOW TO HANDLE PEOPLE ON COKE.

...

I FELT SO ALIVE.

I OPENED MY EYES. TRYING TO TRAP THAT MOMENT FOREVER.

"I THINK I LOVE COCAINE." I TOLD HARRY.

I PRESSED A NAPKIN FULL OF ICE FROM THE VENDING MACHINE ONTO HIS FACE. LIKE A LOBSTER ON ICE.

"HARRY, YOU ACTUALLY HAVE FOOD IN THE MINI-FRIDGE. CAN I TAKE THE LION BAR?"

I TOOK IT. THE RED BULL TOO. I ALSO TOOK THE M&M'S AND SOME PRE-MADE WAFFLES YOU COULDN'T HEAT UP. BECAUSE THERE WAS NO MICROWAVE. AND THE MAPLE SYRUP.

I BROUGHT EVERYTHING ONTO THE BED. I SAT CROSS-LEGGED NEXT TO HARRY. I TOOK THE ICE OFF HIS FACE. HE LOOKED AT ME WITH RED EYES. HE 'D CRIED LIKE A KID. IT WAS A PATHETIC SCENE.

I PUT AN M&M IN HIS MOUTH. THEN COVERED HIS FACE WITH THE NAPKIN AGAIN. LIKE A DEAD MULLET. BEATEN.

...

I COULDN 'T BELIEVE HARRY EVEN HAD A SHOWER IN THE OASIS MOTEL ROOM. I THREW AWAY THE RIPPED SHIRT AND THE BABY -DEALER TANK TOP. I KEPT THE JEANS. BECAUSE HARRY 'S DIDN 'T FIT ME.

HARRY HAD A FEVER. HE 'D THROWN UP. BUT HE WASN 'T ANGRY ANYMORE. HE WASN 'T EVEN COMPLAINING. HE WAS TOO QUIET.

I WAS WATCHING YOUTUBE ON THE OASIS WI-FI ON THE SMART TV. *MR. POTATO HEAD* DIDN 'T INTEREST HARRY. I TOOK THE ICE PACK OFF HIS HEAD AGAIN. HE ROLLED HIS EYES BACK. THEN LOOKED AT ME.

THERE WAS A DEEP CUT OVER HIS EYEBROW. THE SKINHEADS AND SHINY TATTOOED GUYS HAD SMASHED HIS HEAD INTO THE WALL.

I ASKED HIM IF HE 'D LOST ANY DRUGS.

HE GAVE ME THE OK SIGN WITH HIS HAND. I THOUGHT MAYBE THAT WAS WHY HE WAS SO CALM.

(I DIDN 'T KNOW CONCUSSIONS EXISTED. LOL)

"MY HEAD HURTS A BIT. MATT... FUCK OFF. TURN OFF THE TV." HE SAID.

I PROTESTED.

HARRY THREW UP AGAIN.

IN THE ORANGE FIRST-AID BOX THERE WAS A STRETCHABLE BLUE PLASTIC BAND. A TOURNIQUET. PLASTIC TWEEZERS. PLASTIC SCISSORS. TINY STRIP BAND-AIDS. DISINFECTANT. BEIGE TAPE. LIKE MUMMY BANDAGES.

"THERE 'S NOTHING FOR THE PAIN, HARRY." I SAID.

I STUCK ABOUT TEN BAND-AIDS ON HIS FACE. I 'D NEVER TREATED SOMEONE BEATEN ALMOST TO DEATH. BUT I 'D FIGURED OUT THAT YOU HAD TO PULL THE TWO SIDES OF THE CUT TOGETHER AND STAPLE THEM WITH THE LITTLE BAND-AIDS.

THE PUNCHES TO HIS FACE WERE SWELLING. HE HAD SMALL CUTS INSIDE HIS MOUTH. WHERE HIS TEETH HAD SPLIT HIS LIPS. I COULDN 'T PUT BAND-AIDS INSIDE HIS MOUTH. SO I PUT THEM OUTSIDE.

THEN I ASKED IF THEY 'D BEATEN HIM ANYWHERE ELSE. HE SAID YES. PRETTY MUCH EVERYWHERE.

THE MIDDLE FINGER OF HIS LEFT HAND WAS BENT SIDEWAYS. LIKE IT HAD POPPED OUT OF PLACE. LIKE A BIONICLE LEG. I TRIED TO PUT IT BACK. BUT HARRY TOLD ME TO FUCK OFF.

I ASKED IF HE HURT ANYWHERE ELSE. HE NODDED WITH HIS THUMB. TALKING HURT.

HE SHOWED ME THE SPOT WHERE THE SKINHEADS ' BOOTS HAD CRACKED HIS RIBS. I THINK. HIS SIDE WAS YELLOW AND BLUE.

HE SAID HIS HEAD HURT.

I ASKED IF I SHOULD CALL A DOCTOR. OR JOHN.
OR—

I DON 'T KNOW. SOMEONE.

HE SAID NO. HE WAS FINE. AND THAT ALL HE
NEEDED WAS TO SMOKE SOME HASH SO HIS HEAD
WOULD STOP HURTING.

HE DUG FOR CASH IN THE BLOOD-STAINED JEANS
HE WAS WEARING AND TOLD ME TO GO BUY
SOMETHING.

I ASKED WHERE. BUT HE DIDN 'T ANSWER.

THEN HE SAID:

"GET THE MEDS FROM THE VENDING MACHINE."

OKAY. I 'LL SAY THIS WITH HINDSIGHT.

WHAT DO YOU DO WHEN YOU 'RE TWELVE AND
YOU 'RE LOOKING FOR DRUGS AND TORADOL?

I COULDN 'T TELL YOU NOW.

BUT WHEN I WAS TWELVE. I KNOCKED ON MOTEL
DOORS LIKE A GIRL SCOUT SELLING COOKIES.

SOME GERMANS OPENED THE DOOR. MAYBE. I
WANTED TO TELL THEM MY MOM IS GERMAN TOO.
BUT I DON 'T SPEAK GERMAN.

THEN I KNOCKED ON THE DOOR OF WHAT WAS
PROBABLY A TRUCKER.

A FAT MAN OPENED. HE WASN 'T AMERICAN. I
COULD HEAR IT IN HIS ACCENT. HE HAD A
STRANGE FACE. A KIND OF HUMAN BEING I 'D
NEVER SEEN BEFORE.

HE IMMEDIATELY TOLD ME HE DIDN 'T HAVE ANY MONEY.

I TOLD HIM I HAD MONEY.

I ASKED IF HE COULD HELP ME GET A PAINKILLER FOR HARRY, BECAUSE SKINHEADS HAD BEATEN HIM REALLY BADLY, AND IF MAYBE SOME HASH WOULD HELP WITH THE HEAD PAIN TOO.

THE GUY LAUGHED AND SHUT THE DOOR.

I THOUGHT HE 'D DITCHED ME. JUST LONG ENOUGH FOR ME TO LOOK AROUND.

THEN THE FAT GUY OPENED THE DOOR AGAIN.

HE ASKED HOW MUCH MONEY I HAD.

I SHOWED HIM. THREE TWENTY -DOLLAR BILLS.

THEN I CHECKED MY OTHER POCKET AND ADDED MORE BILLS. ALL FOLDED.

I GOT INTO THE TRUCK WITH THE FAT GUY. FROM WHAT I UNDERSTOOD, HE WASN 'T EVEN ALLOWED TO DRIVE AT NIGHT. BUT DMITRI DIDN 'T GIVE A SHIT ABOUT TEXAS LAWS.

I CAME BACK TO HARRY ALIVE.

HE WASN 'T A KILLER.

WITH NO MONEY LEFT. BUT ALIVE.

WITH THE PAINKILLERS.

AND A JOINT ALREADY ROLLED. I GUESS.

I GOT RIPPED OFF. RIGHT?

I DON 'T CARE.

IT WASN 'T EASY.

FOR SOMEONE WHO KNOWS HOW TO LIVE. IT 'S
MADNESS.

BUT FOR ME. IN 2025. WHO DIDN 'T KNOW HOW OR
EVEN IF I WAS LIVING. IT WAS JUST ASKING
SOMEONE TO BUY ME TORADOL AND WEED.

HARRY WAS WALKING TOWARD ME WITH A TOWEL
TIED AROUND HIS WAIST.

I TURNED ON THE LIGHT AND CHECKED THE
PHONE. IT WAS FOUR IN THE MORNING. THE
BOTTLE HAD LOST AT LEAST A QUARTER OF ITS
PRECIOUS PILLS.

I EXPECTED MORE SYMPATHY FROM HARRY. I 'D
TAKEN CARE OF HIM.

INSTEAD HE WAS ANGRY. BECAUSE BEFORE
TREATING HIM I 'D ALSO CREATED THE PERFECT
CONDITIONS FOR HIM TO GET BEATEN.

BUT IT WAS JOHN WHO ABANDONED ME.

IT WAS HIS FAULT.

HE WANTED TO LEAVE ME WITH SHAM. WHO WANTED
TO KILL ME.

HARRY... WHY DON 'T YOU WANT TO UNDERSTAND THAT.

HARRY GAVE A THUMBS -UP. HIS MOUTH WAS STUFFED WITH TISSUES BECAUSE HE WAS BLEEDING FROM THE PUNCHES TO HIS TEETH.

...

NOW I CAN SAY I 'D TAKEN TOO MANY SUBSTANCES. GOOD MOOD. TORADOL TOO. AND ALCOHOL.

FOR ABOUT THREE DAYS AFTER THE INCIDENT I DID NOTHING. I KEPT FEELING WEAK. I ATE BADLY AND TOOK ADULT MEDICATIONS.

I DIDN 'T DARE ASK HARRY 'S MOTHER IF SHE HAD COKE. ESPECIALLY BECAUSE SHE HAD TO SELL IT TOGETHER WITH MD.

TWO GIRLS CAME BY AT DIFFERENT TIMES.

THEN HARRY SAID HE HAD TO GO OUT. HE LEFT A LOT OF CASH IN THE ROOM AND TOLD ME NOT TO GO OUT FOR ANY REASON. AND TO OPEN THE DOOR ONLY FOR HIM.

...

I HAD FELT MY PAIN. HOW DESPERATE THE NEED FOR HELP WAS.

BUT SHAM CONTROLS IT, YOU SEE. THE WAY SHE CONTROLLED EVERYTHING THAT HAPPENED IN OUR HOUSE.

I SAID SOMETHING LIKE THAT WHILE CRYING TO JOHN. WE WERE PLAYING CARDS. UNO.

JOHN SAID:

"DON 'T THINK ABOUT IT. MATT. DRINK ABOUT IT."

HE HANDED ME HIS BOTTLE OF MELON VODKA. THEN THREW TWO CARDS AT ME LIKE GAMBIT.

"YOU DIDN 'T SAY UNO." HE SAID.

I HAD ONLY ONE CARD LEFT. I STARTED SOBBING.

VERONICA TOOK THE BOTTLE AND PUT IT BACK IN THE FRIDGE. VERONICA IS MY BROTHER 'S GIRLFRIEND.

JOHN STOOD UP TO TAKE IT BACK.

I LOOKED DOWN AND SAW DROPS OF BLOOD STAINING THE SPERM-DIRTY CARPET OF HARRY 'S MOTEL ROOM. MY NOSE WAS BLEEDING.

IN MY HEART I 'D IMAGINED THAT JOHN WOULD PICK ME UP AND CARRY ME AWAY.

I IMAGINED HIM TEARING OFF HIS SHIRT TO REVEAL HIS TRUE IDENTITY: A JACKED VAMPIRE.

I TURNED MY HEAD AWAY. ALL MY SELF -RESPECT WAS GONE.

I CRIED HARDER. BECAUSE NOBODY WAS COMFORTING ME.

"WHAT THE FUCK IS WRONG WITH YOU?" HARRY SAID, TRYING TO MAKE OUT WITH HIS GIRLFRIEND.

"WHAT ARE YOU, A NEWBORN?"

VERONICA CAME OVER TO COMFORT ME, LIKE I WAS A PUPPY.

I FELT A SHARP PAIN ABOVE MY STOMACH. I KNEW WHY. I WASN'T EATING THE RIGHT THINGS.

I TOLD VERONICA MY HEAD HURT REALLY BADLY AND THAT I NEEDED TORADOL.

VERONICA LOOKED FOR THE PILLS. SHE WAS TRYING TO FIGURE OUT HOW MUCH TORADOL TO GIVE ME.

"I TAKE THE WHOLE PILL OR IT DOESN'T WORK," I TOLD HER.

SHE BROUGHT ME THE PILL AND A PEPSI.

ANOTHER PAIN RAN THROUGH MY BODY. THE ONLY WAY I COULD TRICK THE LITTLE STRENGTH I HAD LEFT WAS BY DRAINING IT.

I JUST WANTED TO LIE DOWN AND STOP CRYING.

JOHN EVENTUALLY LAY DOWN ON THE CARPET, DIRTY WITH SPERM AND BLOOD.

HE ASKED ME WHY I WAS SO SAD, NOW THAT JT HAD CANCER.

THEY HAD CONFIRMED THAT THE CANCER HAD METASTASIZED. FROM THE ASS TO THE LUNGS. AND JT DIDN 'T HAVE INSURANCE.

I TOLD JOHN IT WASN 'T CERTAIN HE WAS GOING TO DIE.

JOHN SHRUGGED.

THEN HE SAID SOMETHING LIKE:

"YOU NEVER REALLY RECOVER FROM CANCER."

AT THAT MOMENT IT DIDN 'T FEEL LIKE A THREAT. IT FELT LIKE SOMETHING THAT MADE ME BREATHE EASIER.

"ARE YOU PISSED BECAUSE YOU 'RE MATT?" JOHN SAID.

"I MEAN. BECAUSE YOU 'RE NOT KATRIN. AND WE MAKE FUN OF YOU. ALONG WITH THE REST OF THE WORLD."

...

I DIDN 'T SAY ANYTHING.

I STAYED ON THE CARPET, TRYING TO KILL HARRY ON THE BED WITH VERONICA, BLOWING HIS HEAD UP WITH THE POWER OF MY MIND.

I WANTED TO KILL MY BROTHER AND HIS GIRLFRIEND.

IT DOESN 'T MATTER IF YOU MAKE FUN OF ME.

I DON 'T CARE.

JOHN THOUGHT ABOUT IT.

"YOU SHOULD ACT LIKE A GIRL. THAT WAY IT 'D BE EASIER TO UNDERSTAND THAT YOU 'RE A FUCKING TRANS." HE SAID.

JOHN USED THAT LANGUAGE BECAUSE HE WAS UNCOMFORTABLE. I KNOW THAT NOW.

IN 2025 I DIDN 'T THINK OF IT AS LANGUAGE. IT JUST FELT LIKE THE NORMAL WAY WE TALKED.

JOHN ASKED ME IF I KNEW HOW TO CHANGE SEX.

I SHRUGGED.

"MORE OR LESS..."

I HAD NO IDEA.

"YOU WANT SOME HELP?" JOHN SAID. "IF YOU STOP WHINING ALL THE TIME, I 'LL HELP YOU."

"I 'LL BUY YOU THE PILLS. OR STEROIDS. OR WHATEVER YOU PEOPLE TAKE."

...

"YOU NEED SPECIAL PERMISSION TO GET THE MEDS." I SAID, WIPING MY TEARS.

...

"FIRST THING YOU NEED IS ID. YOU 'RE WALKING AROUND WITHOUT DOCUMENTS. DO YOU HAVE ANY AT YOUR DAD 'S PLACE?"

I DIDN 'T ANSWER. I DIDN 'T KNOW.

"ARE THEY THAT IMPORTANT?" I ASKED.

JOHN LOOKED AT ME.

"PRETTY IMPORTANT."

SPOILER: YOU DON 'T NEED FBI PERMISSION TO TAKE PILLS.

YOU NEED YOUR FATHER 'S PERMISSION.

AND MAYBE THE PRESIDENT 'S TOO. WITH THE NEW LAWS.

I CRIED.

JOHN TOLD ME I COULDN 'T WHINE ABOUT EVERYTHING.

"THIS ISN 'T WORKING, MATT. YOU NEED TO GROW SOME BALLS IN LIFE. JUST BECAUSE SOMEONE

TELLS YOU YOU CAN 'T TAKE PILLS DOESN 'T
MEAN YOU DON 'T TAKE PILLS."

"SPOILER. GENIUS: YOU 'RE ALREADY TAKING
PILLS. THIS SHIT HAS OPIUM IN IT. DO YOU KNOW
WHAT OPIUM IS?"

I SAID I DIDN 'T.

...

2

JOHN 'S MOM IS A LAWYER.

JT IS POOR. POOR AS FUCK.

JOHN WAS TELLING ME THINGS THAT MADE ME
ANXIOUS.

HE SAID IT WAS CRUCIAL THAT JT WRITE A WILL.
STATING THAT HE WANTS THE KIDS TO STAY
TOGETHER AFTER HIS DEATH AND THAT HE
APPOINT HARRY AS GUARDIAN.

AND THAT HARRY NEEDS A JOB.

AND A HOUSE.

ALL OF THIS BEFORE JT DIES.

WHAT A PIECE OF SHIT.

3 - BAD ANATOMY

I LEARNED THAT TORADOL DOESN 'T WORK IF
YOU 'RE REALLY HURT.

IF YOU 'RE REALLY HURT, IT DOESN 'T WORK AT ALL.

INSTEAD OF SHIFTING EVERY FEW SECONDS LIKE SOMEONE WHO 'S ON FIRE, I CAME TO THE CONCLUSION THAT I HAD TO MOVE LESS.

THEN I MOVED UNDER THE SHOWER, BUT THE BLOOD NEVER STOPPED.

IT WAS NEVER GOING TO STOP.

IT WAS ALL COMING OUT AT ONCE.

I STUFFED A TOWEL IN THERE AND IT TURNED COMPLETELY RED.

THEN ANOTHER ONE.

THEN ANOTHER.

I USED ALL OF THEM.

THEN I UNDERSTOOD I WAS DYING, BECAUSE I DIDN 'T FEEL PAIN ANYMORE.

I FELT MY HEART VIBRATING INSTEAD OF BEATING.

THE CABINETS WERE ABOVE MY HEAD AND I KNEW THAT REACHING THEM WOULD CAUSE ENORMOUS PAIN.

WITH THE SUPER-KILLER KNIFE IN MY HAND, I STRETCHED MY LEGS AS FAR AS I COULD AND TRIED TO LIFT MY ARMS OVER MY HEAD TO SEE IF THERE WAS ANYTHING INSIDE.

LIKE A PHONE.

WHEN YOU 'RE DYING, YOU DO STUPID THINGS.

YOU DON 'T KNOW WHAT TO DO.

I HAD ALMOST MANAGED TO DIE, BUT THE PAIN
WAS ALL CONCENTRATED IN ONE POINT.

ALL AT ONCE.

IN 2025 I KNOW IT WASN 'T "MICRO" ANYTHING.

BACK THEN I JUST THOUGHT IT WAS SOMETHING I
DIDN 'T WANT.

NARRATIVE ELLIPSIS OF DETAILS THAT DON 'T
MATTER.

I FOLDED MYSELF INTO THE COCAINE.

FROM THAT MOMENT ON, I CAN ONLY USE THE
FEMININE GENDER.

THE BILL WAS ON ITS WAY TO THE FUCKING
MOBILE HOME.

I GAINED A SOCIAL WORKER.

(LARA CROFT.)

JT DIDN 'T MAKE A WILL, BECAUSE HE 'S
CONVINCED HE 'S NOT GOING TO DIE.

EVEN THOUGH HE IS DYING.

BY THE WAY: MY SHIRT WAS COMPLETELY SOAKED
WITH BLOOD WHILE I WAS TRYING TO REGAIN MY
BALANCE ON JOHN 'S COCAINE.

JOHN 'S STRONG HANDS HELPED ME MAKE A SMALL
LINE.

A BABY LINE.

DAD SWEPT AWAY THE REMAINING COKE.

"YOU 'D BETTER CHANGE." JOHN TOLD ME.

IT LOOKED LIKE I WAS HAVING DEATH PERIODS.

EVERYTHING WAS STITCHED UP. LIKE THE FACE
IN *SMILE*.

I HAD A CATHETER STUCK INTO WHAT WAS LEFT
OF THE THING.

THE DOCTOR SAID IT WAS IRREVERSIBLE
MUTILATION.

I TOLD LARA THAT I WAS SUICIDAL AND THAT IF
THEY PUT ME IN FOSTER CARE I 'D KILL MYSELF.

SHE BELIEVED ME.

MAYBE.

I CAN 'T STAY IN THE FUCKING MOBILE HOME.

SO I TOLD JOHN:

"I CAN 'T. IF SHAM COMES BACK, WHAT DOES SHE DO? CUT MY THROAT? STEAL MY MEDS TO SELL THEM?"

"I HAVE TO GO BACK TO HARRY. EVEN ON FOOT. IF NOBODY TAKES ME."

JT SAID I WASN 'T GOING ANYWHERE.

THEN HE SAID THE SHIRT WAS BLEEDING.

"IT 'S ME THAT 'S BLEEDING, NOT THE SHIRT, DAD." I TOLD HIM.

HE DIDN 'T ANSWER.

I WAS WEARING ONE OF HIS SHIRTS FROM WHEN HE WAS FAT.

NOW HE 'S SKINNY BECAUSE OF THE CANCER.

I HAD TROUBLE PULLING MY PANTS ON.

JOHN CHECKED HIS WATCH.

"I HAVE TO GO." HE TOLD ME.

I TOLD HIM THAT IF HE DIDN 'T TAKE ME TO HARRY, I 'D WALK.

JT SAID I COULDN 'T GO.

JOHN LEFT.

AGAIN.

EMOTIONAL PAIN.

IT TOOK ME ALMOST AN HOUR TO CALM DOWN.

JJ KEPT YELLING AT ME. I WAS SITTING THERE, SOAKING THE COUCH CUSHION WITH BLOOD.

"DAD..." I SAID WHEN HE CAME CLOSER.

"I COULD DIE IF YOU HIT ME. OR IF YOU ATTACK ME."

I SHOWED HIM THE BLOOD. AND THERE *WAS* BLOOD. BECAUSE HE HAD SHOVED ME. WHY WOULDN 'T THERE BE BLOOD NOW? I 'M NOT STUPID. THE WOUND HAD REOPENED IN AT LEAST ONE SPOT.

JJ THREW THE SHITTY EMERGENCY PHONE THE SOCIAL WORKER HAD GIVEN ME ACROSS THE ROOM.

I COULDN 'T CALL ANYONE IF I WAS ABOUT TO DIE AGAIN.

I WANTED TO SAY: SINCE YOU 'RE THE ONE WITH CANCER, JJ, WHY DON 'T YOU JUST DIE ON YOUR OWN INSTEAD OF TRYING TO KILL ME.

BUT I DIDN 'T SAY IT. BECAUSE I WAS SHITTING MYSELF.

MY RIGHT HAND CLUTCHED HARD AT MY HALF - DESTROYED GROIN. THE WORST THING HE COULD DO WAS PULL AGAIN ON THE TUBE STICKING OUT OF THE WOUND SO I COULD PEE.

I TOLD HIM IT WAS STUCK. THE DOCTOR HAD EXPLAINED IT TO ME.

I OFFERED DAD A DEAL : IF HE LEFT ME ALONE
AND DIDN 'T TORTURE ME NOW THAT I WAS
RECOVERING, I WOULDN 'T TORTURE HIM WHEN IT
WAS HIS TURN TO DIE.

HE SLAPPED ME TWICE.

HE TOLD ME HE WASN 'T DYING.

THAT I SHOULD NEVER SAY SOMETHING LIKE
THAT AGAIN. NOT EVEN ONCE.

I STARTED CRYING, BECAUSE I WAS
EMOTIONALLY UNSTABLE.

HE SLAPPED ME AGAIN, HARDER. THEN MY HEAD
STARTED TO FEEL WRONG.

WHATEVER HAPPENED NEXT, I HAD DECIDED I
WASN 'T GETTING UP. DOWN THERE I WAS
RELATIVELY PROTECTED BY THE TABLE. AS LONG
AS HE DIDN 'T DRAG ME OUT.

HE THREW INSULTS AT ME THAT DON 'T MAKE
SENSE TO REWRITE. THEY DON 'T DO ANYTHING TO
ME ANYMORE. EVEN REWRITING THEM FEELS
POINTLESS.

WHAT I DID NEXT, SOME TIME LATER, WAS CHECK
WHETHER I STILL HAD SHAM 'S CIGARETTES IN
MY HIDING SPOT.

DAD HAD GONE OUTSIDE THE FUCKING MOBILE
HOME AND WAS TALKING ON THE PHONE WITH
SOMEONE. I THINK HE WAS ASKING FOR MONEY.

IT TOOK ME A WHILE TO GET UP. THE PEE TUBE HURT, AND THERE WAS BLOOD INSIDE IT. MY STITCHES HURT TOO. MY STOMACH. MY FACE.

THEN I TOOK THE BIGGEST KNIFE IN THE DRAWER.

I ALSO CHECKED WHETHER DAD 'S GUN WAS WHERE IT USUALLY WAS. BUT IT WASN 'T.

I WENT BACK TO SITTING UNDER THE TABLE, HOLDING THE KNIFE.

IT 'S STRANGE THAT MY FATHER HAD ZERO CAPACITY TO UNDERSTAND THAT I WAS IN REAL PAIN. I 'D SEEN HIM TREAT ANIMALS WITH MORE COMPASSION.

IT WAS ONLY SEVEN. IT WAS VERY HOT.

JT SAT ON HARRY 'S BED, ON THE OTHER SIDE OF THE FUCKING MOBILE HOME, AND WATCHED ME WHILE SMOKING. MORE AND MORE. HE HAD NOTHING LEFT TO TAKE, EXCEPT THE COCAINE JOHN HAD OFFERED HIM. HE WAS DRY.

I THOUGHT HE WAS GOING TO KILL ME.

OR AT LEAST THAT 'S WHAT I THINK NOW.

AT THE TIME, I DON 'T KNOW WHAT I THOUGHT. TO BE PRECISE, THIS IS WHAT I REMEMBER.

I REMEMBER SWEATING. THE WHITE T-SHIRT WAS STUCK TO MY SKIN, LIKE WHEN YOU HAVE A FEVER.

OR WHEN YOU 'RE IN THE BAYOU. DAD WASN 'T SWEATING AS MUCH.

I REMEMBER THE LIGHT WAS BROKEN. IN THE CENTER OF THE CEILING OF THE FUCKING MOBILE HOME THERE WAS A FLAT, ORANGE PLASTIC LED FIXTURE. INSIDE WERE TWO BULBS. YOU COULD SEE THEM CLEARLY THROUGH THE PLASTIC. IF YOU FLIPPED THE SWITCH TWO CLICKS, BOTH WOULD TURN ON. ONE OF THEM WAS BROKEN.

I COULD ONLY SEE ONE SMALL LIGHT, AND BIG MOTHS CIRCLING AROUND IT.

TIME HAD PASSED. I DON 'T THINK IT PASSED QUICKLY. BUT NOW THERE 'S A GAP.

FROM WHEN IT WAS LIGHT OUTSIDE TO WHEN IT WAS DARK AND THE INSECTS WERE CIRCLING INSIDE THE FUCKING MOBILE HOME.

AT THAT POINT I WASN 'T SCARED ANYMORE.

I THINK THERE COMES A POINT WHERE YOU FOCUS SO MUCH ON THE PARTS OF YOUR BODY THAT HURT THAT YOU STOP CARING ABOUT WHAT MIGHT HAPPEN TO YOU. OR WHAT *WILL* HAPPEN.

I THINK I HAD A GOLDFISH-IN-A-TANK EXPERIENCE. I WOULD LOOK AT MY FATHER AND THEN FORGET HIM. IT WAS STRANGE.

WAS HE HAVING A NERVOUS BREAKDOWN?

I DON 'T KNOW.

I WAS SO WEAK THAT, WITHOUT MEANING TO, I TURNED MY HEAD TOWARD THE GLASS AND MAYBE I SLEPT.

THEN I OPENED MY EYES. I THOUGHT IT WAS MORNING, BUT EVERYTHING WAS EXACTLY THE SAME AS BEFORE. I SAW DAD STARING AT ME WITH EYES LIKE PINS.

HE STOOD UP.

I EXPECTED HIM TO HIT ME, BUT HE DIDN 'T. HE STARTED PACING BACK AND FORTH LIKE A MADMAN, RUNNING HIS HANDS OVER HIS HEAD AND FACE. HE STARTED SAYING "FUCK," OVER AND OVER, FAST, LIKE SOMEONE CRYING. HE WASN 'T REALLY CRYING. HIS VOICE WAS STRANGLERD.

HE OPENED AND CLOSED THE KITCHEN DRAWER WITH THE CUTLERY THREE OR FOUR TIMES. THEN HE GOT ANGRY AND PULLED THE DRAWER ALL THE WAY OUT, DUMPING IT ONTO THE FLOOR. HE WAS LOOKING FOR A LIGHTER.

THEN HE KICKED HIS BELOVED TOILET DOOR UNTIL HE PUNCHED A HOLE IN IT. WITHOUT SAYING A WORD.

FROM WHERE I WAS, IT LOOKED LIKE HE NEEDED A CIGARETTE. SHAM 'S WHORE CIGARETTE PACK WAS ON THE TABLE. I LOOKED AT IT AND, IN THAT MOMENT, I THOUGHT HE WAS GOING TO TAKE THE WHOLE THING. SO I GRABBED IT FIRST, PULLED OUT A CIGARETTE, AND PUT IT IN MY MOUTH.

BUT DAD GRABBED THE FOLD-DOWN TABLE OF THE TRAILER. IT WAS ATTACHED TO THE WALL, SLIDING UP AND DOWN TO BECOME A BED OR A TABLE. BUT IT COULDN 'T BE REMOVED.

HE TOOK IT OUT ON THE TABLE. HE YANKED IT LIKE AN ANGRY APE, PULLING AND SHOUTING CURSES WITH A BROKEN VOICE. IN THE END HE BROKE IT. THEN HE SLAMMED IT AGAINST THE WINDOW UNTIL IT OPENED, SNAPPING THE LATCHES THAT KEPT IT SHUT.

...

A FEW MINUTES LATER HE CAME BACK INTO THE TRAILER WITH THE TABLE. HE HAD HURT HIS ELBOW. HE PUT THE TABLE BACK IN PLACE, OR RATHER RESTED IT ON THE BROKEN HINGES. HE STRAIGHTENED IT AS BEST HE COULD.

THEN HE TOOK TWO GLASSES AND SET THEM ON THE TABLE.

HE TOLD ME TO GIVE HIM ALL THE MONEY I HAD.

I SAID IT WAS IN MY BACKPACK. A FEW DOLLARS. LESS THAN TEN.

...

HE CAME BACK WITH BEERS FROM THE NEIGHBOR.

HE SAID TO ME:

"LET 'S DRINK. LET 'S DRINK."

"OKAY."

WE DRANK.

HE SAID IT SEVERAL TIMES.

HE POURED THE WARM BEER INTO THE GLASS. HE MOCKED ME ABOUT MY GENDER. I UNDERSTOOD THAT FLANDERS 'S SHITTY BEER WASN 'T AN OFFER.

I TOLD HIM I WAS THIRTEEN AND THAT I COULDN 'T DRINK. I SAID THE SOCIAL WORKER DIDN 'T WANT ME TO. IN MY HEAD IT WAS SUPPOSED TO BE A THREAT.

HE DIDN 'T SAY ANYTHING. I THOUGHT HE 'D SEEN ME SNORT COCAINE.

I SWALLOWED FASTER THAN I COULD ACTUALLY SWALLOW. WHEN I FINISHED THE GLASS, HE IMMEDIATELY POURED ME ANOTHER.

HE SAID HE 'D FEED ME TOMORROW. OR EVEN RIGHT AWAY. IF I WANTED. THAT THERE WAS CANNED TUNA. CANNED MEAT. WHATEVER THE FUCK I WANTED.

IT TOOK ME A FEW SECONDS TO UNDERSTAND WHAT HE WAS SAYING.

"GO ON. MATT. GO ON. I 'VE GOT SIX BEERS AND I WANT TO DRINK THEM WITH YOU." HE SAID.

THEN HE STARTED TALKING DIRTY.

WITH MY MOTHER 'S HELP. I LIMPED OUT OF THE GARAGE AND INTO THE DRIVEWAY. MY SIBLINGS WERE BECOMING MORE AND MORE COMPASSIONATE.

HE CAME AND SAT DOWN NEXT TO ME. HE PUT AN ARM AROUND MY NECK. AROUND MY SHOULDERS. THAT PIECE OF SHIT WAS HUGGING ME.

HE SAID I DIDN 'T NEED THE KNIFE. HE TOOK IT OUT OF MY HAND. I DIDN 'T WANT TO GIVE IT TO HIM. BUT I DON 'T KNOW WHY I DIDN 'T RESIST. MAYBE I 'D DRUNK TOO MUCH.

I THOUGHT: NOW HE 'S GOING TO KILL ME.

BUT HE DIDN 'T STAB ME. HE THREW THE WATERMELON KNIFE INTO THE MIDDLE OF THE FUCKING MOBILE HOME.

HE SAID I DIDN 'T NEED IT ANYWAY. BECAUSE HE HAD CANCER ALL THE WAY TO HIS LUNGS.

I THOUGHT IT WAS A GOOD IDEA TO SMOKE THE CIGARETTE. BUT WHEN I LIT IT. HE SNAPPED IT IN HALF OUT OF SPITE.

...

SILENCE.

<NOW WHAT DO WE DO, DAD? > I THOUGHT.

NOTHING.

NOT REALLY.

(OMITTED BECAUSE THIS IS NOT A GAY EROTIC STORY)

AT HARRY 'S PLACE I STAYED IN BED FOR TWO DAYS WITH A FEVER. JOHN 'S MOTHER CAME BY WITH SOME MEDICINE. HARRY PAID HER EXACTLY THE AMOUNT WRITTEN ON THE RECEIPT.

HANNA C**** SAID SHE WAS SHOCKED BY MY INSANE GESTURE.

THEN SHE INSISTED ON EXAMINING ME. BUT IF SHE 'S A LAWYER, WHAT THE FUCK DID SHE WANT TO EXAMINE? SHE SAID SHE 'D DONE ONE YEAR OF MED SCHOOL. THEN TOLD US A BUNCH OF HER OWN BULLSHIT.

WHAT AN IDIOT.

STILL, SHE SAID THAT IF WE WEREN 'T OFFENDED, SHE 'D ASK A DOCTOR FRIEND OF HERS TO COME BY, JUST TO MAKE SURE I WASN 'T DYING. I 'D SKIPPED ANTIBIOTICS FOR TWO DAYS AND HAD, LET 'S SAY, HURT MYSELF AT MY DAD 'S PLACE. I 'D MADE THINGS WORSE BY WALKING TO THE STATION AND CHANGING TWO BUSES.

"CRAZY STUFF." SHE KEPT REPEATING.

"STUFF WITH NO HEAD OR TAIL."

"THIS IS A VERY SERIOUS MUTILATION." SHE TOLD ME.

"WHY DID YOU DO IT? THIS WASN 'T THE WAY."

I TOLD THE TRUTH.

I SAID CHATGPT HAD SUGGESTED IT TO ME.

...

WHAT SENSE DOES THAT MAKE? I THOUGHT. SHE 'D DONE A YEAR OF MED SCHOOL AND DIDN 'T EVEN KNOW HOW SEX CHANGE WORKS.

"NINETY PERCENT OF TESTOSTERONE IS PRODUCED BY THE TESTICLES IN BOYS." I EXPLAINED TO HER.

"I HAD TO GET RID OF THE T BEFORE IT COULD START CIRCULATING IN MY BODY. LIKE ANTS INSIDE AN ANTHILL."

"YES. BUT WHY DID YOU ALSO CUT —"

(THE LITTLE PENIS)

"SINCE I WAS ALREADY THERE. I THOUGHT I MIGHT AS WELL REMOVE EVERYTHING."

EVERYTHING.

TABULA RASA.

...

"YOU 'LL NEED PLASTIC SURGERY." HANNA SAID BLUNTLY.

"I 'LL SEE WHAT I CAN DO TO HELP YOU."

THEN SHE TALKED TO HARRY ABOUT SOCIAL SERVICES. ABOUT THE FACT THAT JJ HAD TO WRITE A WILL NAMING HARRY AS MY GUARDIAN.

SHE REALLY SEEMED LIKE SOMEONE WHO WANTED TO HELP US. AT LEAST. HELP ME. I DON 'T KNOW WHETHER HARRY SHARED MY IDEA OF A SHARED LIFE EXPECTANCY. TWO SIBLINGS WHO LOVE EACH OTHER VERY MUCH AND WORK TOGETHER TO LIVE WELL. LIKE A VERY SMALL FAMILY. REDUCED TO THE BARE MINIMUM.

BUT I HAD A FEVER.

AND WHAT COULD BE DESCRIBED AS A MILD KIND OF MONKEY. LIKE IN MOVIES. EXCEPT I WASN 'T AS SICK AS IN MOVIES. I CONSTANTLY HAD A STRANGE FEELING IN MY HEAD. WHICH I LATER FOUND OUT IS CALLED DIZZINESS. IT 'S LIKE BEING ON A CAROUSEL. OR LIKE YOU 'RE ABOUT TO FAINT EVERY TEN MINUTES.

IF YOU GET USED TO IT. IT ALMOST FEELS LIKE BEING HIGH. EVEN THOUGH IT 'S A SIGNAL THAT YOUR BRAIN WANTS SOMETHING TO FEEL BETTER.

I FELT WEAK.

AND TIRED.

BUT I COULDN 'T SLEEP.

I WAS SWEATING AS IF I WERE IN A SAUNA. EVEN UNDER THE COVERS.

OBSESSIONS

HARRY HAD BLEACHED HIS HAIR BLOND. FROM THAT MOMENT ON, HE NEVER CHANGED EITHER THE CUT OR THE COLOR AGAIN. HE LOOKED LIKE A JAPANESE COMIC BOOK CHARACTER.

HE SOLD PHOTOS OF HIMSELF AND DID CAM SHOWS WITH GAY MEN. SOMETIMES TEN A DAY, FOR FIFTEEN DOLLARS. SOMETIMES EVEN JUST TEN. THEY PAID HIM WITH GIFT CARDS OR OTHER SYSTEMS, BUT MOSTLY GIFT CARDS.

IT 'S NOT TRUE THAT ONLY GIRLS CAN SURVIVE BY PROSTITUTING THEMSELVES. WHEN YOU 'RE DESPERATE ENOUGH, EVEN HARRY, WHO ISN 'T GAY, DOES IT.

AND TODAY I RESPECT HIM A LOT FOR THAT. HE ALWAYS DID IT WITHOUT COMPLAINING.

NOW THINGS ARE DIFFERENT, BUT BACK THEN IT WAS A JOB. AT FIRST I THOUGHT IT WAS NOTHING.

HARRY ASKED ME IF I COULD SHOW HIM THE WOUND. I CAN TALK ABOUT THIS BECAUSE IT ISN 'T AN EROTIC DETAIL AND IT DOESN 'T REALLY CONCERN SEXUAL ORGANS ANYMORE. IT WAS THE FACE FROM *SMILE* BETWEEN MY LEGS: FLAPS OF SKIN HELD TOGETHER BY THICK, DARK STITCHES.

AS SOON AS HE LIFTED THE SHEET, HE WAS SHOCKED AND IMMEDIATELY PUT IT BACK, AS IF HE HAD DISCOVERED A CORPSE.

A FEW HOURS LATER, HE ASKED ME IF I WANTED TO MAKE A DOCUMENTARY. HE WAS HOLDING A SMALL EARLY-2000S VIDEO CAMERA.

THE DOCUMENTARY IS SHORT. IT 'S ON OUR BOOKSTORE WEBSITE. IF YOU CAN 'T ACCESS IT THERE, IT 'S ALSO UPLOADED ON X, WITH ZERO REACH. IT 'S STILL ONLINE. THERE 'S A PERMALINK.

I WON 'T DESCRIBE HARRY 'S DOCUMENTARY. IT DOCUMENTS THE STITCHES, THE WOUND, AND THE QUESTION OF WHY I DID IT.

THE VIDEO WAS ALSO ON YOUTUBE FOR A FEW HOURS, THEN IT WAS REMOVED, OBVIOUSLY, FOR SEXUALIZATION OF A MINOR, SUICIDE, AND OTHER REASONS.

THE STRANGE THING IS THAT THE FILE IS STILL OUT THERE. YOU CAN FIND IT BY SEARCHING THE HASH, OR YOU CAN WATCH IT ON X.

TODAY I 'VE COME TO THE CONCLUSION THAT ON X YOU CAN POST ANYTHING. EVEN SNUFF FILMS, RAPES, EXECUTIONS. WHAT X ALLOWS IS UNBELIEVABLE.

I 'M ONLY SAYING THIS NOW BECAUSE I WANT TO SAY THINGS AS THEY ARE.

FROM THAT MOMENT ON, MY BROTHER BEGAN TO SEE HIMSELF AS SOME KIND OF CRONENBERG FILTERED THROUGH GANS VAN SANT, WONG KAR-WAI, AND FRENCH EROTIC CINEMA. ALL MIXED TOGETHER.

AS OF TODAY, HE HASN 'T BECOME FAMOUS. IN RETURN, HE RECEIVES A LOT OF THREATS OF BEATINGS AND DEATH.

ANOTHER THING I WANT TO SAY IS THAT I DON 'T FIND THE PHOTO OF H&CUGI REDUCED TO A HALF-LIVING SKELETON ON DISPLAY AESTHETICALLY INTERESTING.

HARRY DOES.

I THINK HARRY HAS PARTLY LOST IT.

HE DOES STRANGE THINGS. HE LIKES FEELING GOOD. HE LISTENS TO MUSIC THAT "OPENS THE MIND." HE ONLY TAKES THINGS THAT CALM HIM DOWN. SOMETIMES YOU SEE HIM MAKING DINNER BY PUTTING CEREAL IN THE FRIDGE AND MILK IN THE CUPBOARD.

HE DOES IT BECAUSE HE WANTS TO THINK LIKE THE DIRECTORS HE LOVES. OR BECAUSE HE WANTS TO IMPRESS SOMEONE. OR I DON 'T KNOW.

SOMETIMES I DON 'T HAVE MUCH RESPECT FOR HIM. SOMETIMES I CHANGE MY MIND AND GIVE HIM ANOTHER CHANCE.

RIGHT NOW, I DON 'T KNOW.

HE TRIES TO BE A FUNDAMENTAL PERSON IN MY LIFE. HE BOUGHT ME A NEW COMPUTER, VERY EXPENSIVE, SO I COULD STUDY.

TODAY I ATTEND AN ART HIGH SCHOOL. WE HAVE A LOT OF SPACE DEDICATED TO CREATIVITY. AND THAT 'S WHY I LOVE MY SCHOOL.

MIDDLE SCHOOL WAS A NIGHTMARE. HIGH SCHOOL IS THE BEST TIME OF MY LIFE. I THINK I 'M LUCKY TO REALIZE THAT.

HARRY SAYS SOMETHING THAT 'S VERY IMPORTANT TO ME. AND I BELIEVE HIM. HE SAYS WE DON 'T REALLY PARTICIPATE IN THE MOST INTENSE MOMENTS OF OUR LIVES. BECAUSE THOSE MOMENTS ONLY GAIN MEANING WHEN YOU LOOK AT THEM FROM FAR AWAY.

THAT 'S WHY ALL THE HORRIBLE THINGS THAT HAPPENED OVER THREE YEARS DIDN 'T FEEL LIVED BACK THEN. I 'M LIVING THEM NOW.

I 'M LIVING THEM NOW THAT I 'M A GIRL. NOT BIOLOGICAL. LOCALLY MARGINALIZED. BUT ALIVE. IN A HIGH SCHOOL.

THERE WAS A MOMENT OF DISCONTINUITY. FAST AND UNCONTROLLABLE.

NOW I CAN LOOK BACK AND SEE THE LIFE I 'VE LIVED SO FAR AS A FILM. I CAN REALIZE THAT INSIDE THAT FILM I WAS AN ACTOR: A SEXUALIZED, ASYMMETRICAL BODY THAT SEDUCED AND COULD BE SEDUCED.

NOW I CAN SAY THAT I KNOW WHAT IT MEANS TO FALL IN LOVE. TO WANT SEX. EVEN IF SEX ISN 'T FULFILLING FOR ME.

THIS IS A STORY IN WHICH EVERY NEW LINE
DEPENDS ON THE PREVIOUS ONE AND AT THE SAME
TIME CHANGES ITS MEANING. NOT ONLY THE LINE
ABOVE IT, BUT THE ENTIRE STORY.

MY LIFE.

SHARED SPACES.

WITH HARRY AND JOHN.

CANCER

OCTOBER. SCHOOL STARTED AGAIN.

I AM THIRTEEN.

HARRY IS NINETEEN.

JOHN IS NINETEEN AND A HALF.

LARA CROFT IS TWENTY -EIGHT.

SHAM IS THIRTY -SEVEN.

MY MOTHER, IN GERMANY, IS FORTY -FIVE.

HER SISTER, IN SOUTH CAROLINA, IS THIRTY -
FIVE.

MY FATHER IS SIXTY -ONE, BUT HE LOOKS
EIGHTY.

I WENT TO SCHOOL FOR THE FIRST TIME WEARING
A DRESS. IT WAS BEAUTIFUL.
AND TERRIBLY PAINFUL.

PAINFUL FOR THE PEOPLE WHO MOCKED ME,
BECAUSE THEY HAD TO PROVE TO EVERYONE THAT
THEY WERE SMART. THAT THEY WEREN 'T FOOLED.
AND IF THEY WEREN 'T FOOLED, IF THEY WERE
SMART, THEN THEY HAD TO TELL EVERYONE THAT
I WASN 'T A GIRL BUT A BOY.

NOW I KNOW THIS NEVER GETS RESOLVED.
IT DOESN 'T MATTER.
THERE 'S NO POINT IN TRYING.

SOONER OR LATER SOMEONE UNMASKS YOU IN
FRONT OF EVERYONE. AS IF TO SAY:

I 'M NOT FOOLED.

OR:

I 'M NOT GAY.

OR SIMPLY THIS: THAT GIVING ME A
COMPLIMENT MEANS DECLARING A SEXUAL
ATTITUDE. THE WORST ONE OF ALL. THE ONE THAT
ACCEPTS AS SEXUALIZED THE BODY OF A CHILD
WHO, IN YOUR VIEW, IS A BOY IN DISGUISE.

IF YOU GIVE ME THAT PLACE IN SOCIETY, YOU
CAN 'T TAKE IT BACK. YOU CAN 'T SAY YOU WERE
DOING IT OUT OF PITY, BECAUSE YOU KNOW THE
OTHERS KNOW THAT 'S NOT TRUE.

IF YOU DO THAT, YOU ACCEPT ME AS A
CONSUMABLE OBJECT.
AND I AM.

TODAY, IN HIGH SCHOOL, I KNOW THIS.

WHEN I WENT BACK WITH HARRY TO JJ 'S PLACE,
TO THE TRAILER, BECAUSE THE HOSPITAL
COULDN 'T KEEP HIM ANYMORE, HE WAS STABLE.
THAT IS: STABLY HEADED TOWARD DEATH.

THAT 'S WHEN I STARTED TO UNDERSTAND THAT I
HAD SOMETHING TO TRADE IN LIFE.
SOMETHING SAD.
UGLY.

OBSCENE.
IMPERFECT.

BUT SOMETHING.

FROM THAT MOMENT ON, I DIDN 'T SUFFER
PHYSICAL VIOLENCE ANYMORE.
I SUFFERED ANOTHER KIND OF VIOLENCE:
SYMBOLIC. EMOTIONAL. REIFYING.
NOT PHYSICAL.

UNLESS YOU CONSIDER SEX A FORM OF PHYSICAL
AGGRESSION.

IN REALITY, WHEN THERE IS THIS MUCH
ASYMMETRY, SEX ISN 'T A SPONTANEOUS CHOICE.
EVEN IF IT CAN LOOK LIKE ONE. IT 'S A
PERFORMANCE. IT SERVES OTHER PURPOSES. AND
IT LOSES ITS VALUE.

IN THE END, JT REALLY WAS DYING.

HE DID ONE MONTH OF CHEMOTHERAPY THROUGH A
NONPROFIT ORGANIZATION. THEY EVALUATED
THE RESULTS. TALKED ABOUT LIFE-EXTENDING
THERAPIES. THEN THEY STOPPED. THERE WAS NO
WAY TO GET THE MONEY.

JT TREATED HIMSELF WITH COCKTAILS OF
PAINKILLERS. AND I 'M GLAD FOR HIM, BECAUSE
WHILE HE WAS DYING, IN THE END, HE WAS
ACTUALLY DOING PRETTY WELL.

HIS LIFE HAD RUN OUT OF MEANING.
THE MEANING WAS MONOTONY.

WAITING FOR THE MORPHINE TO WEAR OFF.
TAKING MORE.

HE DIDN 'T COMPLAIN MUCH. HE KNEW HE HAD
BEEN A BAD PERSON TO HIS CHILDREN. AND HE
STAYED THAT WAY UNTIL BOTH HARRY AND I
STOPPED LOVING HIM.

AT THAT POINT THERE WAS NO REASON TO KEEP
LIVING.
AND HE COULD FINALLY BE DIAGNOSED WITH
CANCER.

FOR A TEXAN AMERICAN, CANCER IS AN
IMMIGRANT. AN AFGHAN. A VIET CONG.
SOMETHING TRYING TO ENTER YOUR PROPERTY
THAT YOU THINK YOU CAN SHOOT.

BUT THAT 'S NOT HOW IT WORKS.

"DAD, YOU 'RE REALLY A CHILD," I TOLD HIM.
I DIDN 'T WANT TO HURT HIM.

HE TALKED ABOUT FUTURE PLANS. I TOLD HIM,
WITHOUT SADISM, THAT HE WOULD DIE SOON.
THAT ALL HE HAD LEFT WAS TO REST, DOZE OFF,
AND GET VERY HIGH.

SINCE HE WAS ALREADY A LOST CAUSE, HE COULD
TAKE WHATEVER HE WANTED.

I NEVER TOLD ANYONE WHAT JJ HAD DONE TO ME.
SO HARRY AND JOHN ALWAYS MADE SURE HE HAD
PLENTY OF THINGS TO DIE WELL.

SHAM NEVER SHOWED UP AGAIN. NOT EVEN FOR
HER TWENTY DOLLARS AND CIGARETTES.

CANCER IS A CONTAMINATED ENVIRONMENT.
PEOPLE DON 'T LIVE WELL IN CONTAMINATED
ENVIRONMENTS.

A KIND OF DRY THANATOMORPHOSIS. SHRINKING
MY FATHER 'S BODY A LITTLE MORE EVERY DAY.

I HOPE I HURT HIM WHEN I TOLD HIM I LOVED
HIM.

I FOLLOWED CHATGPT 'S INSTRUCTIONS STEP BY
STEP TO CHANGE THE PAIN-MANAGEMENT IVS.
AND I HOPE HE NEVER REALIZED THAT I LOVED
HIM. OR THAT I EVER HAD. SINCE I DIDN 'T STEAL
HIS MORPHINE.

THERE WAS ALSO A COMMUNITY NURSE. FOR POOR
PEOPLE DYING OF CANCER.

I SAT ON JJ 'S BED. WEARING MY WHITE DRESS
WITH TRIANGLES. CIRCLES. AND LITTLE
COLORED STARS. I WASN 'T HOT. I FELT GOOD.

I TOOK VERY LITTLE COCAINE. JUST A LITTLE. A
BABY DOSE.

AND ALL THE PSYCHIATRIST 'S PILLS AT ONCE.
AND THE INVOLUNTARY-COMMITMENT PILLS.
AND I SMOKED.

AT THIRTEEN. I HAD THE STROKE RISK OF A
FORTY-YEAR-OLD.
MAYBE.

IF I 'D DONE CLOTTING TESTS.
MAYBE.

BUT I DIDN 'T CARE. NOT EVEN A LITTLE.

I WAS NUMB. ALWAYS A BIT. SOMETIMES A LOT.
SOMETIMES LESS.
I KNEW EVERY MOMENT WOULD BE AS CALM AS THE
ONE BEFORE.

CALM.
RELAXED.
FEW EMOTIONS.
FEW THOUGHTS.
SILENCE IN MY HEAD.

EVERYTHING WAS FINE AS LONG AS NOBODY LOST
THEIR MIND.

JT DIDN 'T TALK TO ME. HE HATED ME. AND THAT 'S
WHY I TOOK CARE OF HIM. LIKE A PET. LIKE HE
HAD TAKEN CARE OF ME.

I MADE HIM WATCH *MR. POTATO* ALL DAY. WHEN THE
EPISODES STARTED REPEATING. I PUT AN
ABSURD AMOUNT OF EFFORT INTO FINDING
PUPPET CARTOONS.

BEFORE HE DIED. JT AND I WATCHED BEAUTIFUL
THINGS. THINGS THAT WILL STAY IMPRINTED ON
HIS POST-MORTEM RETINA FOREVER.

WE WATCHED *TRAP DOOR*. *BUMP IN THE NIGHT*. *MR.*
BUMPM MADE OF CLAY. *AAAH!!! REAL MONSTERS*.
SOMETHING ELSE STUPID. AND *DINOSAURS*.

THERE WAS MORE PUPPET STUFF.

BUT THEN HE DIED.

AND AT LEAST WE DIDN 'T GET TO SEE THAT.

WHAT HAPPENED WHILE DAD WAS DYING OF
CANCER

SOMEHOW I KNEW IT COULD HAPPEN AT ANY
MOMENT.

BUT I FELT PROUD OF MYSELF.

FOR NOT BEING ANGRY AT MY FATHER.
FOR NOT HATING HIM.

HARRY AND JT HAD BURIED THE HATCHET.
LIKE COMIC-BOOK CHARACTERS WHO OVERCOME
IMPOSSIBLE OBSTACLES AND SURVIVE.

HARRY AND I WERE GENUINELY HAPPY.

WE HAD TURNED HARRY 'S BED INTO A TABLE.
SINCE THE OTHER ONE WAS BROKEN. IN THE
EVENINGS WE ATE THERE. WHEN HARRY WAS HOME.

SOMETIMES JOHN AND HIS MOTHER CAME OVER.
LARA MADE SURE I WENT TO SCHOOL. THAT I
WASN 'T SUICIDAL. SHE HAD ME TAKE TESTS
SHOWING THAT SINCE I 'D ILLEGALLY STARTED
TRANSITIONING. MY SOCIAL DISTRESS HAD
DECREASED.

LARA DIDN 'T KNOW JT WAS A PIECE OF SHIT.
BUT IT DIDN 'T MATTER ANYMORE.

I TOLD HER I WANTED TO STAY CLOSE TO MY
FATHER WHILE HE DIED. AFTER THAT, I WOULD
FOCUS ON SCHOOL AND INTEGRATION.

RIGHT NOW, I COULDN 'T.

DAD WAS DYING. HE WOULD DIE SOON. HE HAD BEEN REDUCED TO THE BARE MINIMUM. HE COULD ONLY BE FED THROUGH THE IV.

HIS STOMACH LOOKED LIKE SOMETHING OUT OF *CRIMES OF THE FUTURE*.

THE ESOPHAGUS CRUSHED BY A CLIMBING, VENGEFUL CANCER.

I GOT TWO WEEKS OFF SCHOOL WITH THE APPROVAL OF DR. GRANT, THE COUNTY PSYCHIATRIST, FOR WHOM I COUNTED AS A PUBLIC EXPENSE.

ON DECEMBER TENTH I STARTED FILMING JT WITH HARRY 'S CAMCORDER.

I FILMED HIM, DRY LIKE A MUMMY. THE IV DROPS FLOWING THROUGH THE TUBE INTO HIS SHRIVELED HAND.

HIS MOUTH HUNG OPEN.
HE NO LONGER SPOKE.
HE DIDN 'T MOVE.

I HID THE SD CARDS.

HARRY ENCOURAGED ME.
LIKE A KILLER TEACHING YOU HOW TO USE A WEAPON.

JOHN HAD HIS SAY TOO. HE TALKED TO ME ABOUT AWARD-WINNING FILMS. *THE ACT OF SEEING*. *FACES OF DEATH*.

HE SAID OURS WAS CLOSER TO *THE ACT OF SEEING*. NO REFLECTIONS ON WATER. JT WAS ALREADY TUTANKHAMUN 'S MUMMY.

WE FILMED HIM WHILE HIS DICK HAD KNOTTED ITSELF AND DISAPPEARED INTO THE MUCOUS LOWER ABDOMEN.

THEN I WENT BACK TO SCHOOL.
I 'D MISCALCULATED.
DAD SURVIVED THE FIFTEEN DAYS OF LEAVE GRANTED BY THE PRINCIPAL.

THEN THANKSGIVING CAME.

JT DIED ON JANUARY 16, 2026.

CLINGING TO LIFE LIKE A GOBLIN.
FOR THE SHEER PLEASURE OF IT.
TO HAUNT THE TRAILER A LITTLE LONGER.

HOURS.
DAYS.
MINUTES.

INFINITE COLLAPSE FIELD

SOON I LOWERED MY HEAD ONTO THE PILLOW ON THE FRONT BED.

THE ONE WE COULDN 'T USE, BECAUSE JT 'S AND SHAM 'S THINGS WERE STILL THERE.

IN THE TRAILER, WE HAD GOTTEN RID OF MOST OF THE BOXES.

BEFORE SLEEPING THERE, WE CHECKED FOR SPIDERS, EVEN THOUGH THERE HAD TO BE AT LEAST ONE.

I HAD SEEN IT.

I FELL ASLEEP WHILE, FROM THE BACK OF THE TRAILER, JT 'S FAN PUSHED A WEAK CURRENT OF AIR.

I HAD TIED STRIPS OF PAPER TO THE FAN GRILL. THEY FLOATED IN THE AIR LIKE BRIGHT COLORS.

I LOOKED DOWN FROM THE BED.

HARRY HAD BEEN PLAYING POK&MON WITH JOHN UNTIL DAWN.

EVERY NOW AND THEN I OPENED MY EYES AND WATCHED THEM SITTING AT THE SMALL TABLE.

VERONICA COULDN 'T GO OUT AT NIGHT ON SCHOOL DAYS.

SHE WAS A NORMAL GIRL.

HER FATHER HAD A JOB.

AND HARRY WASN 'T LIKED BY ANYONE IN HER FAMILY.

...

I HESITATED BEFORE TOUCHING HIM.

MY HANDS WERE SHAKING. TEARS WERE RUNNING

DOWN MY FACE.
I FELT LIKE A CHILD, AND I HATED IT.
IN THE END I TOLD MYSELF: *PLEASE DIE, DAD.*
I COULDN 'T TAKE HIS SCREAMING ANYMORE.

HIS LEGS WERE SWOLLEN.
INTESTINAL FLUID WAS LEAKING OUT, SOAKING
THE BED.
HARRY RAN INTO THE TRAILER LIKE A WAR
REPORTER.
HE WAS FRANTICALLY LOOKING FOR THE CAMERA.
HE FILMED EVERYTHING HE COULD:
THE SWOLLEN BELLY,
THE LEGS BLOATED LIKE BALLOONS,
THE SHIT OVERFLOWING FROM HIS ASS.

I SAID WE HAD TO TAKE HIM TO THE BATHROOM.
BECAUSE IT WOULD PROBABLY BE MY JOB TO
CLEAN THAT MESS.
HARRY TOLD ME TO KEEP FILMING AND TO TAKE
JJ TO HIS BELOVED TOILET.
HE COLLAPSED ON TOP OF IT, SHAKING LIKE A
MOSQUITO ELECTROCUTED BY CURRENT.

IT WAS THE FIRST SNUFF MOVIE WE EVER
RECORDED.

MY FATHER DYING ON THE TOILET.

MEANING THE FIRST DEATH.
ONE WE WERE NOT RESPONSIBLE FOR, BUT
WITNESSES TO.

HARRY SAID HE WAS SORRY JOHN WASN 'T THERE.

JT WAS DEAD.
OR WOULD BE DEAD VERY SOON.
THE TUBES IN HIS ARMS HAD COME LOOSE.

HE WAS DEAD.

WE STAYED THERE WATCHING JT ON HIS
CHEMICAL TOILET, SURROUNDED BY THE STENCH
OF SHIT AND INTERNAL DECOMPOSITION.
THE EXPLOSION OF THE LOWER ABDOMEN.
A RABELAISIAN BODY BURSTING OPEN.
A WARHAMMER 40K MANUAL ON NURGLE.

FILMING A DEAD PERSON ON THE TOILET, WHILE
SITTING WITH OUR BACKS AGAINST WHAT WAS
LEFT OF THE TRAILER KITCHEN, IS NOT A
HEALTHY THING TO DO.

HE WAS NO LONGER IN DANGER OF DYING.
HE WAS DEAD.

WHAT WAS THE POINT OF CALLING ANYONE AT
FIVE IN THE MORNING?

I BRAINWASHED MYSELF TO BLOCK THE PAIN.
I MOVED QUICKLY TO THE PAPERWORK.
THE STACK WASN'T BIG: THE FORMS FOR MY
GUARDIANSHIP UNDER HARRY.
I TOLD HIM TO SIGN THEM.
HE DID.
THE PAGES GOT SMEARED WITH SHIT.

JT LOOKED LIKE A GRAY WAX STATUE MELTING
INTO THE CHEMICAL TOILET.

HARRY TURNED AROUND.
THERE WERE BOTTLES UNDER THE SINK.
HE OPENED A MELON VODKA.
THE ONE THAT WAS ALWAYS IN OUR HOUSE.

WE DRANK TOGETHER.
HE OFFERED ME A CIGARETTE.
I SMOKED WITH A GROWN PERSON.
A TOUGH PERSON.
A HARD PERSON.

HARRY SET THE CAMERA DOWN ON THE FLOOR.
THE BATTERY WAS ON ITS LAST RED BAR.
I ASKED HIM, LIKE IT WAS A FAVOR, IF I COULD
REST MY HEAD ON HIM.
I NEEDED THAT KIND OF AFFECTION.
HARRY HUGGED ME.

THEN IT WAS SIX.
I WAS STILL HOLDING ON TO HARRY.
THE CAMERA WAS OFF.
WE WERE LOOKING AT JJ DEAD ON THE TOILET.

I TOLD HIM SOMETHING I THOUGHT HE HAD NEVER
UNDERSTOOD.
AND THAT I DIDN 'T UNDERSTAND BACK THEN
EITHER.

I ASKED HIM IF HE FELT LIKE KISSING ME.